

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Relazione consuntiva  
sulla gestione annuale



**.04** INTRODUZIONE

**.05** RELAZIONE  
SULLA GESTIONE

**.56** APPENDICE  
OBIETTIVI STRATEGICI

**INDICE  
DEI CONTENUTI**

**.68** BILANCIO  
AL 31/12/2022

**.80** NOTA  
INTEGRATIVA

**.139** **RELAZIONI**  
Relazione del Collegio Sindacale  
Relazione della Società di Revisione

# ORGANI SOCIALI

## Consiglio di Amministrazione

**Piergiorgio Cortelazzo** *Presidente*

**Antonio Bombonato** *Vice Presidente*

**Antonella Buson**

**Emanuele Barbetta**

**Emanuele Rosina**

**Luigi Viaro**

**Maura Veronese**

## Collegio Sindacale

**Valeria Ganzaroli** *Presidente*

**Angelo Capuzzo**

**Monica Tonon**

## Società di Revisione

**Ria Grant Thornton S.p.A.**

*Sede di Padova*

Galleria Europa, 4

Padova

## INTRODUZIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un utile netto di 4.232.727 euro e un valore della produzione di 102.200.068 euro.

*Acquevenete*, nell'anno 2023, ha condotto la propria attività secondo le linee di indirizzo tracciate dai Comuni Soci, così come programmate nel Budget 2023 e impostate sulla base di più ampi obiettivi strategici e azioni di tutela ambientale e sociale, in un approccio che integra la pianificazione di sostenibilità nella gestione aziendale.

Il 2023 si è caratterizzato per una svolta ancora più decisa verso la completa sostenibilità di *acquevenete*, attraverso la trasformazione in Società Benefit; in data 16 novembre 2023 l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, all'unanimità, ha modificato l'oggetto sociale per *"perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di territorio, ambiente, comunità, persone e altri portatori di interesse"*.

Concretamente, *acquevenete* si è impegnata a svolgere le proprie attività con particolare attenzione a tre specifiche finalità di beneficio comune, come si dà atto nella relazione d'impatto che accompagna il presente documento:

- destinare il valore generato al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;
- promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;
- favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato.

Pur non dovendo rispondere ad alcun obbligo normativo, oltre al Bilancio, viene redatta anche per il 2023 la "Dichiarazione non finanziaria", predisposta ai sensi del d. lgs. n. 254/16: tale strumento contribuisce efficacemente a una comunicazione trasparente verso i cittadini e i vari portatori di interesse, e a una coerente politica aziendale in tema di qualità, ambiente e sicurezza.

Infine, in calce al presente documento, trova spazio un'appendice che riepiloga le azioni strategiche aziendali in chiave di sostenibilità, i relativi indicatori di monitoraggio, il richiamo della previsione di Budget che definiva l'impegno prefissato a inizio 2023 e il risultato finale al 31.12.2023, oggettivamente misurato.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2021 per il triennio 2021-2023.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Acquevenete* gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in 108(\*) Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di circa 3.100 kmq e oltre 10.000 km di condotte, ( 6.980 km di reti idriche e 2.831 km di reti fognarie), al servizio di circa 500.000 abitanti e svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, nel territorio dei Comuni Soci.

La società ha sede legale in Monselice, in via C. Colombo n. 29/a e una sede operativa in Comune di Rovigo.

*Acquevenete* opera in regime di affidamento del servizio *in house providing* in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" (nel prosieguo anche Area Sud) e fino al 2036 per il territorio di competenza dell'ATO "Bacchiglione" (nel prosieguo anche Area Nord).

La società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa Europea, da quella italiana e dallo Statuto.

Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale è istituita, a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area "Polesine" e a quella "Bacchiglione" per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.

*Acquevenete* ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati negli anni 2014 e 2015 e altri strumenti finanziari nel 2020 (cd. Hydrobond Viveracqua).

Il capitale sociale di *acquevenete*, pari a euro 258.398.589, è interamente detenuto alla data del 31.12.2023 dai 108 Comuni Soci con i valori e le percentuali riportati nel prospetto che segue.

COMUNI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE (Euro)	% AZIONI	POPOLAZIONE RESIDENTE
Adria	744.216	744.216,00	0,29	20.233
Agna	2.660.720	2.660.720,00	1,03	3.400
Agugliaro	1.062.603	1.062.603,00	0,41	1.422
Albignasego	16.018.207	16.018.207,00	6,20	23.464
Alonte	1.004.506	1.004.506,00	0,39	1.647
Anguillara Veneta	4.055.913	4.055.913,00	1,57	4.594
Ariano nel Polesine	467.750	467.750,00	0,18	4.554
Arquà Petrarca	1.573.699	1.573.699,00	0,61	1.847
Arquà Polesine	1.195.728	1.195.728,00	0,46	2.811
Arre	1.714.313	1.714.313,00	0,66	2.191
Asigliano Veneto	719.910	719.910,00	0,28	877
Badia Polesine	2.999.583	2.999.583,00	1,16	10.536
Bagnoli di Sopra	3.325.900	3.325.900,00	1,29	3.626
Bagnolo di Po	599.970	599.970,00	0,23	1.374
Baone	2.639.670	2.639.670,00	1,02	3.108
Barbona	656.760	656.760,00	0,25	733
Bergantino	1.793.612	1.793.612,00	0,69	2.626
Boara Pisani	2.092.370	2.092.370,00	0,81	2.611
Borgo Veneto	5.581.618	5.581.618,00	2,16	6.981
Bosaro	597.859	597.859,00	0,23	1.508
Bovolenta	2.676.718	2.676.718,00	1,04	3.349
Calto	1.973.011	1.973.011,00	0,76	819
Campiglia dei Berici	1.482.762	1.482.762,00	0,57	1.791
Canaro	557.304	557.304,00	0,22	2.853
Canda	599.970	599.970,00	0,23	1.007
Candiana	2.046.902	2.046.902,00	0,79	2.468
Carceri	1.280.683	1.280.683,00	0,50	1.600
Cartura	3.433.676	3.433.676,00	1,33	4.623

COMUNI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE (Euro)	% AZIONI	POPOLAZIONE RESIDENTE
Casale di Scodosia	4.092.119	4.092.119,00	1,58	4.866
Casalserugo	4.620.054	4.620.054,00	1,79	5.452
Castagnaro	1.199.828	1.199.828,00	0,46	3.930
Castelbaldo	1.431.401	1.431.401,00	0,55	1.625
Castelguglielmo	599.970	599.970,00	0,23	1.646
Castelmasa	1.842.331	1.842.331,00	0,71	4.291
Castelnovo Bariano	1.821.976	1.821.976,00	0,71	2.931
Cavarzere	706.934	706.934,00	0,27	14.816
Ceneselli	2.261.606	2.261.606,00	0,88	1.813
Ceregno	1.793.582	1.793.582,00	0,69	3.691
Cinto Euganeo	1.748.835	1.748.835,00	0,68	2.023
Conselve	7.615.890	7.615.890,00	2,95	10.293
Corbola	211.575	211.575,00	0,08	2.514
Costa di Rovigo	1.195.728	1.195.728,00	0,46	2.683
Crespino	217.879	217.879,00	0,08	1.970
Due Carrare	6.733.474	6.733.474,00	2,61	8.943
Este	14.303.054	14.303.054,00	5,54	16.576
Ficarolo	599.970	599.970,00	0,23	2.609
Fiesso Umbertino	742.806	742.806,00	0,29	4.275
Frassinelle Polesine	371.403	371.403,00	0,14	1.529
Fratte Polesine	599.970	599.970,00	0,23	2.782
Gaiba	599.970	599.970,00	0,23	1.094
Gavello	150.028	150.028,00	0,06	1.605
Giacciano con Baruchella	599.970	599.970,00	0,23	2.182
Granze	1.376.670	1.376.670,00	0,53	2.022
Guarda Veneta	103.998	103.998,00	0,04	1.185
Lendinara	3.599.392	3.599.392,00	1,39	12.024
Loreo	77.645	77.645,00	0,03	3.568

COMUNI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE (Euro)	% AZIONI	POPOLAZIONE RESIDENTE
Lozzo Atestino	2.597.570	2.597.570,00	1,01	3.179
Lusia	1.199.828	1.199.828,00	0,46	3.595
Maserà di Padova	6.361.309	6.361.309,00	2,46	9.045
Masi	1.524.861	1.524.861,00	0,59	1.782
Megliadino San Vitale	1.665.476	1.665.476,00	0,64	1.977
Melara	2.183.352	2.183.352,00	0,84	1.870
Merlara	2.507.477	2.507.477,00	0,97	2.831
Monselice	14.730.791	14.730.791,00	5,70	17.451
Montagnana	7.929.114	7.929.114,00	3,07	9.421
Occhiobello	1.671.120	1.671.120,00	0,65	11.351
Orgiano	2.610.199	2.610.199,00	1,01	3.151
Ospedaletto Euganeo	4.523.223	4.523.223,00	1,75	5.876
Papozze	167.454	167.454,00	0,06	1.645
Pernumia	3.154.975	3.154.975,00	1,22	3.915
Pettorazza Grimani	111.385	111.385,00	0,04	1.669
Piacenza d'Adige	1.231.004	1.231.004,00	0,48	1.379
Pincara	185.901	185.901,00	0,07	1.262
Pojana Maggiore	3.570.080	3.570.080,00	1,38	4.459
Polesella	199.972	199.972,00	0,08	4.079
Ponso	1.976.174	1.976.174,00	0,76	2.449
Ponte San Nicolò	10.025.694	10.025.694,00	3,88	13.237
Pontecchio Polesine	797.148	797.148,00	0,31	2.078
Porto Tolle	1.030.945	1.030.945,00	0,40	10.058
Porto Viro	734.853	734.853,00	0,28	14.645
Pozzonovo	2.979.839	2.979.839,00	1,15	3.653
Rosolina	318.832	318.832,00	0,12	6.481
Rovigo	9.801.092	9.801.092,00	3,79	50.164
Salara	597.545	597.545,00	0,23	1.214
San Bellino	599.970	599.970,00	0,23	1.156



COMUNI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE (Euro)	% AZIONI	POPOLAZIONE RESIDENTE
San Martino di Venezze	1.793.581	1.793.581,00	0,69	4.035
San Pietro Viminario	2.083.950	2.083.950,00	0,81	3.003
Sant'Urbano	1.902.920	1.902.920,00	0,74	2.162
Sant'Elena	1.487.813	1.487.813,00	0,58	2.430
Sarego	4.588.057	4.588.057,00	1,78	6.641
Solesino	5.971.465	5.971.465,00	2,31	7.180
Stanghella	3.798.261	3.798.261,00	1,47	4.331
Stienta	557.304	557.304,00	0,22	3.329
Taglio di Po	462.904	462.904,00	0,18	8.495
Terrassa Padovana	1.800.196	1.800.196,00	0,70	2.625
Trecenta	1.199.828	1.199.828,00	0,46	2.956
Tribano	3.412.627	3.412.627,00	1,32	4.431
Urbana	1.881.028	1.881.028,00	0,73	2.186
Val Liona	2.381.176	2.381.176,00	0,92	3.047
Vescovana	1.332.044	1.332.044,00	0,52	1.717
Vighizzolo d'Este	787.270	787.270,00	0,30	935
Villa Estense	2.025.852	2.025.852,00	0,78	2.322
Villadose	1.992.871	1.992.871,00	0,77	5.188
Villamarzana	797.148	797.148,00	0,31	1.202
Villanova del Ghebbo	599.970	599.970,00	0,23	2.164
Villanova Marchesana	104.978	104.978,00	0,04	1.000
Vò	2.920.056	2.920.056,00	1,13	3.417
Zovencedo	756.116	756.116,00	0,29	796
<b>TOTALE</b>	<b>258.398.589</b>	<b>258.398.589,00</b>		<b>514.255</b>

(\*) Rispetto al prospetto sopra riportato, alla data di approvazione del presente Bilancio, i Comuni Soci risultano essere 107 a seguito della fusione tra il Comune di Carceri (PD) e il Comune di Vighizzolo d'Este (PD) con l'istituzione del nuovo Ente denominato "Santa Caterina d'Este" con 2.535 abitanti (Legge Regione Veneto n. 35 del 29.12.2023); conseguentemente le azioni di detto Comune risultano 2.067.953 (0,80%).

# 1 AREA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZAZIONE GENERALE

## 1.1 Regolazione

Con la delibera 639/2023/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), definendo le nuove regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa.

La durata del quarto periodo regolatorio è di sei anni, 2024-2029, e sono previsti due aggiornamenti a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie.

Si conferma la formula per il calcolo del moltiplicatore tariffario *theta*, aggiornando l'anno base (2023) e la struttura generale del Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG), ovvero quale somma delle componenti di costo relative alle immobilizzazioni, al Fondo Nuovi Investimenti, alla copertura dei costi operativi, dei costi ambientali e della risorsa, dei conguagli relativi al VRG dei due anni precedenti.

La regolazione tariffaria applicabile è riconducibile, in continuità al periodo regolatorio precedente, alla matrice di schemi regolatori sulla base di una scelta tridimensionale, in ragione:

- I) del fabbisogno di investimenti;
- II) dell'eventuale presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore (aggregazione gestionale, introduzione di nuovi processi tecnici);
- III) dell'entità del vincolo ai ricavi per abitante servito, VRG pro capite medio, stimato con riferimento all'anno 2022 per l'intero settore, pari a 159 euro/abitante.

Tra gli elementi di novità, vi è un aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica essendo previsto un costo per l'acquisto nell'anno (a) pari a quello sostenuto nei due anni precedenti, oltre al riconoscimento delle quote di energia autoprodotta e autoconsumata, purché queste non trovino copertura in altre componenti tariffarie.

Infine, allo scopo di determinare una copertura delle componenti di costo riconducibili al reperimento dei finanziamenti, ARERA mantiene il riconoscimento dei soli oneri finanziari e fiscali standardizzati, la cui somma porta a un valore pari a 6,13% del capitale investito netto.

ARERA ha posto attenzione anche alla promozione degli investimenti su grandi infrastrutture cd. upstream, ovvero gestite da entità che erogano servizi all'ingrosso al gestore per contribuire alla resilienza del servizio idrico anche oltre la pianificazione e la gestione del singolo ATO.

Con la delibera 637/2023/R/idr, ARERA ha inoltre aggiornato la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità.

Sono state contestualmente aggiornate le deliberazioni 586/2012/R/idr (Direttiva sui documenti di fatturazione) e 655/2015/R/idr (RQSII) relativamente alle informative sulle analisi delle acque destinate al consumo umano e al meccanismo premi/penali.

È stato introdotto un nuovo macro-indicatore MO – Resilienza idrica, costituito da due sotto indicatori: MOa, riferito ai soli usi del servizio idrico integrato, e MOb, che considera anche i consumi diversi dal civile e le dotazioni idriche complessive del territorio. Sono state, altresì, riviste le soglie delle classi di valutazione e degli obiettivi dei macro-indicatori.

Acquevenete ha aggiornato la propria pianificazione adeguandola ai nuovi input regolatori verificando la piena sostenibilità della gestione, a garanzia della continuità del servizio nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

A ottobre 2023, ARERA ha pubblicato gli esiti della procedura di valutazione del meccanismo incentivante riferito alla Qualità Tecnica e Commerciale per le annualità 2020-2021.

Per i risultati ottenuti *acquevenete* ha conseguito un premio complessivo di oltre 4 mln di euro così suddiviso:

- con delibera n. 476/2023 del 17/10/2023, successivamente rettificata con atto n. 500/2023 del 31/10/2023, un premio pari a poco più di 1,2 mln di euro per la Qualità Commerciale;
- con delibera n. 477/2023 del 17/10/2023, un premio pari a poco più di 3 mln di euro per la Qualità Tecnica, posizionandosi al primo posto in Italia per il macro - indicatore M6 - III stadio (mantenimento della classe), distinguendosi per il numero di campionamenti eseguiti, e al quinto posto in Italia per il macro - indicatore M3 - III stadio, in ragione sempre della numerosità dei controlli interni sull'acqua destinata al consumo umano.

## REGOLAZIONE LOCALE

È ancora in corso l'istruttoria da parte dell'Autorità per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023 del Consiglio di Bacino Bacchiglione, che prevede un incremento annuo del 3,7% rispetto alle tariffe 2021 e 2022, rimaste invariate negli anni precedenti.

Con riferimento alla disciplina della morosità di cui alla Deliberazione ARERA n. 311/2019, i Consigli di Bacino Bacchiglione e Polesine hanno approvato gli stessi corrispettivi da applicare all'utenza, garantendo un trattamento omogeneo sull'intero territorio servito.

Nell'ambito del contratto di rete "Acqua in rete Bacchiglione", il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha approvato lo schema di contratto per gli utenti industriali che scaricano i reflui in pubblica fognatura, oltre a definire le maggiorazioni dei corrispettivi per penalizzazione in caso di presenza di concentrazioni di inquinanti, definiti dal Titolo IV della Deliberazione ARERA n. 665/2017 - TICSÌ.

## Focus sostenibilità



In sede di nuova predisposizione tariffaria, ai sensi del MTI-4, ARERA ha introdotto nuove premialità in relazione alle attività idriche rivolte a obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale, quali l'efficientamento energetico, il recupero di energia elettrica e il riutilizzo dell'acqua trattata per promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa.

Tra le misure di sostenibilità sociale si annoverano la reiterazione del bonus integrativo locale, assegnato per l'anno 2023 per complessivi 240.000 euro, e l'istituzione di un ulteriore bonus integrativo.

Con delibera n. 183/2022/R/idr del 26/04/2022, ARERA ha assegnato a *acquevenete* un premio di circa 2.000.000 euro in funzione delle performance di

Qualità Tecnica raggiunte dall'azienda nel biennio 2018 - 2019. Tale ricompensa straordinaria ha consentito alla società di autofinanziare un ulteriore bonus acqua integrativo per l'anno 2023 - che era di 2 euro per utente ed è stato portato a 3 euro - al fine di supportare gli utenti in difficoltà economica. Gli importi così messi a disposizione sono stati destinati, sulla base delle indicazioni di volta in volta fornite dai Comuni Soci, a utenze domestiche e a utenze a "impatto sociale" (quali ad esempio le associazioni che svolgono attività sociali e assistenziali nel territorio, parrocchie, scuole per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, associazioni sportive, ecc.) che versano in situazioni di morosità.



## Raffronto con budget 2023

Il valore della produzione risulta in aumento rispetto alle previsioni, in particolare per effetto della premialità ARERA di cui si è detto nell'introduzione mentre i costi della produzione hanno complessivamente registrato uno scostamento negativo di circa 4 mln di euro (-4.2%), primariamente riconducibile alla repentina contrazione

(-24.9%) dei costi energetici. Coerentemente il valore dell'EBITDA riporta uno scostamento positivo di quasi 6 milioni di euro (+20.8%) rispetto al budget 2023 così come il rapporto EBITDA/Valore Produzione (Ebitda margin) che si attesta al 33.8% con un +28.4% stimato in sede di previsione.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE RICLASSIFICATO	2023 (Euro)	BUDGET 2023 (Euro)	SCOSTAMENTO (Euro)	SCOSTAMENTO %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.029	86.456	-2.427	-2,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.077	5.180	-1.103	-21,3%
Altri ricavi e proventi	14.094	9.309	4.785	51,4%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>102.200</b>	<b>100.945</b>	<b>1.255</b>	<b>1,2%</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.200	5.412	788	14,6%
Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-678	-20	-658	3291,7%
Per servizi	39.354	44.376	-5.022	-11,3%
Per il personale	17.345	18.266	-921	-5,0%
Per godimento di beni di terzi	64	82	-18	-21,9%
Oneri diversi di gestione	5.329	4.206	1.123	26,7%
<b>EBITDA</b>	<b>34.587</b>	<b>28.624</b>	<b>5.963</b>	<b>20,8%</b>
Amm.ti imm.ni materiali	17.754	18.715	-962	-5,1%
Amm.ti imm.ni immateriali	4.784	4.485	300	6,7%
Altri accantonamenti	2.859	1.553	1.307	84,2%
<b>Costi della Produzione</b>	<b>93.010</b>	<b>97.074</b>	<b>-4.064</b>	<b>-4,2%</b>
<b>EBIT</b>	<b>9.190</b>	<b>3.871</b>	<b>5.319</b>	<b>137,4%</b>



L'utile prima delle imposte segna uno scostamento positivo di circa euro +5.5 mln, rispetto a quanto previsto, motivato dall'andamento delle singole voci sopra descritte.

	BILANCIO 2023 (Euro)	BUDGET 2023 (Euro)	DELTA (Euro)	DELTA %
Valore della Produzione	<b>102.200</b>	100.945	1.255	1,24%
Costi della Produzione	<b>93.010</b>	97.074	-4.064	-4,19%
Risultato prima delle imposte	<b>5.963</b>	505	5.458	1.081%

## 1.2 Organizzazione e Personale

Nel corso del 2023 sono state formalizzate 16 assunzioni di varie figure amministrative, tecniche e operative, mentre in corso d'anno sono cessati i rapporti di lavoro di 15 dipendenti.

La struttura di *acquevenete* conta al 31 dicembre 2023 n. 314 dipendenti, contro i n. 313 del 2022, così suddivisi:

	 UOMINI	 DONNE	TOTALE
Dirigenti	3	2	<b>5</b>
Quadri/Impiegati	73	76	<b>149</b>
Operai	160	0	<b>160</b>
<b>TOTALE N.</b>	<b>236</b>	<b>78</b>	<b>314</b>



## Focus sostenibilità

- Le procedure di selezione del personale, le successive assunzioni e l'accoglienza del personale in azienda hanno garantito pratiche imparziali rispetto alla diversità di genere, all'età, alla cultura, all'abilità, valorizzando le competenze professionali trasversali in funzione delle esigenze aziendali. *acquevenete* ha continuato a contrastare ogni forma di molestia e discriminazione, diretta e indiretta, effettiva o potenziale.
- Nel 2023 *acquevenete* ha potenziato il pacchetto *work-life balance* dedicato ai dipendenti, prevedendo, tra le altre misure, 30 giornate di *smart working* su richiesta o un bonus carburante del valore di 500 euro. La finalità di questa misura è stata quella di contribuire a un miglior bilanciamento della vita professionale con quella privata a fronte di necessità di breve durata, nonché di realizzare impatti positivi sui fattori ambientali, aziendali e familiari in un quadro di maggiore responsabilizzazione, autonomia e orientamento ai risultati da parte delle persone coinvolte, pensando anche, per chi non utilizza lo *smart working*, a un contributo alle spese vive; a disposizione dei dipendenti anche un credito welfare di 2.000 euro per soddisfare le esigenze individuali e/o quelle del nucleo familiare in considerazione delle opportunità concesse dalla normativa vigente.
- Al fine di incentivare iniziative di solidarietà tra colleghi, nel 2023 è stata attivata la Banca del tempo solidale, ossia la possibilità di cedere a titolo gratuito parte delle ferie e dei permessi a colleghi che si trovino nella necessità di assistere i figli o il coniuge.
- È stata adottata la "Carta per la tutela e la valorizzazione delle diversità e dell'inclusione nell'ambiente di lavoro" quale strumento utile per combattere le discriminazioni, assicurare le pari opportunità e incentivare la libera espressione di tutti i lavoratori, in un'ottica di cambiamento culturale e di valorizzazione delle diversità nell'ambiente di lavoro. È iniziato il percorso volto ad ottenere nel 2024 la certificazione sulla parità di genere.
- L'attenzione alla crescita delle competenze delle persone e alla sicurezza emerge anche dall'importante formazione organizzata in azienda, pari a 256 interventi formativi per un totale di 7.268 ore, di cui si trova ampia descrizione nella Dichiarazione Non Finanziaria.



## Raffronto con budget 2023

L'esercizio si è chiuso con un costo di euro 17.345.051 rispetto a un Budget 2023 stimato in euro 18.265.600 (-5.0%).

Nel costo sono ricompresi la seconda tranche del rinnovo del CCNL Gas Acqua, il premio di risultato aziendale e quello previsto dal CCNL oltre al bonus carburante. Lo sco-

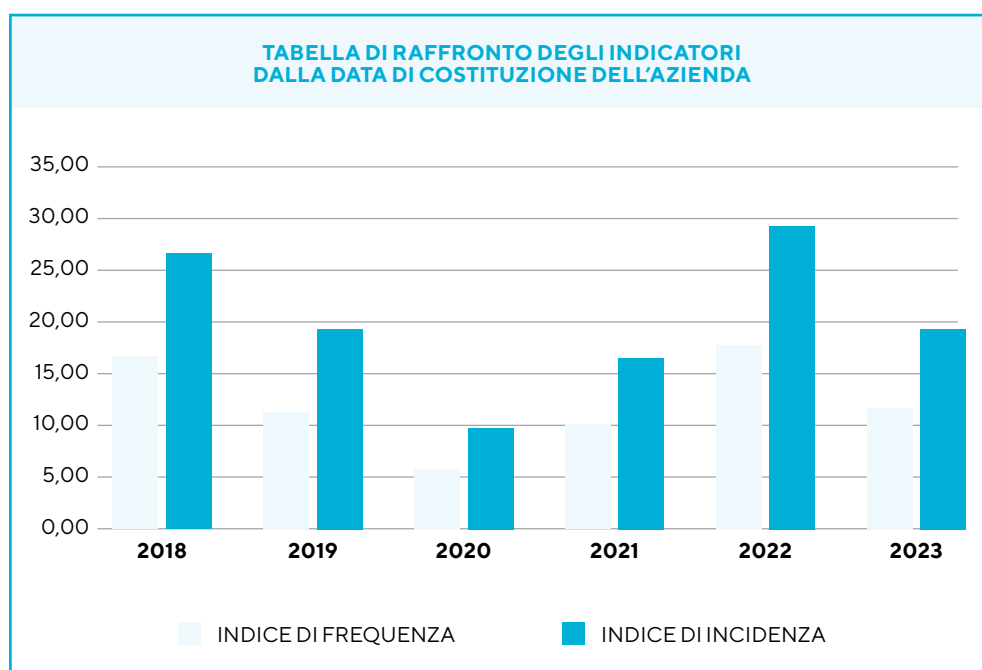
stamento è dovuto principalmente a cessazioni non previste avvenute in corso d'anno, ad assenze per congedo di maternità e alla tardiva sottoscrizione con le OO.SS dell'accordo relativo all'aumento delle indennità economiche del servizio di reperibilità avvenuta in data 11.12.2023, con applicazione dal 01.01.2024.

### 1.3 Salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda applica il modello organizzativo e di gestione della sicurezza secondo lo schema UNI ISO 45001:2018, il quale prevede un'articolazione di funzioni che assicurino competenze tecniche per la verifica, la valutazione, la gestione e il controllo del rischio. Tale modello, oltre ad orientare la condotta dei portatori di interesse ai valori e principi etici, prevede un sistema di verifica della *compliance* di norme cogenti e relativi obblighi in materia di tutela dei lavoratori. I risultati dell'attività di controllo costituiscono uno dei 12 indicatori di *performance* strategici aziendali; l'attività viene attuata attraverso il sistema di *audit*, ovvero attraverso continue verifiche in campo e interviste ai lavoratori. Nel corso del 2023, tali verifiche hanno fatto emergere un significativo miglioramento dell'indice dei rilievi di non conformità esprimendo un KPI al 30% (non conformità rilevate/numero di audit svolti nell'anno\*100) contro il 55% dell'esercizio precedente.

Ulteriori indicatori di monitoraggio sono gli indici infortunistici elaborati secondo lo standard UNI 7294:2007, che per l'anno 2023 evidenziano valori inferiori alla media.

	VALORE
Indice di frequenza su ore lavorate	11,56
Indice di gravità su ore lavorate	0,17
Indice di incidenza	19,05



**Nel corso del 2023 sono state erogate 2.560 ore di formazione in materia di prevenzione che, da sole, costituiscono il 35% della formazione erogata.**

Per quanto riguarda gli investimenti, è stata effettuata una costante attività di adeguamento degli impianti e delle strutture con la realizzazione di sistemi di trattenuta per attività in quota, carpenterie per la sicurezza dei lavoratori, sistemi di movimentazione del materiale per complessivi 1.022.000 euro.



## Focus sostenibilità

Nell'Area Nord del territorio gestito, *acquevenete* effettua le operazioni di bonifica per la manutenzione delle condotte in cemento amianto direttamente con proprio personale abilitato. Nell'ambito dell'attività, al fine di migliorare il controllo sui processi di trasporto e sui piani di lavoro autorizzati

dagli SPISAL, sono stati realizzati due depositi temporanei presso i centri operativi di Conselve e di Carceri. La realizzazione dei due impianti, autorizzati nel 2022, ha permesso l'avvio delle operazioni di stoccaggio a partire da febbraio 2023, dopo il completamento dei relativi collaudi funzionali.



## Raffronto con budget 2023

Per mantenere i livelli di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori vengono effettuati controlli sanitari volti a evitare l'insorgere di malattie professionali, nonché attività di verifica su impianti e presidi di sicurezza. Il monitoraggio della salute dei lavoratori avviene attraverso la sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente, anche al fine dell'emissione dei giudizi di idoneità al lavoro. Il monitoraggio sugli impianti e i presidi di sicurezza avviene attraverso misure strumentali atte a verificare che i fattori

di esposizione ai rischi per la salute siano sempre al di sotto dei limiti fissati dalle diverse norme di settore. Sono stati effettuati anche controlli esterni sui sistemi di sollevamento, sugli apparecchi in pressione, sui sistemi di rilevazione ed estinzione incendi, sui sistemi di rilevazione e blocco delle reazioni chimiche.

I costi sostenuti nel 2023 per tali attività e per le forniture dei dispositivi di protezione individuale, pari a euro 139.836, risultano in linea con le previsioni di budget.






## 1.4 Compliance aziendale

### SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Acquevenete adotta un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, Sicurezza e Ambiente, che rappresenta lo strumento strategico per lo sviluppo sostenibile e permette di favorire la diffusione delle migliori prassi gestionali e della cultura della sostenibilità.

	<b>ISO 9001:2015</b> Sistema di gestione qualità
	<b>ISO 14001:2015</b> Sistema di gestione ambiente
	<b>ISO 45001:2018</b> Sistema di gestione sicurezza sul lavoro

### MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01, IMPEGNO ETICO, PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del d. lgs. n. 231/2001, adottato fin dal 2018 è stato regolarmente aggiornato ai fini dell'adeguamento alla realtà organizzativa di *acquevenete*.

Il Modello include, oltre alle parti generale e speciale, il Codice Etico, le Linee Guida di Confindustria per la costruzione dei Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo, il sistema di deleghe e procure, i protocolli rivolti al personale che opera nelle aree a rischio e le Misure Integrative di prevenzione della corruzione ai sensi della l. n. 190/2012.

Tali Misure hanno, tra gli altri, lo scopo principale di individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e di prevedere i relativi meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni.

Nel corso del 2023 l'attività formativa è stata rivolta in particolare all'area operativa, al fine di diffondere i valori etici e le regole comportamentali attinenti alle specifiche attività svolte nell'area.

L'Organismo di Vigilanza, al quale l'azienda ha assicurato in totale trasparenza adeguati flussi informativi, ha svolto costantemente l'attività di vigilanza e monitoraggio, effettuando 6 audit nel corso dell'esercizio senza evidenziare criticità di sorta.

## 2 AREA TECNICA

### 2.1 Investimenti

Gli investimenti pianificati per *acquedotti* per il periodo regolatorio 2020-2023 riguardano, come noto, due Ambiti territoriali e sono stati oggetto di revisione dai rispettivi Consigli di Bacino in occasione della rivalutazione biennale della tariffa del SII.

In generale, tale pianificazione si concentra sul rinnovo e sull'estensione delle infrastrutture gestite al fine di assicurarne la resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici in atto e a consentire l'utilizzo efficiente della risorsa idrica; inoltre, tali nuove opere progettate e realizzate nel corso dell'anno, grazie alle nuove tecnologie utilizzate, si pongono in linea con gli indirizzi declinati da ARERA, volti a coniugare l'esigenza di garantire agli utenti servizi efficienti e accessibili, anche in termini economici, con i principi della sostenibilità e dell'economia circolare.

Il Piano del Consiglio di Bacino Polesine, aggiornato e approvato il 13.09.2022, aveva previsto per il 2023 investimenti per complessivi 22.978.639 euro (lordo SAVeC), di cui 9.575.000 euro per opere strategiche; il Piano del Consiglio di Bacino Bacchiglione, aggiornato e approvato il 24.11.2022, aveva pianificato per il 2023 investimenti per 20.018.324 euro, di cui 1.700.000 euro per opere strategiche.

Scopo principale degli interventi realizzati nel corso dell'esercizio in esame è stato quello di garantire la resilienza del sistema acquedottistico potenziandone la risposta in tema di: I) miglior produzione e adduzione dalle fonti di approvvigionamento, II) interconnessioni di mutuo soccorso fra diversi sistemi acquedottistici e diverse tipologie di fonti, III) approvvigionamento di acqua di qualità e contrasto ai PFAS.

Gli interventi di maggior rilevanza strategica che hanno caratterizzato il 2023 possono essere ricondotti alle seguenti macro-categorie:

#### **Dismissione di fonti contaminate da sostanze perfluoroalchiliche e inquinanti emergenti:**

- la realizzazione della condotta di collegamento Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore e di un serbatoio di accumulo del volume di 10.000 mc dell'importo complessivo di oltre 28 milioni di euro, in gran parte finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per far all'emergenza PFAS. I lavori consegnati nel 2020 risultano per lo più completati con la presa in carico dell'opera e il suo ammortamento registrati nel 2023, mentre alcune lavorazioni accessorie saranno completate nel primo semestre del 2024;
- la progettazione e la realizzazione di condotte adduttrici finalizzate alla dismissione dell'approvvigionamento da fonti con criticità qualitative: la condotta Villamarzana-Fiesso lunga circa 12 Km e il prolungamento della condotta di adduzione Fiesso-Occhiobello di 3,4 Km. I lavori del primo e secondo lotto sono stati terminati nel 2023, mentre il terzo lotto troverà completa realizzazione nel 2024;
- la dismissione della Centrale di Corbola e l'alimentazione delle vasche di accumulo e rilancio con le acque prelevate dal sistema SAVeC;
- la progettazione delle opere per la dismissione della centrale di Canalnovo, per 14,5 milioni di euro; la condotta adduttrice di Val Liona, per 6,5 milioni di euro; i collegamenti MOSAV a Sarego, per 2,2 milioni di euro;

#### **Interventi di contrasto ad eventi meteorologici estremi (precipitazioni intense, piene e siccità):**

- il potenziamento delle centrali di potabilizzazione alimentate da acque superficiali per rafforzare la filiera di trattamento e contrastare situazioni di criticità idraulica e qualitativa. I lavori alla centrale di Badia Polesine sono stati ultimati nel 2023; sono invece in corso di esecuzione gli interventi relativi alle centrali di Piacenza d'Adige ed Anguillara Veneta la cui conclusione si prevede nel 2024;

- la realizzazione di una condotta in attraversamento del fiume Po per consentire il collegamento diretto tra la centrale di Ponte Molo e le condotte adduttrici del SAVeC al fine di dismettere la filiera produttiva del potabilizzatore di Ponte Molo esposta al rischio del cuneo salino, che, in condizioni di salinità eccezionale, non può essere alimentata tramite dissalatori mobili. L'opera è stata finanziata con O.C.D.P.C 906 del 2022 per circa 3 milioni di euro;
- la progettazione e la realizzazione di opere finalizzate alla riduzione delle perdite della rete idrica mediante la sostituzione delle reti più vetuste e maggiormente soggette a rotture: sono state sostituite condotte per circa 10,7 Km nell'Area Sud e di circa 5,4 Km nell'Area Nord;
- l'avvio delle attività del progetto Sustainable Water Management finanziato sulla linea M2C4I4.2 del PNRR e avente ad oggetto la "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". Il progetto consentirà a fine 2026 la distrettualizzazione di 1.135 km di rete idrica;
- la progettazione di importanti opere di interconnessione finalizzate ad assicurare la resilienza dell'infrastruttura: l'adduttrice Vescovana – Monselice, per 7,9 milioni di euro; l'interconnessione Cà Diedo – Porto Viro, per 14 milioni di euro.

#### Interventi di riduzione delle fonti di inquinamento puntuale e estensione dei bacini fognari:

- l'estensione della rete di fognatura per assicurare una maggiore copertura del servizio negli agglomerati per 0,6 Km nell'Area Sud e per 5,6 Km nell'Area Nord.

Il seguente prospetto riporta il dettaglio dell'attività dell'Area tecnica e sviluppo, suddivisa per Ambito Territoriale:

ATTIVITÀ AL 31.12.2023	ATO BACCHIGLIONE		ATO POLESINE	TOTALE
	n.			
Interventi in progettazione	n.	35	16	<b>51</b>
	€	55.054.820	48.619.590	<b>103.674.410</b>
In gara	n.	19	16	<b>35</b>
	€	24.855.928	23.791.176	<b>48.647.104</b>
Lavori in esecuzione	n.	32	21	<b>53</b>
	€	54.077.303	32.650.400	<b>86.727.703</b>
Lavori ultimati al 31/12/2023 (entrati in esercizio)	n.	19	13	<b>32</b>

Di seguito si indicano gli importi degli investimenti suddivisi per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) e le altre spese di investimento sostenute nel corso del 2023, nei due Ambiti Territoriali:

MACRO-VOCI INVESTIMENTI (Euro)	ATO BACCHIGLIONE	ATO POLESINE	TOTALE
Acquedotto a cespite	28.321.489	15.021.469	<b>43.342.958</b>
Fognatura a cespite	3.308.290	99.942	<b>3.408.232</b>
Depurazione a cespite	210.032	436.586	<b>646.618</b>
Allacciamenti acquedotto e fognatura	958.177	631.794	<b>1.589.971</b>
Interventi di manutenzione straordinaria/contatori/carboni attivi*R&S	3.064.880	3.472.601	<b>6.537.482</b>
Altri Investimenti	2.476.049	2.074.275	<b>4.550.324</b>
<b>TOTALE</b>	<b>38.338.918</b>	<b>21.736.669</b>	<b>60.075.587</b>
DELTA LIC 31.12.2023	-16.698.677	-3.232.749	<b>-19.931.426</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21.640.241</b>	<b>18.503.920</b>	<b>40.144.161</b>

Significativo dell'impegno è il confronto come investimento pro-capite (euro/abitante):

CONFRONTO DATI DI SETTORE	VALORE
Nord (*)	76
Media Italiana (*)	62
<b>acquevenete</b>	<b>81</b>

(\*) Dati Blue Book 2023

Si riporta un elenco più dettagliato dei principali interventi conclusi nel corso del 2023 nei territori dei rispettivi Consigli di Bacino:

<b>ATO Bacchiglione</b>		
<b>SERVIZIO</b>	<b>COMUNE/I</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>ACQ</b>	Ospedaletto Euganeo/Ponso/Santa Margherita d'Adige/Borgo Veneto/Montagnana/Pojana Maggiore/Monselice	Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (pfas). Estensione dello schema nell'area monselicense - estense - montagnanese
<b>ACQ</b>	Ponte San Nicolò	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo via Garibaldi in concomitanza con la realizzazione della pista ciclabile
<b>ACQ</b>	Ponso/Ospedaletto Euganeo	Risoluzione interferenze rete idrica a seguito della costruzione di nuova rotatoria presso incrocio tra SP 91 via Roma e SP 76-100 via Palazzi
<b>ACQ</b>	Terrassa Padovana/Bovolenta	Sostituzione e razionalizzazione rete idrica ammalorata lungo Via Madonna SP 35
<b>ACQ/FOG</b>	Albignasego	Ampliamento rete fognaria e sostituzione rete idrica ammalorata via Manzoni e via Monte Grappa
<b>ACQ/FOG</b>	San Pietro Viminario	Estensione rete fognaria nera e sostituzione rete idrica ammalorata via Levà e via Reoso 1° stralcio - opere su via Levà
<b>FOG</b>	Este/Ospedaletto Euganeo	Dismissione impianto di depurazione del Comune di Ospedaletto Euganeo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione del Comune di Este
<b>FOG</b>	Baone/Monselice	Risanamento rete fognaria via Arzer del Vescovo in Comune di Baone (PD) e via Valli in Comune di Monselice (PD)
<b>DEP</b>	Orgiano	Adeguamento dell'impianto di depurazione

ATO Polesine		
SERVIZIO	COMUNE/I	DESCRIZIONE
<b>CENTRALI</b>	Badia Polesine, Boara Polesine, Canalnuovo, Castelnuovo Bariano, Cavarzere, Ponte Molo	Ballatoi di accesso per la manutenzione dei filtri delle centrali di potabilizzazione in Comuni Area Polesine
<b>CENTRALI</b>	Badia Polesine	Opere di adeguamento della Centrale Potabilizzazione di Badia Polesine (RO)
<b>CENTRALI</b>	Boara Polesine	Lavori di consolidamento delle vasche di accumulo della centrale di potabilizzazione
<b>ACQ</b>	Villamarzana, Frassinelle Polesine, Fiesso Umbertiano, Canaro, Occhiobello	Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del basso veneto. Condotta di adduzione Villamarzana - Occhiobello - 1° stralcio
<b>ACQ</b>	Corbola/Ariano Polesine	Condotta di collegamento tra la centrale di Corbola e la rete di adduzione per Ariano Polesine
<b>ACQ</b>	Cavarzere	Nuova adduttrice a servizio del serbatoio della frazione di San Pietro in comune di Cavarzere
<b>ACQ</b>	Rovigo	Realizzazione condotta di attraversamento del fiume Po per consentire il collegamento diretto tra la centrale di Ponte Molo e le condotte adduttrici del SAVeC nei Comuni di Porto Viro e Taglio di Po
<b>ACQ</b>	Porto Viro, Loreo, Gavello, Cavarzere	Rinnovo reti acquedotto nel territorio dell'ATO Polesine - Zona orientale 4° stralcio.
<b>DEP</b>	Porto Tolle	Adeguamento dell'impianto di depurazione

## 2.2 RQTI – Regolazione della qualità tecnica

Con la Delibera n. 917/2017 (RQTI) ARERA ha definito i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel Servizio Idrico Integrato, mediante l'introduzione di:

- **standard specifici** da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
- **standard generali** che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio e prerequisiti che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Nel corso del 2023, ARERA con la nuova deliberazione n. 637, ha anche introdotto un nuovo macro-indicatore M0, valutante la resilienza del sistema acquedottistico e fornito alcuni chiarimenti in merito alle modalità di rendicontazione.

Nel 2023 i gestori dell'EGATO Bacchiglione hanno iniziato un percorso regolatorio di allineamento delle modalità di rendicontazione, frutto dei risultati del meccanismo incentivante 2020-2021 e della costituzione, con atto notarile del 30.12.2022, della Rete di imprese senza soggettività giuridica denominata "Acqua in rete Bacchiglione".

Il lavoro in corso avrà importanti e potenziali impatti sugli indicatori generali M4 e M6.

Alla data di approvazione del presente bilancio risulta tuttavia ancora in corso la raccolta dati afferente all'analisi della gestione 2023, secondo quanto richiesto dalle Deliberazioni ARERA n. 917/2017, 639/2021, 637/2023.

**Le valutazioni vengono anticipatamente riassunte nelle tabelle sotto riportate.**

Bacino Bacchiglione				
MACRO-INDICATORE	INDICE	DESCRIZIONE	2023	OBIETTIVO 2023-2024
<b>M0: resilienza</b>	M0a	Resilienza idrica settore acquedotto	In elaborazione	In elaborazione
<b>M1: perdite idriche</b>	M1a	Lineari	Non Verificato	-2% M1a
	M1b	Percentuali		
<b>M2: interruzioni del servizio</b>	M2	Interruzioni del servizio	Verificato	Mantenimento
<b>M3: qualità acqua erogata</b>	M3a	Incidenza ordinanze di non potabilità	In elaborazione	Mantenimento
	M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi		
	M3c	Tasso di parametri da controlli interni non conformi		
<b>M4: adeguatezza sistema fognario</b>	M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	Verificato	-10% M4a annuo
	M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena		
	M4c	Controllo degli scaricatori di piena		
<b>M5: smaltimento fanghi in discarica</b>	M5	Smaltimento fanghi in discarica	Verificato	Mantenimento
<b>M6: qualità dell'acqua depurata</b>	M6	Qualità dell'acqua depurata	In elaborazione	Mantenimento

Bacino Polesine				
MACRO-INDICATORE	INDICE	DESCRIZIONE	2023	OBIETTIVO 2023-2024
<b>M0: resilienza</b>	M0a	Resilienza idrica settore acquedotto	In elaborazione	n.d.
<b>M1: perdite idriche</b>	M1a	Lineari	Non Verificato	-4% M1a
	M1b	Percentuali		
<b>M2: interruzioni del servizio</b>	M2	Interruzioni del servizio	Verificato	Mantenimento
<b>M3: qualità acqua erogata</b>	M3a	Incidenza ordinanze di non potabilità	In elaborazione	Mantenimento
	M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi		
	M3c	Tasso di parametri da controlli interni non conformi		
<b>M4: adeguatezza sistema fognario</b>	M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	Verificato	Mantenimento
	M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena		
	M4c	Controllo degli scaricatori di piena		
<b>M5: smaltimento fanghi in discarica</b>	M5	Smaltimento fanghi in discarica	Verificato	Mantenimento
<b>M6: qualità dell'acqua depurata</b>	M6	Qualità dell'acqua depurata	In elaborazione	Mantenimento

Segnaliamo, in ordine alle classi e agli obiettivi della nuova regolazione tecnica, e specificamente al *Macro-indicatore M6* che nel corso del 2023 a seguito di confronti interni fra i gestori di Acqua in rete Bacchiglione, e esterni al territorio d'ambito sembra essersi delineata una interpretazione cautelativa del "bacino scolante" in zona sensibile, così come definito dal d. lgs. n. 152/2006.

Detta interpretazione, se estesa a tutto il territorio regionale, introduce costi di investimento e maggiori costi operativi; l'indicatore è ancora oggetto di valutazione da parte di *acqueverrete* e la copertura dei rischi connessi agli impatti economici di questa diversa interpretazione se ne è tenuto conto a bilancio nel fondo rischi e oneri.



## Focus sostenibilità



Gli investimenti realizzati nel 2023 si ritengono concorrenti a concretizzare i seguenti obiettivi, con le correlate azioni strategiche, delineati nel Budget 2023:

**Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni:** nel corso del 2023 sono stati eseguiti interventi finalizzati al raggiungimento degli standard qualitativi e di servizi o richiesti dalla relazione; in particolare:

- la sostituzione di vecchie condotte idriche ammalorate soggette a ripetute rotture, con l'obiettivo di migliorare l'indicatore di qualità Tecnica M1 relativo alle perdite idriche;
- il potenziamento della misurazione idraulica della rete e l'estensione della rete acquedottistica monitorata per 112 km corrispondenti a circa il 3,4% della rete gestita;
- la sostituzione dei vecchi e poco performanti contatori meccanici con dispositivi statici ad ultrasuoni NBloT. Il Comune di Zovencedo è stato reso completamente *smart* dove il controllo delle perdite potrà avvenire con telelettura dei 387 contatori installati con tecnologia di ultima generazione.

La partecipazione a procedure di assegnazione di finanziamenti nell'ambito del PNRR ha visto coinvolti i gestori *acquevenete*, Viacqua e AcegasApsAmga costituiti in rete di impresa. La proposta progettuale presentata nel 2022 è stata ammessa a finanziamento ed è incentrata sulla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti e comporterà: il rilievo degli allacciamenti, la distrettualizzazione e la ricerca perdite in 14 Comuni corrispondenti ad una percentuale di rete monitorata pari al 18% della rete di distribuzione complessivamente gestita; l'adozione di piattaforme informatiche finalizzate al controllo e alla gestione attiva delle perdite; l'utilizzo di strumenti di asset management che get-

teranno le basi per la costruzione di piani mirati di sostituzione condotte; la sostituzione massiva di contatori lato utente con dispositivi smart. Le attività sono state avviate nel 4° trimestre del 2023.

**Salvaguardare la qualità e la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo.**

Gli investimenti realizzati nel 2023 hanno riguardato:

- interventi finalizzati all'aumento della percentuale di collettamento in agglomerato con priorità per quelli maggiori di 2.000 A.E.: 6,2 km di estensione complessivamente ultimati nell'anno;
- il completamento del rilievo dell'infrastruttura fognaria volta alla verifica dello stato, della funzionalità e della presenza di acque parassite per 520 km circa.

**Fornire acqua sicura e di qualità:** lo strumento principale per garantire tale obiettivo, in relazione all'evoluzione degli eventi meteorologici come quello della siccità 2022 che ha coinvolto il bacino distrettuale del fiume Po e delle Alpi orientali, è rappresentato dall'incremento della resilienza dell'intero servizio idrico che di fatto, per *acquevenete*, si traduce nella realizzazione di interconnessioni di rete strategiche, nelle diversificazioni delle fonti di approvvigionamento, nella prosecuzione dell'adeguamento delle strutture, nel potenziamento e nell'ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione.

Tali investimenti, in ragione del prolungarsi delle criticità ambientali illustrate, comportano la concentrazione delle risorse economiche del piano degli investimenti sull'obiettivo di sicurezza e qualità dell'acqua distribuita e in particolare tramite: I) Interconnessioni strategiche al fine di incrementare le diversificazioni delle fonti di approvvigionamento. Importo per progettazioni avviate: 68 mln di euro €; II) Adeguamento, potenziamento, ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione. Importo per progettazioni avviate: 21 mln di euro.



## Raffronto con budget 2023

Il tasso di realizzazione investimenti raggiunto nel 2023 rispetta il Budget, così come rivisto in occasione della revisione

della tariffa, e mantiene gli obiettivi inseriti in entrambi i Piani d'Ambito.

(Euro)	ATO BACCHIGLIONE	ATO POLESINE	TOTALE
<b>Totale realizzato/speso</b>	<b>21.755.941</b>	<b>18.503.919</b>	<b>40.259.861</b>
Pianificazione Piano d'Ambito 2023 (speso o realizzato)	20.018.324	19.555.237	39.573.561

## 3 AREA CLIENTI

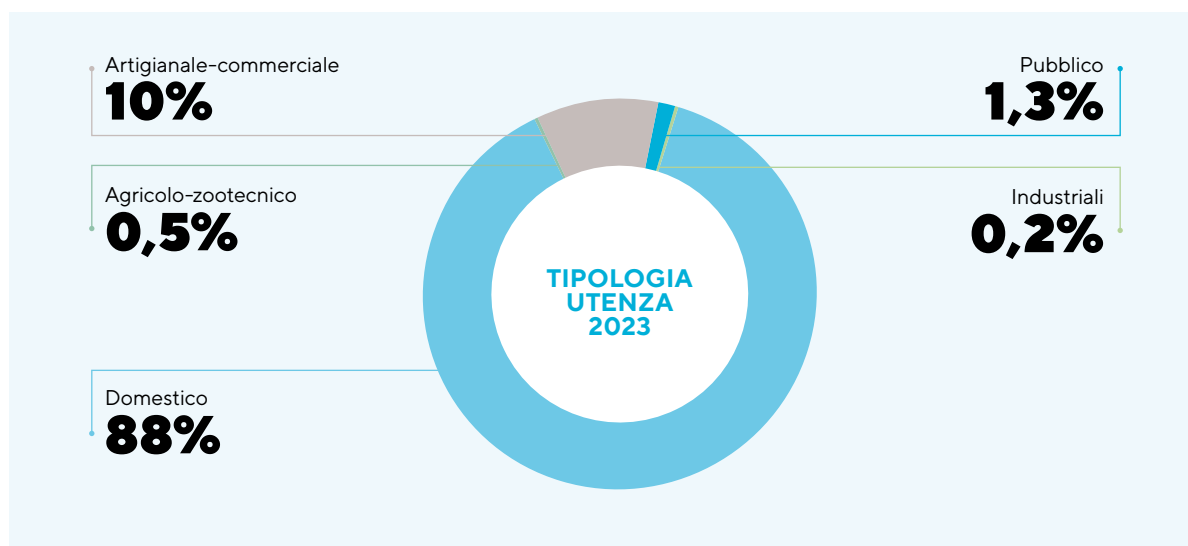
### 3.1 Dati generali di gestione

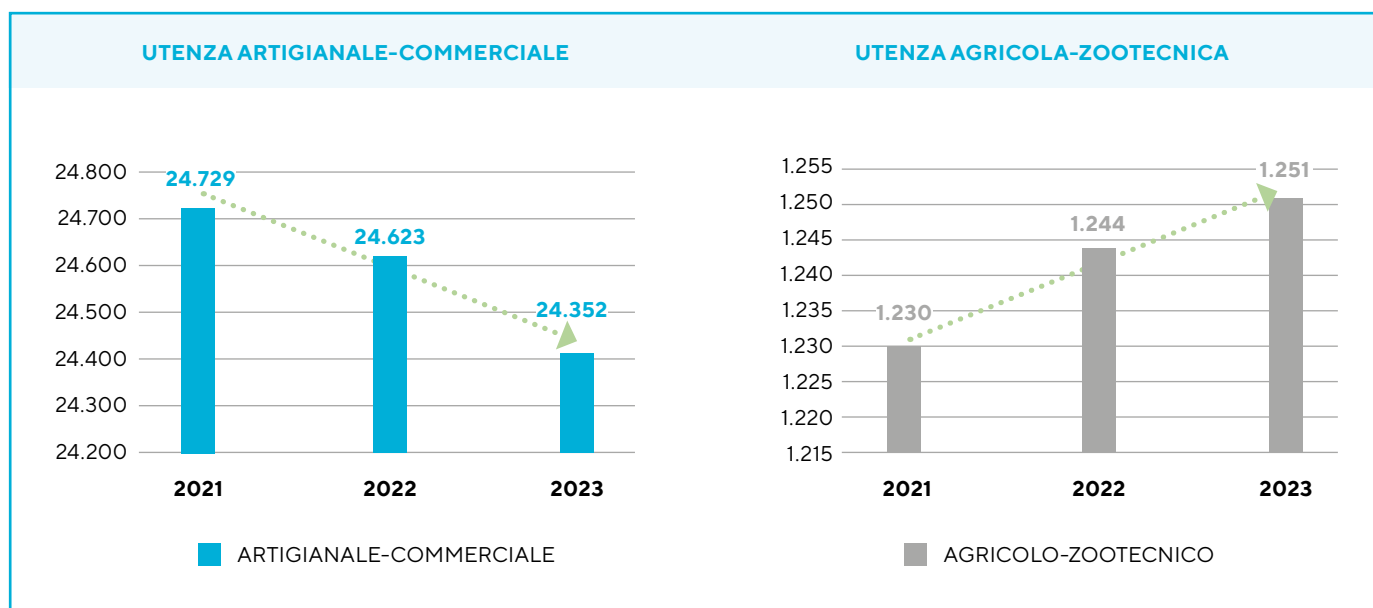
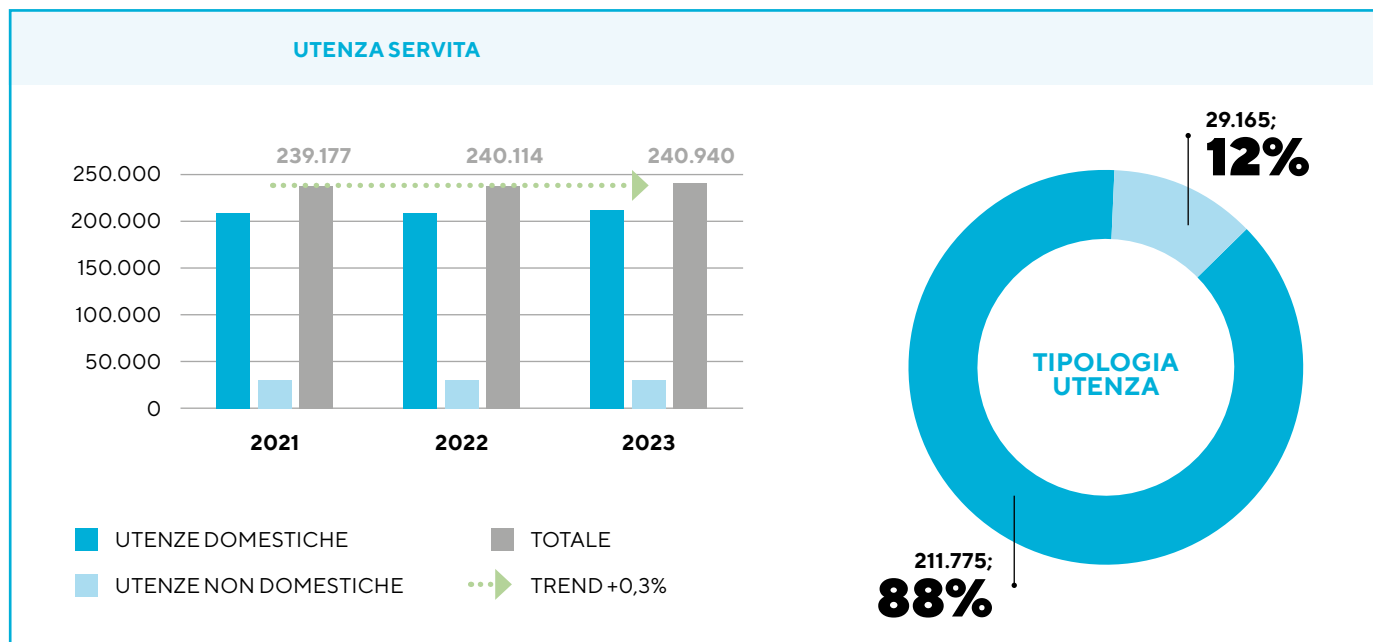
Gli utenti di *acquavenete* al 31.12.2023 sono n. 240.940. Si conferma il *trend* di costante leggero aumento, pari a 691 unità della numerosità, con un incremento rispetto all'esercizio precedente dello 0,3% (0,7%, nel triennio).

La distribuzione percentuale per tipologia d'uso non ha subito variazioni significative: l'utenza servita si conferma pari all'88% per l'uso domestico (residente e non) e pari al restante 12% per gli usi artigianale-commerciale, agricolo-zootecnico e industriale. Si segnala un costante, se pure lieve, calo relativo delle utenze artigianali-commerciali: -0,9% sul dato 2022 e -1,5% sul dato 2021; il settore pare continuare a risentire della situazione congiunturale di crisi delle imprese e del piccolo commercio, con chiusure dei punti vendita di vicinato e conseguenti disdette dei contratti di fornitura. Continua invece a registrarsi una lieve crescita delle utenze di tipo agricolo-zootecnico, che conferma il *trend* positivo con un +0,6% rispetto al dato 2022 e un +1,7% rispetto al dato 2021.

Di seguito la tabella dati e grafici con la visualizzazione delle variazioni riferite all'ultimo triennio.

TIPOLOGIA UTENZA	2021	2022	2023		Variazione 2023 / 2022		Variazione 2023 / 2021	
	n°	n°	n°	%	n°	%	n°	%
Domestico	209.669	210.799	211.775	88%	976	0,5%	2.106	1,0%
Agricolo-zootecnico	1.230	1.244	1.251	0,5%	7	0,6%	21	1,7%
Artigianale-commerciale	24.729	24.559	24.352	10%	-271	-0,9%	-377	-1,5%
Pubblico	3.135	3.158	3.158	1,3%	-	0,0%	23	0,7%
Industriali	414	354	404	0,2%	-21	12,0%	-10	-2,4%
<b>TOTALE</b>	<b>239.177</b>	<b>240.114</b>	<b>240.940</b>		<b>+ 691</b>	<b>+0,3%</b>	<b>+1.763</b>	<b>+0,7%</b>





Ulteriori piccole variazioni sulla numerosità dell'utenza servita potranno verificarsi all'esito delle attività di censimento e trasferimento al gestore territorialmente competente avviate nel corso del 2022, che interessano circa 1.000 "utenze di confine".

Con Regolamento del SII approvato in data 24.11.22, infatti, il Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione ha inteso individuare, quale criterio di competenza per la contrattualizzazione con l'utente, l'ubicazione dell'immobile oggetto di fornitura, demandando ad accordi tra i Gestori di confine la regolarizzazione degli aspetti tecnici e la gestione dei servizi fognatura e depurazione, qualora presenti.

### CONTRATTUALIZZAZIONE E NUOVI ALLACCIAMENTI IDRICI E FOGNARI

I nuovi contratti di fornitura idrica, che comprendono le volture e i subentri, hanno interessato 14.861 utenti, ovvero il 6% dell'utenza servita, mentre le disattivazioni nel corso dell'esercizio sono state 3.135, pari all'1,5% dall'utenza servita. I nuovi contratti si riferiscono per il 90% a volture e subentri per prese già esistenti e per il restante 10% a nuove attivazioni.

ATTIVITÀ	media triennio 2021 / 2023	2021			2022			2023			VARIAZIONI	
	Totale	Ambito	Ambito	Totale	Ambito	Ambito	Totale	Ambito	Ambito	Totale	2023 / 2022	2023 / media triennio
	territorio servito	Bacchiglione	Polesine		Bacchiglione	Polesine		Bacchiglione	Polesine			
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	%	%	
Nuovi contratti	14.906	7.185	7.464	14.649	7.247	7.960	15.207	7.047	7.814	14.861	-2%	0%
Disattivazioni	3.044	1.096	1.789	2.885	1.216	1.897	3.113	1.178	1.957	3.135	1%	3%
Nuovi allacciamenti idrici e fognari	1.015	577	615	1.192	504	502	1.006	478	369	847	-16%	-17%
Pratiche fognarie	13.864	6.700	7.469	14.169	6.462	7.474	13.936	6.333	7.155	13.488	-3%	-3%

I nuovi allacciamenti idrici e fognari realizzati nel 2023, eseguiti secondo schemi standard unificati su tutto il territorio servito, sono stati 847 (83% idrici e 17% fognari), il 56% dei quali eseguiti nei Comuni del Bacchiglione e il 44% nei Comuni del Polesine.

Rispetto al dato 2022, si registra una contrazione dell'attività del 16%, riconducibile principalmente a due fattori: la diminuzione delle abitazioni compravendute (- 11,8% fonte Agenzia delle Entrate) e l'esaurimento delle agevolazioni fiscali disciplinate dal Decreto Rilancio (c.d. superbonus 110%), che prescriveva la preventiva regolarizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico e allacciamento alla rete fognaria dei fabbricati per l'accesso al credito.

Tale circostanza trova riscontro nei minori costi per la costruzione di nuovi allacci idrici e fognari sostenuti nell'esercizio rispetto alle previsioni di Budget (euro 1.764.442, anziché l'importo previsto di euro 2.200.000).

Le pratiche fognarie lavorate nel 2023 - emissione dei pareri a progetto, nulla osta allo scarico e istruttorie a supporto degli Uffici Tecnici Comunali convenzionati - sono state n. 13.488, in calo del 3% rispetto al dato 2022 e al triennio.

Il valore rappresentativo di tale attività sul territorio in gestione oscilla fra 13.500 ÷ 14.000 pratiche/anno e segue l'andamento dei nuovi contratti idrici in modo asincrono, in relazione alla presenza o meno della fognatura pubblica o della necessità di adeguamenti impiantistici privati.

**Il ricavo delle attività è stato di euro 159.580, superiore del + 6% rispetto alle previsioni di Budget.**

In merito alle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle utenze industriali, si registra un aumento dei controlli quali/quantitativi sulle acque autorizzate allo scarico (concentrazioni delle sostanze autorizzate e volumi), con 352 campionamenti eseguiti, rispetto ai 314 eseguiti nel 2022.

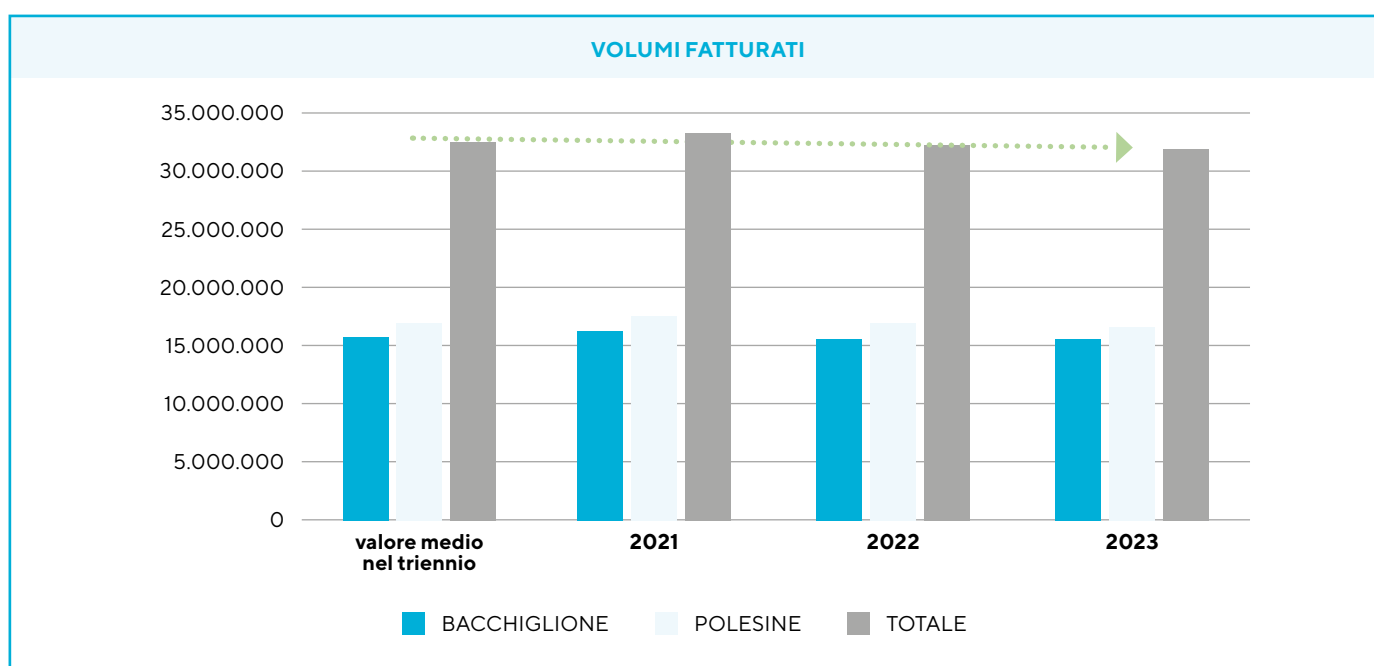
## 3.2 Andamento dei consumi

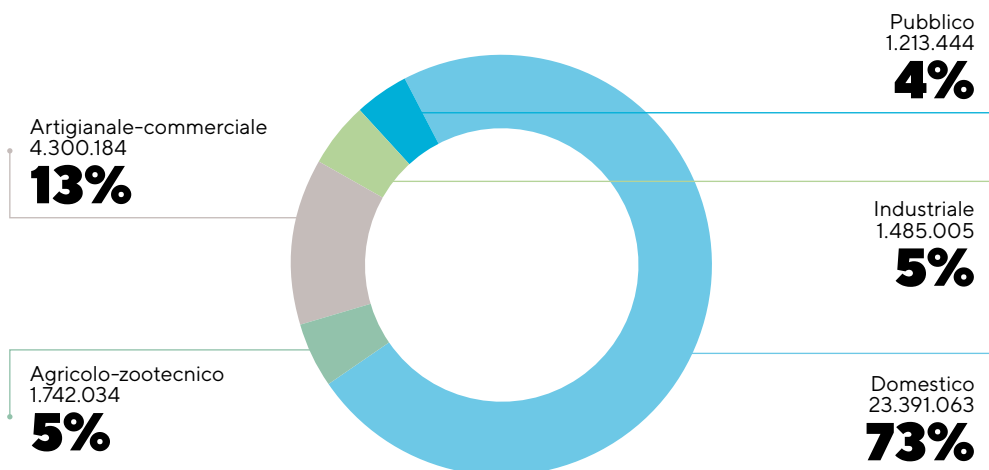
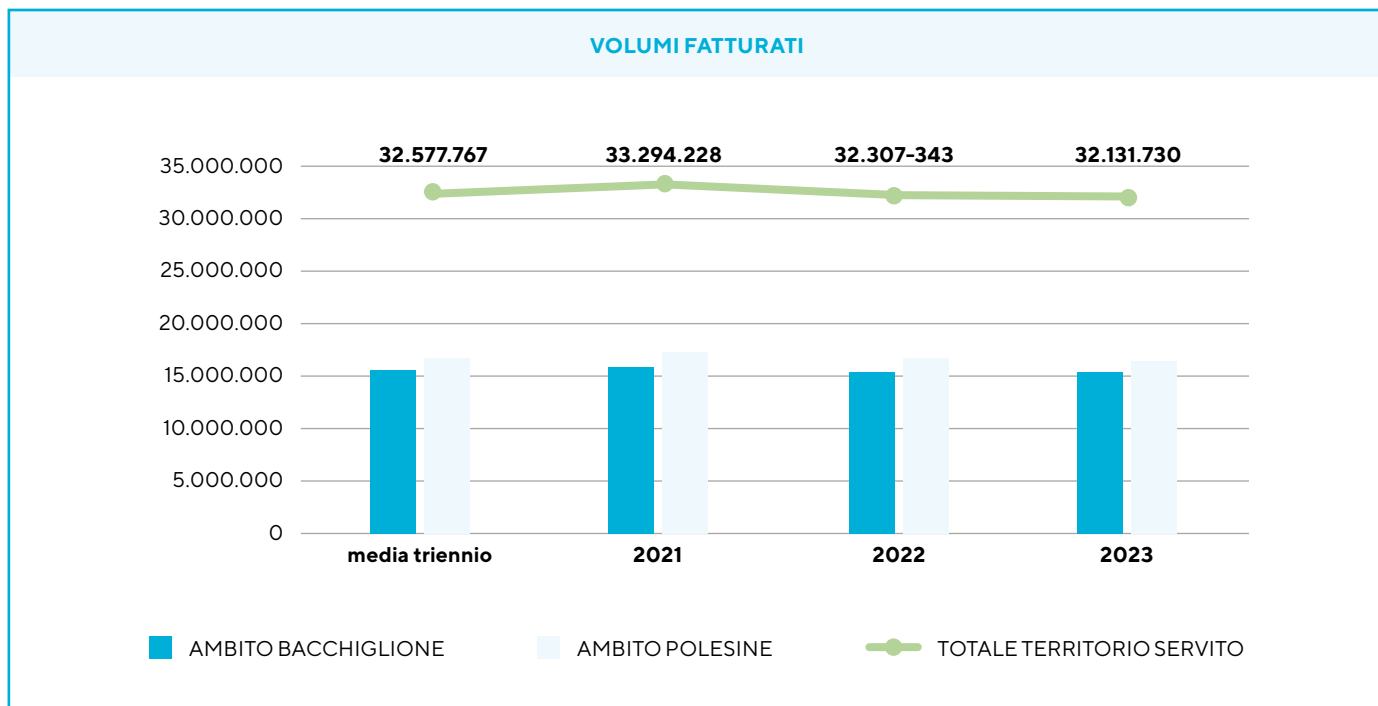
I consumi fatturati nel 2023 risultano in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022 e dell'1,4% rispetto al valore medio del triennio. L'analisi dei consumi per tipologia d'uso evidenzia due valori in controtendenza rispetto al *trend* generale di diminuzione.

Si registra infatti un aumento dei consumi per l'uso agricolo-zootecnico – in linea con quanto sopra segnalato in merito alla numerosità delle utenze – pari allo 0,8% rispetto al 2022 e per l'uso industriale con un +2,2%.

**Nella tabella che segue vengono riportati i valori dei volumi fatturati negli ultimi tre esercizi secondo l'articolazione tariffaria, al netto dei ricalcoli per perdite occulte.**

TIPOLOGIA D'USO	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	2021	2022	2023	VARIAZIONE 2023 / 2022
	m3	m3	m3	m3	%
Domestici	23.840.567	24.625.019	23.505.620	23.391.063	-0,5%
Agricolo-zootecnico	1.729.537	1.718.160	1.728.417	1.742.034	+0,8%
Artigianale-commerciale	4.323.984	4.300.812	4.370.955	4.300.184	-1,6%
Industriale	1.445.721	1.399.163	1.452.996	1.485.005	+2,2%
Pubblico	1.237.958	1.251.074	1.249.355	1.213.444	-2,9%
<b>TOTALE</b>	<b>32.577.767</b>	<b>33.294.228</b>	<b>32.307.343</b>	<b>32.131.730</b>	
Variazioni su dati precedenti	-1,4%	-3,5%	-0,5%		





Il consumo medio annuo di un'utenza domestica *acquevenete* risulta pari a 113 m<sup>3</sup>/anno (per una spesa annua di circa 250 euro), leggermente inferiore alla media nazionale (che varia tra i 120 e i 150 m<sup>3</sup>).

**Il dato denota una sempre maggiore attenzione nell'uso della risorsa idrica da parte della nostra utenza, anche in conseguenza delle campagne promosse a tutti i livelli per promuovere l'uso responsabile della risorsa idrica.**

Per quanto riguarda l'attività di sostituzione dei contatori nel 2023 sono stati sostituiti presso l'utenza servita complessivamente 19.318 contatori con nuovi dispositivi certificati MID e predisposti per la telelettura. La percentuale di contatori in esercizio con età media minore di 10 anni è quindi aumentata dal 23% al 27%.

### 3.3 Gestione della fatturazione

La fatturazione dei consumi all'utenza segue un ciclo trimestrale che prevede l'alternanza di bollette in acconto, stimate sulla base del consumo medio annuo dell'utente, e "a saldo" emesse sulla base del consumo rilevato al misuratore. Il numero complessivo di bollette emesse nell'anno nel 2023 è stato di 983.347 delle quali 158.037 in formato digitale, con un aumento pari al 50% rispetto al dato 2022.

**Si segnala il forte incremento (+97%) del numero di utenti che hanno scelto l'invio della bolletta via e-mail/digitale, pari a 43.321, valore che sfiora il doppio delle adesioni registrate nel 2022 pari a 22.000.**

Al fine di garantire la totale copertura delle rilevazioni dei consumi e contrastare il rischio di prescrizione dei crediti relativi ai conguagli, *acquevenete* applica una procedura interna per il recupero delle c.d. "letture difficili", dedicando personale interno alla loro rilevazione e all'aggiornamento dei dati anagrafici e inviando puntuali comunicazioni agli interessati al fine di ottenere l'autolettura.

### 3.4 Attività sportelli

Nell'esercizio 2023 sono stati mantenuti attivi, nel rispetto delle disposizioni regolatorie, 4 sportelli uno per ogni provincia di Padova, di Vicenza, di Rovigo e di Venezia, e sono stati istituiti alcuni "Punti Cliente" dislocati nei Comuni di Albignasego, Conselve, Este, Montagnana, Solesino, Porto Viro, Occhiobello e Lendinara al fine di accompagnare gli utenti verso l'accesso ai canali web per la presentazione delle richieste relative alla gestione dei contratti.

In risposta alle campagne e alle misure di incentivazione dell'utilizzo dei canali smart, si registra un forte incremento delle richieste pervenute tramite Sportello On Line e app, con oltre 22.000 richieste rispetto alle circa 9.000 del 2022.

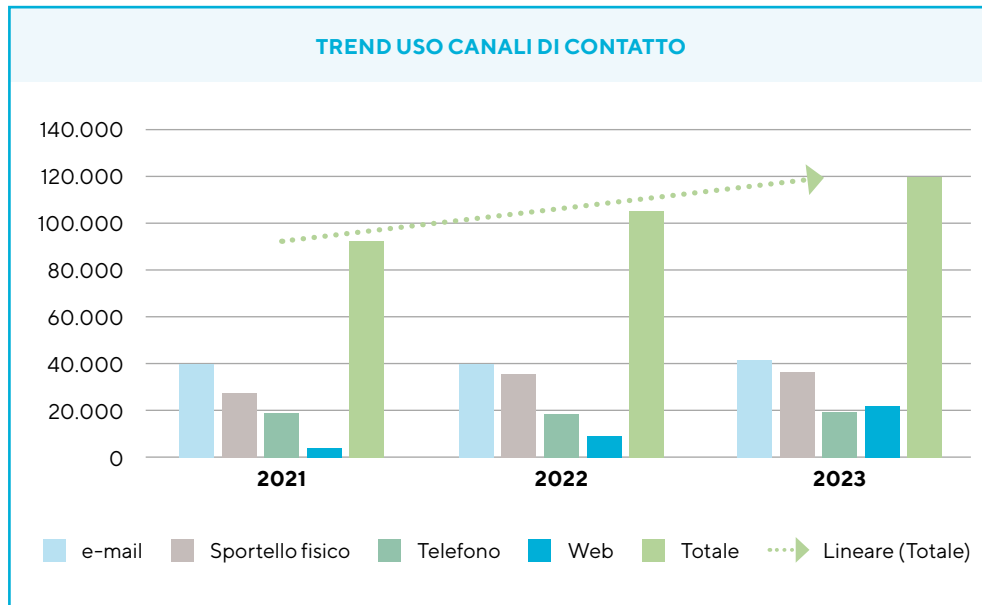
Gli iscritti allo Sportello On Line al 31/12/2023 sono 48.617, (+31% rispetto al 2022) corrispondenti a più del 20% delle utenze attive totali. Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica e dell'accesso sempre più smart ai servizi, è stata resa disponibile sul sito *acquevenete* - h24 - un'assistente digitale che agevola l'utenza nella ricerca delle informazioni utili alla gestione delle pratiche e guida l'interlocutore nella navigazione del sito.

**Il dato di accesso agli sportelli fisici conferma sostanzialmente il dato 2022, che si considera stabilizzato dopo i forti condizionamenti dovuti al periodo di pandemia.**

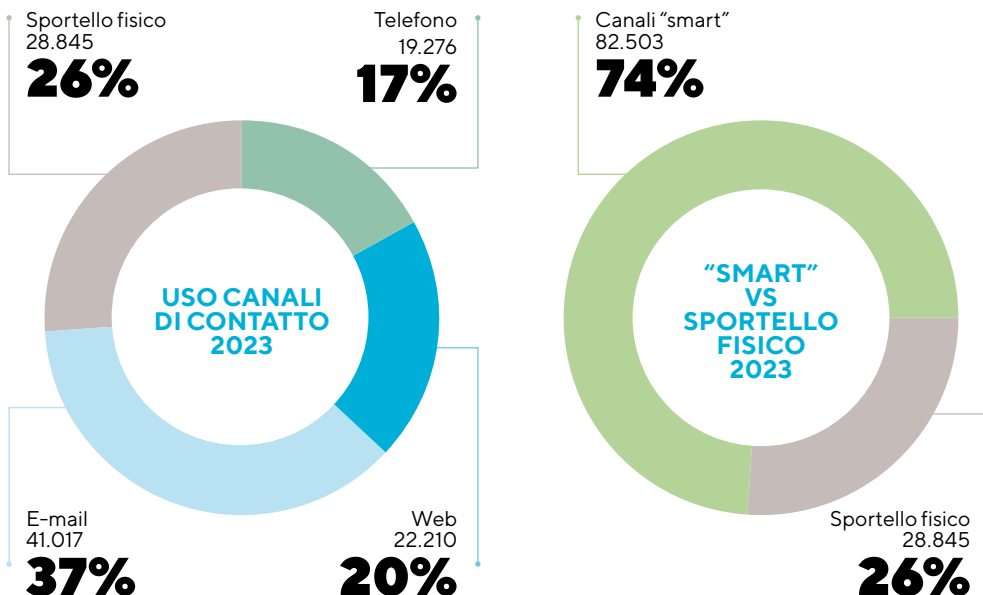
CANALI DI CONTATTO	2021	2022	2023	VARIAZIONE 2023 / 2022
E-mail	39.560	40.255	41.017	2%
Sportello fisico	28.174	35.688	28.845 (*)	-0,2%
Telefono	19.808	18.978	19.276	2%
Web	4.072	8.994	22.210	147%
<b>Totale</b>	<b>91.614</b>	<b>103.915</b>	<b>111.348</b>	<b>7%</b>

(\*) n° effettivo pratiche commerciali gestite allo sportello fisico





I dati 2023 confermano dunque una netta preferenza generale dell'utenza servita per l'utilizzo dei canali *smart* nel loro complesso (*e-mail*, telefono, SOL e *app*); nello specifico, gli utenti *acquevenete* presentano il 74% delle pratiche commerciali mediante i canali digitali, come di seguito rappresentato:

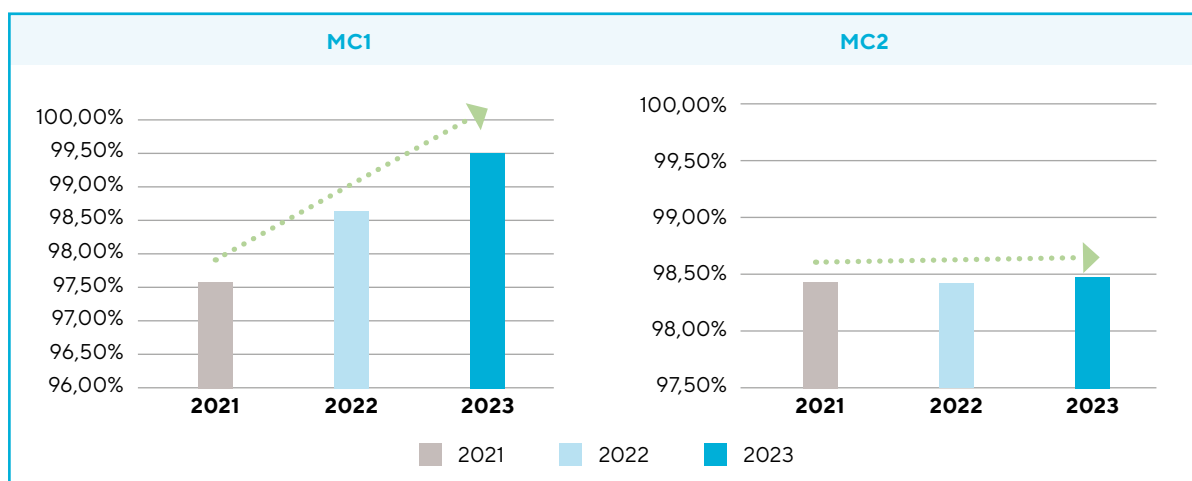


Per quanto riguarda l'uso del canale di contatto via e-mail, si evidenzia l'automazione del processo di caricamento pratica a mezzo dell'Intelligenza Artificiale (con AI-Robottino) che ha permesso alla fine del 2023 di caricare all'interno del CRM il 90% delle richieste ricevute.

### 3.5 Qualità Commerciale

Acquevenete ha raggiunto gli obiettivi previsti nell'ambito del meccanismo incentivante (premi/penali) introdotto dalla regolazione ARERA e basato sui due Macro-indicatori MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", garantendo livelli medi di qualità del servizio attorno al 99% e raggiungendo la classe A su tutto il territorio servito. Si evidenzia, in particolare, un miglioramento netto dell'indicatore MC1, dal 98% del 2022 al 99,50% del 2023, imputabile principalmente alla buona esecuzione degli allacci affidati alle imprese esterne, con costante attività di monitoraggio e verifica dei lavori. Per quanto riguarda l'indicatore MC2, il valore è passato dal 98% del 2022 al 98,47%.

Di seguito riportiamo il trend dell'ultimo triennio:



#### Focus sostenibilità

- Il piano di ricognizione delle utenze condominiali avviato al fine di procedere alle singolarizzazioni è orientato a responsabilizzare gli utenti indiretti sul consumo individuale, tutelando così la preziosa risorsa acqua.
- La crescita dei canali smart per la gestione del rapporto con l'utenza e l'implementazione di un software di intelligenza artificiale contribuiscono alla riduzione della circolazione delle persone con conseguente minor impatto ambientale.
- I Comuni di Guarda Veneta (2022) e Zovenedo (2023) sono "totalmente smart" con lettura automatica dei dati di consumo dell'utenza senza il passaggio dei lettoristi 2 volte l'anno, con correlata minore emissione di CO<sub>2</sub>.
- Le iniziative per l'incremento dell'adesione degli utenti ai servizi smart (SOL e bolletta digitale) hanno consentito di ridurre di 158.000 unità il numero delle bollette cartacee, con evidente e significativo contenimento dell'impatto ambientale legato alla produzione di carta e alle attività di stampa e consegna.



#### Raffronto con il budget 2023

Il budget del 2023 è stato rispettato nell'esercizio, salvo registrare minori costi di spedizione (-13,5%) per l'invio di circa 158.000 bollette in formato digitale.

# 4 AREA OPERATIVA

## 4.1 Gestione reti e impianti

La gestione del Servizio Idrico Integrato pone sempre più frequentemente le aziende idriche nella condizione di trovare soluzioni alle nuove problematiche, sia per lo scarico delle acque reflue depurate, sia per la produzione di acqua idonea al consumo umano. In particolare, il 2023 ha visto l'emanazione della nuova normativa concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (d. lgs. 18/2023), che ha aggiornato la precedente del 2001, apportando significative variazioni sia alle sostanze da ricercare (in particolare inquinanti emergenti, tra cui i PFAS) che ai limiti stessi. La normativa ha poi ulteriormente focalizzato l'attenzione sull'importanza dell'approccio preventivo alla gestione della qualità dell'acqua tramite i Piani di Sicurezza dell'Acqua.

### SETTORE IMPIANTI

#### Produzione

I processi di potabilizzazione si differenziano in funzione della tipologia di approvvigionamento (acqua di sorgente, acqua superficiale, acqua sotterranea), dal livello di inquinamento, dalle caratteristiche qualitative delle acque da trattare e dalle eventuali variazioni stagionali. In linea generale gli schemi di trattamento per la potabilizzazione dell'acqua da fonte superficiale (nella fattispecie i fiumi Adige e Po) presentano una maggiore complessità rispetto a quelle di trattamento delle acque di falda, in considerazione della maggior vulnerabilità e contaminazione della matrice grezza.

Acquevenete utilizza tre diversi sistemi di captazione dell'acqua:

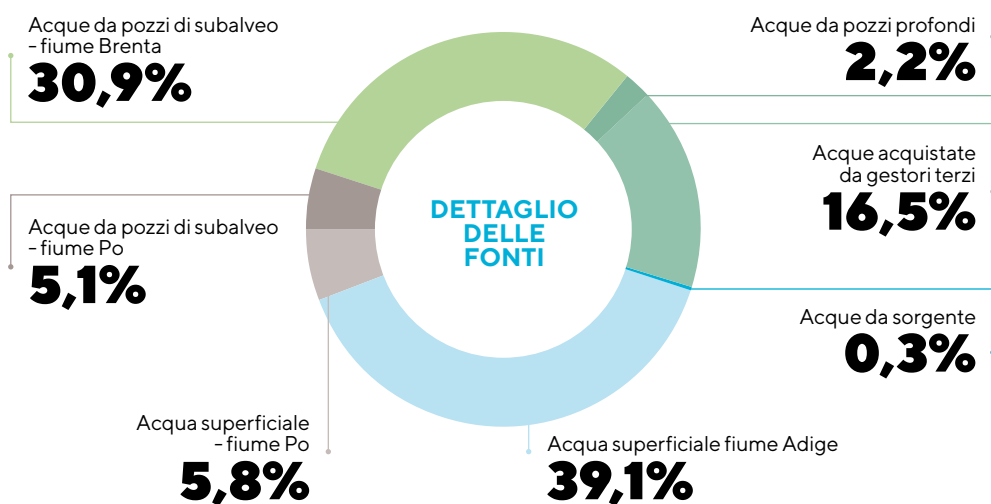
- da corsi d'acqua superficiali (Adige e Po),
- da pozzi profondi (territorio collinare padovano e vicentino),
- da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta, pozzi golenali del fiume Po).

Per l'acqua derivante dai pozzi profondi è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione, ad eccezione dei pozzi con contaminazione PFAS (S. Antonio di Sarego, Almisano e Borgomale in Comune di Orgiano) che richiedono anche una fase di adsorbimento su carbone attivo.

L'acqua prelevata dal fiume necessita invece di trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione. La gestione delle centrali di potabilizzazione di Adige e Po è effettuata con personale dipendente dell'azienda, per un totale, a fine 2023, di 27 operativi.

**Nell'anno 2023 sono stati prodotti circa 53 mln di mc di acqua e acquistati circa 10,5 mln di mc da gestori diversi.**

Nei grafici seguenti vengono evidenziati i volumi emunti relativamente alle diverse fonti di produzione e il dettaglio della singola fonte di provenienza.



### Utilizzo del SAVeC e gestione della crisi siccità

Nel corso del 2023 *acquevenete* ha continuato a gestire le tratte di proprietà del sistema acquedottistico regionale denominato SAVeC (Schema Acquedottistico del Veneto Centrale).

Grazie alla realizzazione del collegamento diretto tra il SAVeC e la centrale di Ponte Molo, avvenuta a fine primavera, è stato possibile arrestare la filiera produttiva della centrale, utilizzandola come accumulo e rilancio.

Analogamente è stato possibile sfruttare le opere realizzate presso la centrale di Corbola (modifica dei collegamenti idraulici verso la rete adduttrice) per ridurne la produzione.

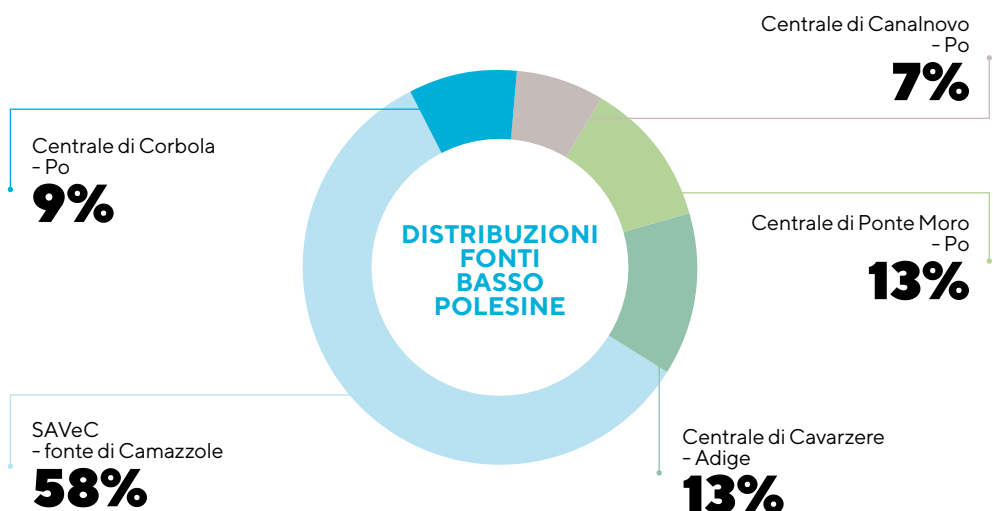
Questi interventi hanno consentito di aumentare la quota parte di acqua proveniente dal SAVeC verso la rete del basso polesine e, in questo modo, di ridurre sensibilmente la produzione di acqua da fiume Po.

Il volume totale prelevato da acqua superficiale del fiume Po nel 2023 è stato di circa 3,7 Mmc, contro i 5,7 Mmc circa del 2022; analogamente il volume fornito dal SAVeC è stato di 7,6 Mmc circa contro i 6,3 Mmc del 2022.

I Comuni interessati dalle forniture idriche del SAVeC sono stati, per periodi più o meno prolungati ed estensioni parziali o totali: Cavarzere, Rosolina, Adria, Porto Viro, Porto Tolle, Ariano Polesine, Corbola e Loreo.

L'aumento della fornitura di acqua dalla fonte di Camazzole è in linea con l'obiettivo aziendale del miglioramento qualitativo dell'acqua erogata al territorio.

L'incidenza dei volumi oggi forniti dal SAVeC nel territorio polesano rispetto alle altre fonti è riportata nel grafico seguente.

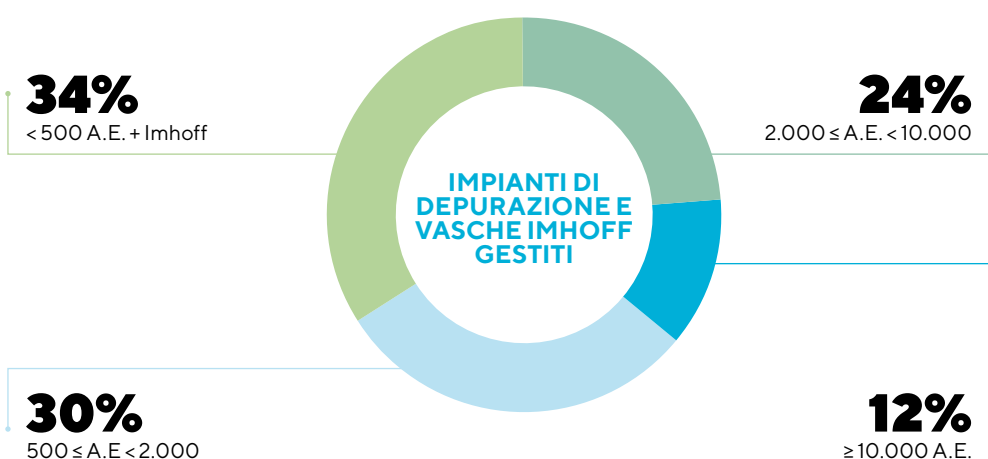


## Depurazione

La società nel 2023 ha gestito 102 impianti di depurazione, con diverse classi di potenzialità evidenziate nello specifico grafico e 40 vasche di tipo imhoff, impiegando, nel complesso, 41 addetti.

Nell'ottica di una progressiva riduzione e accorpamento del numero degli impianti per la massimizzazione delle funzionalità e la riduzione dell'impatto ambientale, sono stati quasi completati i lavori per la realizzazione di una condotta finalizzata alla dismissione degli impianti di depurazione di Casalserugo e Maserà di Padova e il loro convogliamento all'impianto più performante di Albignasego.

Anche i lavori per la dismissione dell'impianto di depurazione di Ospedaletto Euganeo sono stati pressochè completati. Entro la fine del 2024 i tre suddetti impianti risulteranno tutti dismessi.



**Il valore complessivo dei costi di manutenzione degli impianti di depurazione si attesta sui 980.000 euro, in aumento rispetto ai 900.000 euro del 2022, per effetto dell'incremento dei costi di acquisto dei materiali utilizzati nei processi manutentivi.**

Le prestazioni degli impianti sono state ottimizzate attraverso l'omogeneizzazione delle procedure gestionali e proseguendo con la sostituzione, in occasione di guasti, delle apparecchiature obsolete.

La quantità di reflui trattati dai depuratori aziendali nell'anno 2023 è risultata pari a circa 44,18 milioni di m<sup>3</sup>, in netto aumento (+16%) rispetto all'anno precedente (38,07 milioni di m<sup>3</sup> nel 2022), tuttavia, non è stato registrato un contemporaneo incremento dei consumi di energia elettrica nel trattamento di depurazione del maggior volume di reflui in ingresso.

Ciò è stato principalmente determinato dalla maggiore diluizione delle sostanze inquinanti contenute e dalla presenza, nella maggior parte degli impianti di depurazione, di sistemi di rilevamento automatico del carico inquinante e del conseguente immediato adattamento del funzionamento delle apparecchiature dell'impianto alla base del processo depurativo.

I quantitativi prodotti di fanghi di depurazione “civili” e “industriali” sono rimasti pressoché invariati rispetto all’anno precedente e quantificabili in 21.463 ton complessive, suddivise in 20.118 ton per il CER 190805 (fanghi dalla depurazione delle acque reflue urbane) e 1.345 ton per il CER 190206 (fanghi dalla depurazione di rifiuti liquidi) (21.160 ton complessive del 2022).

A fine del 2023 è stato pubblicato un nuovo bando di gara, assieme alle consorziate di Viveracqua, per la gestione dei fanghi di depurazione. Il bando è stato aggiudicato a inizio 2024 a un costo considerevolmente inferiore rispetto al precedente, facendo ipotizzare un risparmio economico di quasi 500.000 euro l’anno.

Dopo il positivo andamento nel 2022 del trattamento rifiuti liquidi trattati presso il depuratore di Monselice, aumentato del 16,7% rispetto al conferito del 2021, anche il 2023 ha visto il medesimo trend, che ha portato a chiudere l’anno con il ritiro di 39.208,87 ton di rifiuti liquidi e registrando un incremento sull’anno 2022 del 29,67%. Ciò ha determinato un incremento dei ricavi rispetto all’anno precedente pari a circa 170.000 euro.

Per sopperire agli elevati costi di smaltimento dei fanghi da depurazione e per accorciare la catena industriale nel trattamento degli stessi, *acquevenete* sta valutando soluzioni di recupero energetico dei fanghi da realizzare nei prossimi anni.

In collaborazione con Viveracqua, è stata quindi avviata una consultazione preliminare di mercato al fine di valutare la disponibilità di uno o più impianti di ossidazione termica con recupero di energia dei fanghi prodotti dalla depurazione. Le valutazioni sono attualmente in corso.



## Focus sostenibilità

Il problema della siccità, che grande rilevanza ha avuto nel corso del 2022 e che sarà destinato a ripresentarsi a seguito dei cambiamenti climatici in corso, ha determinato nel 2022 una significativa diminuzione delle acque reflue urbane in ingresso agli impianti di depurazione.

Nel corso del 2023, grazie a una maggiore piovosità, il problema non si è presentato e i quantitativi di reflui trattati dagli impianti di depurazione è tornato a valori in linea con una media pluriennale.

Nonostante l’incremento nel volume di reflui trattati, i consumi energetici si sono mantenuti in linea con l’anno precedente e ciò grazie al continuo miglioramento gestionale del settore con l’installazione sempre più diffusa, a partire dagli impianti di maggiore potenzialità, di automatismi nel riconoscimento del contributo inquinante del refluo in ingresso impianto e la conseguente attivazione delle apparecchiature del ciclo depurativo solo per il tempo strettamente necessario al conseguimento degli obiettivi di efficienza depurativa fissati.

Nell’esercizio si continua a perseguire l’obiettivo di efficientamento delle apparecchiature di disidratazione, con l’elaborazione di un bando di gara per la sostituzione delle ultime cinque nastro-presse ancora in funzione in altrettanti impianti di depurazione, che sarà pubblicato e aggiudicato nel 2024. L’efficientamento nel processo di disidratazione dei fanghi di depurazione determinerà una diminuzione dei fanghi disidratati prodotti, con ricadute positive sulla sostenibilità ambientale del processo di depurazione. Diminuiranno infatti i viaggi per il conferimento dei fanghi disidratati negli impianti di destino, con conseguente riduzione degli impatti ambientali legati al loro trasporto, e diminuiranno altresì le emissioni associate ai processi di lavorazione negli impianti di riciclaggio.

Infine, va sottolineato come l’incremento, di quasi 9.000 ton, dei rifiuti trattati, abbia permesso di rimuovere le sostanze inquinanti in essi contenute e di riconsegnare all’ambiente altrettanti metri cubi di acqua depurata.

## Raffronto con budget 2023



Dopo gli importanti aumenti dei costi registrati nel corso del 2022 in tutti gli acquisti del settore depurazione, nel 2023 si è assistito a un generale raffreddamento della spinta all'aumento, senza registrare ritorni a valori precedenti l'infiammata generale. Alcune voci hanno visto ulteriori ritocchi, quasi tutti in aumento, fatta eccezione per l'acido peracetico. Nel settore dei reagenti chimici per depurazione, si sono registrati ulteriori aumenti anche nel corso del 2023 per il cloruro ferrico (+4,5% dal 1° aprile nelle forniture per gli impianti dell'ATO Bacchiglione - +120% dal 1° marzo per le forniture per gli impianti dell'ATO Polesine per scadenza di una vecchia gara), e per il policlorigerato di alluminio (+32,6% dal 1° marzo), mentre una diminuzione è stata registrata nel costo di acquisto del acido peracetico (-8% dal 1° aprile, dopo il raddoppio del prezzo registrato nel 2022).

Tutti gli altri reagenti chimici utilizzati nel settore depurazione (Nutriente, decolorante, polielettrolita e acido citrico) non hanno registrato variazioni di prezzo, in quanto forniti con gara aggiudicata nell'anno precedente e che quindi già scontava gli aumenti generalizzati che hanno interessato tutta la gestione del servizio idrico integrato.

Complessivamente il settore depurazione ha visto un incremento di spesa sul 2022 per i reagenti chimici di circa 150.000 euro (+8% circa) su una spesa complessiva di quasi 2.000.000 di euro.

I costi delle manutenzioni straordinarie, attività essenziali per garantire l'efficientamento continuo del processo di depurazione, hanno visto un incremento di circa 80.000 euro rispetto all'anno precedente, ma in linea rispetto a quanto preventivato.

Sostanziale stabilità è stata registrata nello smaltimento dei fanghi da depurazione sia per la conferma dei costi di riutilizzo / smaltimento, sia per i quantitativi prodotti.

Entrambe le voci sono rimaste in linea con le previsioni di budget. Si prevedono invece costi in diminuzione per circa 500.000 euro per l'anno 2024 a seguito dell'esito dell'ultima gara, aggiudicata ad un prezzo significativamente inferiore.

È proseguito nel 2023 il trend positivo, registrato nel 2022, nei ricavi dal trattamento di rifiuti liquidi al depuratore di Monselice, che evidenzia maggiori ricavi per circa 170.000 euro, dovuti integralmente all'incremento del quantitativo di rifiuti trattati.

### Settore reti

La rete acquedottistica di *acquevenete* comprende oltre 7.600 km di condotte, tra adduttrici, distributrici e allacciamenti, oltre a serbatoi di accumulo e compenso attivi sparsi sul territorio, corredati da sistemi di rilancio e riclorazione presenti soprattutto nelle aree collinari.

La gestione operativa è effettuata con personale interno all'azienda. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono garantite tramite appalti esterni per l'area del Polesine e prevalentemente con personale interno per l'area Bacchiglione.

**Il costo complessivo delle manutenzioni ordinarie delle reti idriche e fognarie, comprensive dei serbatoi e dei sollevamenti, per l'anno 2023 ammonta a circa 5,8 milioni di euro.**



## Focus sostenibilità

L'attività del settore di gestione delle reti e impianti acquedottistici è incentrata sulla garanzia di approvvigionamento all'utente di acqua sicura e di qualità e sul miglioramento delle condizioni di efficienza della rete.

Nel corso del 2023 è continuata l'opera di ammodernamento sia della rete acquedottistica, tramite la sostituzione delle condotte idriche ammalorate, che dei punti di controllo della rete (serbatoi e riclorazioni).

Il 2023 ha visto l'avvio dei lavori relativi all'intervento PNRR *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio*

*delle reti"*, che consentiranno, come visto in precedenza, di realizzare i processi di digitalizzazione e monitoraggio delle reti finalizzati a ridurre significativamente i volumi idrici dispersi.

In parallelo, nella seconda metà dell'anno, è stato dato un forte impulso alle attività interne all'azienda volte alla riduzione della dispersione delle perdite idriche, quali l'installazione di valvole stabilizzatrici della pressione, il monitoraggio degli scarichi per i lavaggi programmati, il censimento ai fini della regolarizzazione delle prese antincendio senza contatore e la ricerca di allacci abusivi.



## Raffronto con budget 2023

La gestione del servizio acquedottistico ha rilevato leggeri scostamenti in rialzo rispetto al Budget 2023, in particolare in merito alla manutenzione delle condotte di acquedotto (+270.000 euro circa pari al 6%) e alla fornitura idrica da altri gestori (+230.000 euro circa pari al 7.5%).

Per quanto riguarda la manutenzione delle condotte di acquedotto si segnala l'avvio di un nuovo appalto nell'area nord-ovest, in cui è stato applicato il prezzario manutenzioni aggiornato al 2023 che ha comportato un aumento del costo unitario delle riparazioni.

Nel 2023 si rileva un aumento della quota parte di acqua prelevata dalla centrale

di Pontelagoscuero, gestita da HERA SpA, rispetto alla previsione di Budget, resasi necessaria al fine di integrare la produzione del campo pozzi della centrale di Occhiobello (è prevista la sostituzione di tale fonte con acqua proveniente dalle centrali di Boara e Vescovana nell'anno 2024).

Analogamente si è dovuti ricorrere anche per tutto il 2023 all'acquisto di acqua dalla centrale di produzione di Madonna di Lonigo per il montagnanese, fornitura che sarà chiusa definitivamente nel 2024 grazie alla prima messa in funzione delle opere commissariali dell'emergenza PFAS (approvvigionamento da Camazzole).



## Settore Elettrico

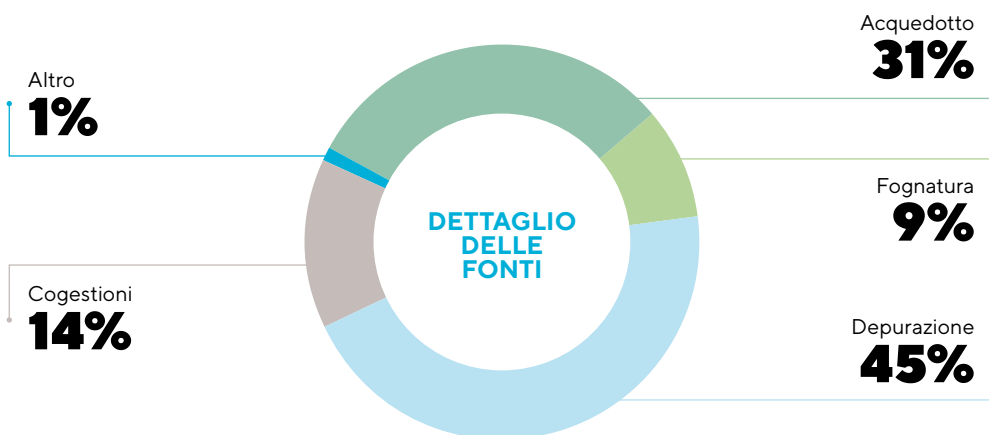
Acquevenete gestisce 1.618 punti potenza sul territorio, tra cui 178 punti a servizio del settore acquedotto (centrali, rilanci idrici, serbatoi pensili, protezioni catodiche), 1.426 a servizio del settore fognatura e depurazione (impianti di depurazione, sollevamenti fognari, vasche imhoff) e 15 tra magazzini, piccoli depositi e uffici dislocati sul territorio, operando direttamente o tramite l'impiego di fornitori/installatori esterni per una corretta manutenzione degli apparati tecnologici (cabine di media tensione, impianti elettrici di distribuzione, quadri di comando, elettropompe, compressori, gruppi elettrogeni, strumentazione di misura, PLC, centraline di telecontrollo, impianti fotovoltaici).

Presso 520 siti sono installati sistemi di *alert* più o meno complessi, collegati a un sistema centrale presso la sede, con funzioni di comando, controllo, raccolta e rielaborazione dati, nonché attivati sistemi di reperibilità in caso di anomalie.

Nel corso del 2023 sono state espletate due gare riguardanti la realizzazione di un nuovo sistema di telecontrollo centralizzato, l'installazione di oltre 1.000 dispositivi sui vari impianti in gestione e la realizzazione di sistemi di telecontrollo locale sulle centrali e depuratori principali.

Il consumo di energia elettrica rappresenta uno dei principali costi operativi per *acquevenete*. Il costo complessivo si è attestato nel 2023 attorno a 13 milioni di euro, con una diminuzione di circa il 22% rispetto al 2022, per effetto di una graduale riduzione del costo unitario dell'energia.

Di seguito, si evidenzia la ripartizione dell'utilizzo dell'energia elettrica nel 2023 in termini percentuali e di chilowattora suddivisi per settore, considerando anche l'energia elettrica prodotta e utilizzata negli impianti.



SETTORI / [kWh/ANNO]	2022	2023	DIFFERENZA % 2023-2022
Acquedotto	17.917.746	16.484.838	-8,0%
Fognatura	4.321.425	4.928.764	14,1%
Depurazione	24.124.334	23.535.113	-2,4%
Cogestioni	6.654.101	7.041.358	5,8%
Altro	537.668	679.444	26,4%
<b>TOTALE</b>	<b>53.555.274</b>	<b>52.669.517</b>	<b>-1,7%</b>

AREA NORD [kWh]			
SETTORI /[kWh/ANNO]	2022	2023	DIFFERENZA % 2023-2022
Acquedotto	6.577.200	6.077.891,00	-7,6%
Fognatura	1.963.594	2.282.891,00	16,3%
Depurazione	14.034.246	13.121.952	-6,5%
Cogestioni	5.298.289	5.510.043	4,0%
Altro	436.254	590.412	35,3%
<b>TOTALE</b>	<b>28.309.583</b>	<b>27.583.189</b>	<b>-2,6%</b>

AREA SUD [kWh]			
SETTORI /[kWh/ANNO]	2022	2023	DIFFERENZA % 2023-2022
Acquedotto	11.340.546	10.406.947	-8,2%
Fognatura	2.357.831	2.645.873	12,2%
Depurazione	10.090.088	10.413.161	3,2%
Cogestioni	1.355.812	1.531.315	12,9%
Altro	101.414	89.032	-12,2%
<b>TOTALE</b>	<b>25.245.691</b>	<b>25.086.328</b>	<b>-0,6%</b>

L'esercizio dei quattro impianti fotovoltaici installati sul depuratore di Sant'Apollinare a Rovigo, sulle due centrali di potabilizzazione di Boara Polesine e Badia Polesine e sulla sede di Monselice ha permesso di produrre circa 510.200 kWh, con una leggera riduzione della produzione del 10% rispetto all'energia prodotta nel 2022, anno in cui la produzione è stata aiutata dalle condizioni meteo.

#### ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN GESTIONE [kWh]

SETTORI /[kWh/ANNO]	2022	2023	DIFFERENZA % 2023-2022
Energia prodotta e autoconsumata	523.669	479.321	-8,4%
Energia prodotta e ceduta in rete	48.528	30.842	-36%
<b>TOTALE ENERGIA PRODOTTA</b>	<b>572.197</b>	<b>510.163</b>	<b>-10%</b>

## Focus sostenibilità



*Acquevenete* è impegnata a ridurre i propri consumi energetici e a realizzare nuovi impianti di produzione dell'energia tramite fonti rinnovabili e acquistare sempre di più quote di energia di origine certificata da fonti rinnovabili.

Queste azioni si inseriscono in un percorso più ampio di decarbonizzazione dell'intera attività aziendale, con investimenti che da una parte ottimizzano i processi esistenti e dall'altra rafforzano l'autoproduzione di energia.

In un contesto nel quale il contributo principale alle emissioni dell'attività è determinato dal consumo di energia elettrica, assume un'importanza strategica il proseguimento dell'attività di efficientamento dei comparti più energivori presenti sugli impianti di depurazione, sulle centrali di potabilizzazione e sui sollevamenti/rilanci.

Tra gli interventi più significativi del 2023, che hanno contribuito alla riduzione dei consumi energetici nel 2023, si annoverano:

- l'installazione di nuovi mixer ad alta efficienza sui depuratori di Badia Polesine e di Borgo Veneto;
- la razionalizzazione del processo e il revamping del sistema di diffusione aria sul depuratore di Borgo Veneto;
- la riduzione di utilizzo delle centrali di Taglio di Po e di Corbola;
- il bypass della torre piezometrica a Castelnuovo Bariano.

Tali interventi hanno contribuito alla riduzione dei consumi di energia per circa l'1,7% del totale.

Nello specifico, nel settore acquedotto, non considerando le cogestioni, si è registrata una riduzione del consumo di energia specifica di circa l'8% rispetto al 2022, in ragione sia della contrazione della produzione di alcuni centrali sia dell'esecuzione di alcuni interventi gestionali in altre centrali, quali la regolazione della pressione di erogazione in rete.

Nel corso del 2023 *acquevenete* ha acquistato energia verde sulle principali centrali che attingono acqua dall'Adige - Vescovana (PD) e Boara Polesine (RO), determinando una riduzione delle emissioni rispetto all'anno precedente di circa 2.284 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (market based).

Al fine di aumentare la resilienza e la capacità di adattamento, nel corso del 2023 si è portato a termine due progetti (uno in ATO Bacchiglione e uno in ATO Polesine) di realizzazione di impianti fotovoltaici da realizzare presso le aree in disponibilità della società.

Nel corso del 2024 sarà completato l'iter di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di tali impianti fotovoltaici con una potenza complessiva di picco superiore a 2,5 MWp fotovoltaici. Una volta a regime, questi nuovi impianti, insieme agli esistenti, produrranno energia elettrica per un risparmio stimato di oltre 1 mil€/anno e una riduzione di consumi di circa 2.750.000 kWh/anno. Al tempo stesso, l'intervento permetterà una riduzione di emissioni di circa 1.700 tCO<sub>2</sub>e annui.

### ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA IN GIGA JOULE

Anno 2022	193.297 GJ
Anno 2023	189.610 GJ

### ENERGIA ELETTRICA PRODotta E AUTOCONSUMATA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN GIGA JOULE

Anno 2021	1.885 GJ
Anno 2022	1.725 GJ



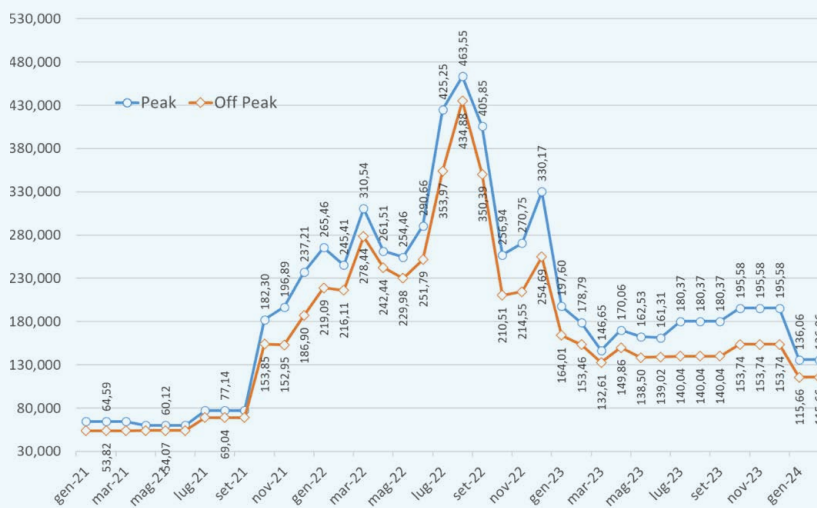
## Raffronto con budget 2023

I costi effettivamente sostenuti per l'acquisto dell'energia elettrica sono stati di 13.328.514 euro, ovvero il 25% in meno rispetto ai 17.758.255 euro inizialmente previsti a Budget. In sede di Forecast erano stati quantificati in 13.619.000 euro, in relazione alla ridu-

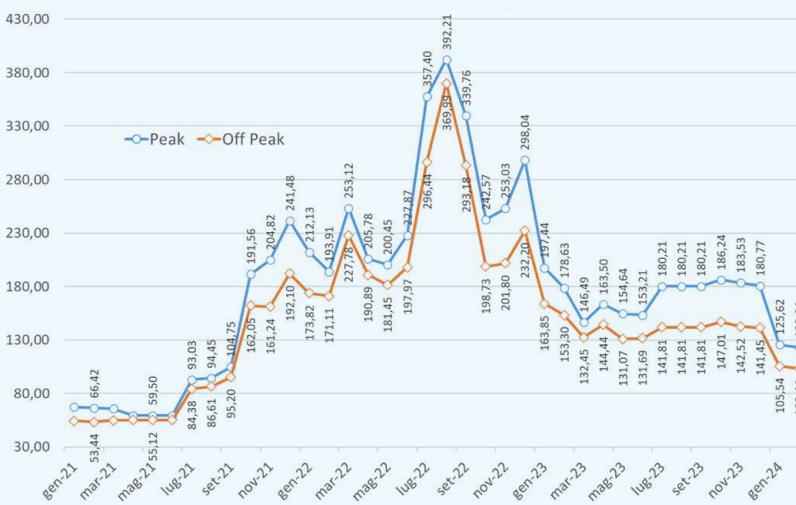
zione del costo dell'energia avuto nel corso del 2023 non prevedibile in fase di stesura del Budget.

Di seguito si riportano due grafici con l'andamento del costo (quota energia €/MWh) dell'energia elettrica acquistata.

**PREZZI STORICI MENSILI LOTTO 1 BT [€/MWh]**



**PREZZI STORICI MENSILI LOTTO 2 MT [€/MWh]**



### Ricerca & Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2023, *acquevenete* ha garantito ulteriore sviluppo ai progetti di ricerca e sviluppo delle nuove metodologie di ricerca perdite e distrettualizzazione, compresa la digitalizzazione del servizio clienti, il monitoraggio delle reti, richiamati e illustrati nel presente capitolo e nei precedenti capitoli 2. Area tecnica e sviluppo e 3. Area Clienti.

Un ulteriore significativo progetto consiste nel *Water Safety Plan (WSP) o Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA)*: introdotto dalla normativa europea (Direttiva 2015/1787), è un modello, da utilizzare per le acque destinate al consumo umano, che ha l'obiettivo di ridurre i rischi residui qualitativi e quantitativi legati alla distribuzione e all'utilizzo idropotabile. Il progetto che ad oggi è stato sviluppato per la centrale di Boara Polesine, a regime interesserà l'intero territorio servito.

## 5 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

### 5.1 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta.

La mappatura dei rischi, con indicazione delle relative fasi e processi aziendali, del dettaglio del rischio, della rilevanza e dell'intervento programmato per la mitigazione e il controllo, è stata aggiornata nel mese di aprile 2023 e sottoposta alla valutazione dei competenti enti di certificazione.

Il management, attraverso l'adozione di schemi di certificazione tra loro integrati, applica un sistema di gestione e un modello organizzativo volti al miglioramento continuo e al mantenimento nel lungo periodo dell'equilibrio economico-finanziario, in un'ottica di sostenibilità anche sociale e ambientale.

#### RISCHI FINANZIARI

I crediti della società sono caratterizzati da un'elevata polverizzazione, trattandosi per la quasi totalità di crediti derivanti dall'emissione delle bollette relative al servizio idrico integrato.

La società copre il rischio di credito mediante una regolare attività di sollecito e recupero dell'insoluto e mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha dimostrato anche negli esercizi passati di essere capiente rispetto alle perdite realizzate.

Quanto al rischio di liquidità, *acquavenete* mantiene un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e di modalità di rimborso. Anche nell'esercizio 2023 *acquavenete* ha mantenuto un livello di liquidità tale da consentire di far fronte ai propri impegni contrattuali, attraverso i cash flow generati.

Valutati i crediti, le liquidità e le variazioni dei flussi finanziari, non si segnalano significative aree di rischio finanziario cui la società risulti esposta.

Al fine di monitorare i rischi finanziari vengono eseguite le seguenti attività:

- verifica costante della posizione finanziaria netta;
- pianificazione, con proiezioni periodiche, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

#### RISCHIO DI COMPLIANCE

Il rischio di una non piena e tempestiva adesione alla normativa specifica dettata da ARERA in riferimento alla qualità tecnica e commerciale (ARERA), il rischio di inottemperanza alle prescrizioni legislative e amministrative relative alla gestione del servizio idrico, il rischio di mancato rispetto dei requisiti amministrativi previsti per la circolazione dei mezzi, il rischio derivante dal mancato rispetto della normativa privacy in azienda sono, tra gli altri, i rischi considerati nei processi aziendali, compreso il processo decisionale.

Ai fini del presidio e della mitigazione del rischio di compliance, la società interviene a più livelli, mediante l'adozione di specifici protocolli aziendali nei settori maggiormente esposti, lo svolgimento di periodica attività di formazione e mediante l'applicazione del Sistema di Gestione Integrato.

#### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato non è significativo. La società opera, infatti, in regime di affidamento esclusivo in un settore regolamentato, caratterizzato da una domanda sostanzialmente stabile e da una regolazione tariffaria imperniata sul principio del full recovery cost.

### RISCHIO DEFAULT E COVENANT SUL DEBITO

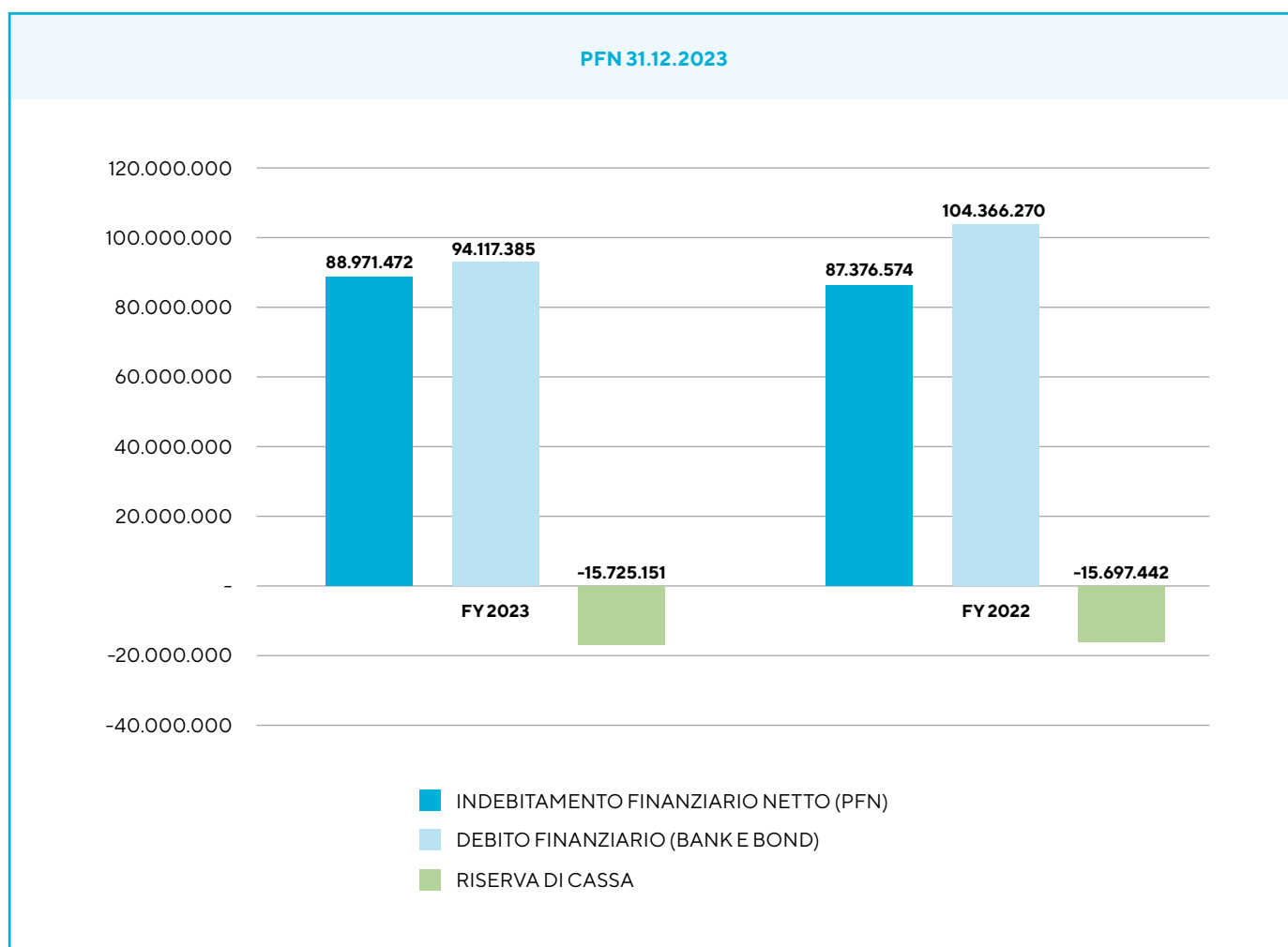
La società monitora costantemente i covenant sui debiti contratti. Sulla base dei dati di bilancio, non sussiste alcun rischio derivante dal mancato rispetto delle clausole economico finanziarie imposte dagli istituti finanziatori e, in particolare, da BEI in relazione alle operazioni "Hydrobond".

Ai sensi dell'art. 2428 c. 3, si precisa che *acquevenete* non detiene azioni proprie e non è sottoposta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. *acquevenete* non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

## 5.2 Posizione Finanziaria al 31 dicembre 2023

Nell'esercizio in esame il pagamento dei fornitori e di tutte le obbligazioni sociali risulta regolare.

La struttura finanziaria attuale e prospettica della società unitamente ai cash flow operativi generati permetteranno di sostenere adeguatamente il cospicuo piano degli investimenti previsti per il territorio gestito, anche mediante la prossima predisposizione di operazioni di rifinanziamento a lungo termine.



Di seguito si espone in dettaglio l'indebitamento finanziario ("PFN").

	31/12/2023	VARIAZIONE	31/12/2022
Cassa	92.983		12.431
Conti correnti attivi ed equivalenti	4.052.930		16.975.265
Altre attività finanziarie correnti	1.000.000		0
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.145.912</b>	<b>-11.841.784</b>	<b>16.987.696</b>
Conti correnti passivi ed equivalenti	-61		0
<b>Debito finanziario corrente</b>	<b>-61</b>	<b>-61</b>	<b>0</b>
Quota finanziamenti a breve	-3.030.367		-3.018.583
<i>Hydrobond</i> a breve	-6.014.847		-5.960.267
Debiti verso altri finanziatori a breve	-1.533.080		-1.422.106
<b>Parte corrente del debito finanziario non corrente</b>	<b>-10.578.294</b>	<b>-177.338</b>	<b>-10.400.956</b>
<b>Debiti finanziari a breve</b>	<b>-10.578.355</b>	<b>-177.399</b>	<b>-10.400.956</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO</b>	<b>-5.432.442</b>	<b>-12.019.183</b>	<b>6.586.740</b>
Quota finanziamenti bancari a lungo	-8.881.398		-11.871.550
<b>Debito finanziario non corrente</b>	<b>-8.881.398</b>	<b>2.990.152</b>	<b>-11.871.550</b>
<i>Hydrobond</i> a lungo	-74.657.632		-80.671.658
<b>Strumenti di debito</b>	<b>-74.657.632</b>	<b>6.014.026</b>	<b>-80.671.658</b>
debiti verso altri finanziatori a lungo	0		-1.422.106
<b>Altri debiti non correnti</b>	<b>0</b>	<b>1.422.106</b>	<b>-1.422.106</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>	<b>-83.539.030</b>	<b>10.426.284</b>	<b>-93.965.314</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>	<b>-88.971.472</b>	<b>-1.592.899</b>	<b>-87.378.574</b>
Totale indebitamento finanziario al lordo della liquidità	-94.117.385	10.248.885	-104.366.270

Rispetto all'esercizio precedente si rileva:

- un aumento dell'indebitamento finanziario corrente netto ("PFN a breve") che al 31 dicembre 2023 ammonta a euro -5.4 mln (+6.6 nell'esercizio precedente, pari ad una variazione di -euro 12.0 mln), conseguente alla riduzione delle disponibilità liquide per euro -11.8 mln e all'aumento della parte corrente del debito finanziario non corrente per euro +0.2 mln;
- una riduzione dell'indebitamento finanziario non corrente ("PFN a lungo") che al 31 dicembre 2023 ammonta a euro -83.5 mln (+10.4 mln rispetto al 2022) principalmente conseguente al rimborso delle quote capitali riferibili agli strumenti di finanziamento;
- che complessivamente il totale dell'indebitamento finanziario netto ("PFN complessiva") di *acquevenete* al 31 dicembre 2023 ammonta a -88.9 mln riportando un minimo aumento pari a euro -1.6 mln rispetto all'esercizio precedente;

Il rimborso degli *Hydrobond (minibond)* emessi risulta regolare.

Al 31.12.2023 l'indebitamento finanziario complessivo, al lordo delle disponibilità liquide, pari a euro -94.1 mln (euro -104.4 mln nel 2022), è prevalentemente a lungo termine per una quota pari al 89, di cui circa il 79% è rappresentato dagli *Hydrobond (minibond)* con rimborso a scadenza.

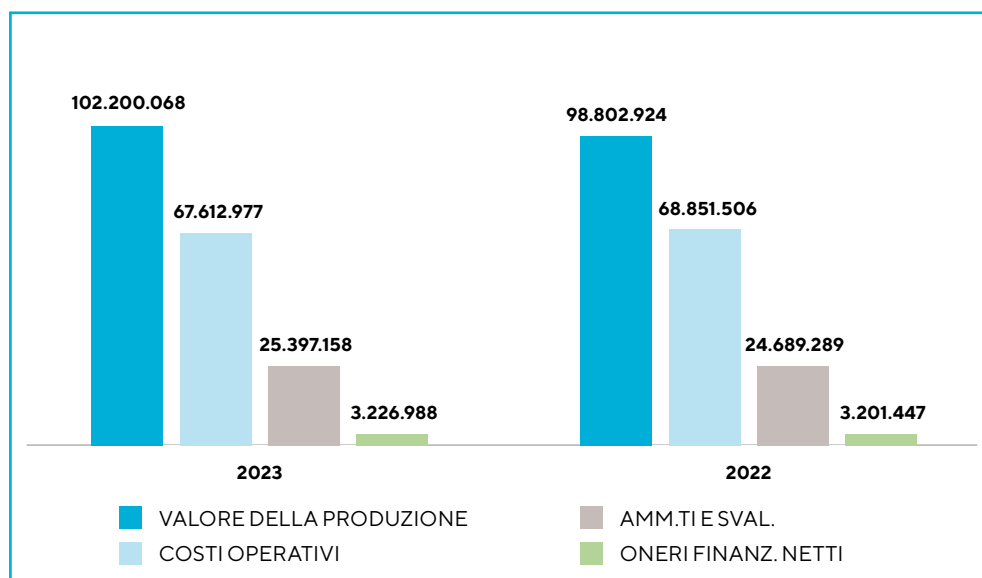
*\*alcune voci sono valutate al costo ammortizzato, come da bilancio chiuso al 31.12.2023*

## 5.3 Risultati Economico-Finanziari

<b>CONTO ECONOMICO GESTIONALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.029.195	81.864.253
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.077.260	3.218.133
Altri ricavi e proventi	14.093.613	13.720.538
<b>Valore della Produzione</b>	<b>102.200.068</b>	<b>98.802.923</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.199.766	4.604.731
Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-678.334	89.406
Per servizi	39.353.700	41.901.922
Per il personale	17.345.050	16.834.926
Per godimento di beni di terzi	64.042	285.270
Oneri diversi di gestione	5.328.753	5.135.251
<b>EBITDA</b>	<b>34.587.091</b>	<b>29.951.417</b>
Amm.ti imm.ni materiali	17.753.805	16.742.055
Amm.ti imm.ni immateriali	4.784.353	4.347.234
Altri accantonamenti	2.859.000	3.600.000
<b>Costi della Produzione</b>	<b>93.010.135</b>	<b>93.540.795</b>
<b>EBIT</b>	<b>9.189.933</b>	<b>5.262.129</b>
Proventi Finanziari	761.143	385.419
Oneri Finanziari	-3.988.131	-3.586.866
Oneri finanziari netti	-3.226.988	-3.201.447
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.962.945</b>	<b>2.060.682</b>
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.730.218	383.764
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.232.727</b>	<b>1.676.918</b>



## GESTIONE ECONOMICA



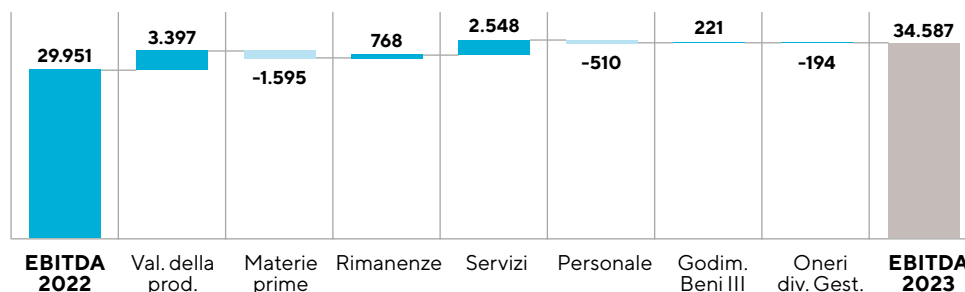
Il confronto tra i dati economici dell'esercizio 2023 con l'esercizio precedente fa emergere un aumento di circa +3.4% del **valore della produzione**, passando da euro +98.8 mln a euro +102.2 mln. Si registrano variazioni positive pari a euro +2.2 mln (+2.6%) nei *ricavi dalle vendite e prestazioni*, euro +0.9 mln (+26.7%) negli *incrementi delle immobilizzazioni per lavori internamente svolti*, euro +0.4 mln (+2.7%) negli *altri ricavi e proventi*.

L'andamento del *valore della produzione* riflette la scelta da parte del gestore e dei Consigli di Bacino Polesine e Bacchiglione di applicare l'aumento tariffario pari a +3.5% per l'ambito Polesine e +3.7% nell'ambito Bacchiglione.

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono sia i *tax credit* governativi parzialmente compensativi dell'incremento del costo dell'energia per il I e II semestre 2023 (euro +1.0 mln), che il provento straordinario relativo all'assegnazione dei premi da parte dell'Autorità ARERA (Rif. Deliberazioni 476/2003 e 477/2003), pari a euro +4.2 mln, per i risultati raggiunti negli esercizi 2020 e 2021 e riferiti alla qualità tecnica e commerciale del SII (RQTI / RQSII). Ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato RQTI, sono stati analizzati i 6 macro-indicatori previsti dalla deliberazione 917/2017/R/IDR (RQTI - M1 - perdite, M2 - interruzione del servizio, M3 - qualità dell'acqua, M4 - adeguatezza del sistema fognario, M5 - smaltimenti fanghi, M6 - qualità dell'acqua depurata). In riferimento alla Qualità Contrattuale RQSII, rif. 655/2015/R/IDR, *acquedotti* ha rispettato gli obiettivi di mantenimento (per l'ambito Polesine) e di miglioramento (per l'ambito Bacchiglione) delle performance per i due macro-indicatori monitorati MC1 (avvio e cessazione del rapporto contrattuale) e MC2 (gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio).

I **costi operativi** hanno complessivamente avuto una riduzione pari a euro -1.2 mln (-1.8%) rispetto all'esercizio precedente, mostrando nel dettaglio un andamento altalenante in stretta connessione con l'incertezza che caratterizza i mercati nell'esercizio 2023. La posta è stata principalmente influenzata dall'aumento degli acquisti per *materie prime* (reagenti chimici, rigenerazione carboni attivi, acquisto materiali per allacciamenti e condotte, carburanti) per euro +1.6 mln, il connesso aumento delle giacenze per euro 0.8 mln, la diminuzione dei costi per acquisto *servizi* per complessivi euro -2.5 mln (-6.1%). La fornitura di energia elettrica ha risentito di una significativa e repentina diminuzione per euro -3.8 mln (-22.3%).

L'**EBITDA** al 31.12.2023 di *acquevenete* ha registrato un incremento pari a euro +4.6 mln (+15.5%) passando da euro +30.0 mln a euro +34.6 mln. Il dettaglio delle variazioni intervenute tra il 2022 e il 2023 (bridge) viene esposto nel seguente grafico che riporta le voci di conto economico la cui sommatoria evidenzia la variazione in parola:



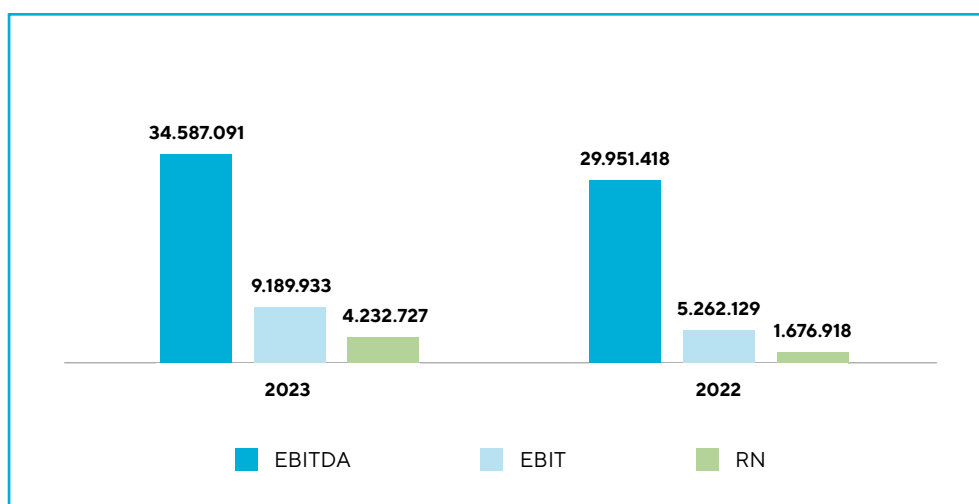
I costi per **ammortamenti e svalutazioni** non segnalano particolari variazioni se non l'aumento degli ammortamenti gestionali per euro +1.4 mln (+6.9%) a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi cespiti costruiti.

Segnaliamo che in questa posta è ricompreso un accantonamento pari a euro 0.75 mln a titolo di fondo svalutazione crediti "solidarietà integrativa 2023", specularmente all'esercizio precedente ma con un significativo aumento nell'importo. Il *fondo solidarietà 2023*, pari a 0.75 mln (+50%) è quindi volto a dotare i comuni soci di ulteriori risorse da destinare alle fasce deboli del territorio, andando a triplicare la dotazione già prevista a livello tariffario.

Gli **altri accantonamenti** registrati nell'esercizio hanno subito un decremento complessivo pari a euro -0.7 mln (-20.6%) rispetto allo scorso esercizio. Sono stati stanziati per l'esercizio 2023 un incremento fondi rischi per tenere conto delle probabili passività aziendali connesse alla gestione per euro +0.25 mln

Gli **oneri finanziari netti**, nel complesso, non mostrano effetti derivanti dal significativo aumento del costo del denaro registrato nell'esercizio 2023: questo in conseguenza alla struttura finanziaria della società, orientata all'indebitamento a lungo termine con tassi d'interesse per lo più fissi.

Il marginale incremento registrato nell'anno è pari a euro +0.03 mln (+0.8%): i **proventi finanziari** si sono incrementati di euro +0.38 mln (+97.5%) principalmente per la maggiore remunerazione nella gestione della tesoreria aziendale e nella gestione della liquidità depositata a garanzia delle emissioni obbligazionarie Hydrobond (credit enhancement); gli **oneri finanziari** sono complessivamente aumentati per euro +0.4 mln per l'aumento dell'onerosità di quella parte dell'indebitamento finanziario contratto a tassi variabili e per gli interessi da riconoscere agli utenti per i depositi cauzionali versati (euro +0.25 mln rispetto allo scorso esercizio).



<b>STATO PATRIMONIALE GESTIONALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Crediti commerciali	43.120.857	40.862.197
<i>di cui a ML</i>	10.263.533	7.524.869
Magazzino	2.196.099	1.517.765
Debiti commerciali	31.390.893	23.759.614
<i>di cui a ML</i>	0	0
Altre attività correnti	11.423.825	12.979.542
<i>di cui a ML</i>	244.042	407.295
Altre passività correnti (esclusi risconti passivi contribuiti)	35.992.193	35.518.246
<i>di cui a ML</i>	25.890.722	27.385.266
<b>Capitale circolante netto (passività M/L termine inclusi)</b>	<b>-10.642.305</b>	<b>-3.918.356</b>
Ratei e Risconti passivi (contributi)	131.944.100	126.905.352
<i>di cui a ML</i>	124.471.273	119.472.738
<b>Totale Capitale circolante netto (compresi risconti passivi contribuiti)</b>	<b>-142.586.405</b>	<b>-130.823.708</b>
Immobilizzazioni materiali	437.829.947	421.676.619
Immobilizzazioni immateriali	57.621.783	56.199.650
Immobilizzazioni finanziarie	15.929.050	15.888.505
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>511.380.780</b>	<b>493.764.774</b>
Crediti verso soci per finanziamenti ancora dovuti		
• Debiti verso soci per finanziamenti ancora dovuti		
• Fondi per rischi ed oneri	-3.747.405	-3.498.405
• Fondo TFR	-2.027.607	-2.248.923
<b>Capitale investito netto</b>	<b>505.605.768</b>	<b>488.017.446</b>
titoli obbligazionari emessi	80.672.479	86.631.925
debiti verso banche	11.911.826	14.890.133
debiti verso altri finanziatori	1.533.080	2.844.212
Totale debiti verso controllanti		
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>94.117.385</b>	<b>104.366.270</b>
<i>di cui a ML</i>	83.539.030	93.965.314
• cassa e disponibilità liquide	-5.145.913	-16.987.696
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>88.971.472</b>	<b>87.378.573</b>
Capitale	258.398.589	258.398.589
Riserva Legale	11.416.575	9.739.658
± Utile/perdite dell'esercizio	4.232.727	1.676.918
<b>Patrimonio netto</b>	<b>274.047.891</b>	<b>269.815.165</b>

## INDICI/RAPPORTI

INDICI/RAPPORTI	2023	2022
Total Asset	573.267.474	566.111.975
Total Liabilities	299.219.583	296.296.808
Patrimonio Netto	274.047.891	269.815.165
<b>Ebitda Margin</b>	<b>33,8%</b>	<b>30,3%</b>
<b>Ebit Margin</b>	<b>9,0%</b>	<b>5,3%</b>
Leverage Netto (IFN / PN)	32,5%	32,4%
Indebitamento Finanziario netto/EBITDA	2,57	2,92
Interest Coverage Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari)	8,67	8,35
EBIT Covergare (EBIT/Oneri Finanziari)	2,30	1,47
Acid Test (Att. a BT- Magazzino / Pass. a BT)	0,94	1,49
Liquidità secondaria (o generale) (Att. a BT / Pass. a BT)	0,99	1,52
PFN/Fatturato	1,06	1,07
ROE (Utile / PN)	1,54%	0,62%
ROI (EBIT / Capitale Investito Netto Operativo)	1,82%	1,08%
Copertura Immobilizzazioni (PN / Immob)	0,54	0,55
Copertura Generale Immobilizzazioni (PN + Pass. a ML/ Immob)	0,76	0,80

**Gli indici sopra riportati evidenziano complessivamente una stabilità patrimoniale e un adeguato bilanciamento tra gli attivi e passivi.**

**Note su indici**

*Ebitda Margin* - più elevato è, maggiore è la capacità di trattenere parte dei propri ricavi evidenziando la marginalità lorda.

*Ebit Margin* - esprime la redditività dei ricavi caratteristici, vale a dire quanta parte dei ricavi è assorbita dalla gestione operativa e, pertanto, quanto di essi residua per fare fronte agli oneri finanziari e alle imposte.

*Leverage Netto (IFN / PN)* - il "leverage" misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto. Il management utilizza il leverage per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri.

*Indebitamento Finanziario netto/EBITDA*: indica la capacità potenziale della gestione operativa di ripagare l'indebitamento finanziario.

*Interest Coverage Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari)*: esprime il grado di copertura degli oneri finanziari attraverso il cash flow generato dalla gestione reddituale operativa.

*EBIT Covergare (EBIT/Oneri Finanziari)*: il rapporto sintetizza la capacità di finanziare le spese per interessi attraverso i risultati aziendali; tanto più è alto, maggiore è la capacità dell'impresa di sostenere il costo del debito.

*Acid Test (Att. a BT- Magazzino / Pass. a BT)* - esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai bisogni di

pagamento correnti (fornitori, finanziatori, ecc.)

utilizzando ritorsi liquide o che si possono liquidare in breve tempo, al netto delle rimanenze.

*Liquidità secondaria (o generale) (Att. a BT / Pass. a BT)* - esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai bisogni di pagamento correnti (fornitori, finanziatori, ecc.) utilizzando ritorsi liquide o che si possono liquidare in breve tempo, includendo le rimanenze.

*PFN/Fatturato* - esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dai ricavi caratteristici.

Trattandosi di servizio pubblico, gli indici di redditività ROE (Return On Equity - utile/PN) e ROI (Return On Investment - EBIT/Capitale investito netto operativo) non hanno la rilevanza propria del mondo profit e vanno letti come grado di capitalizzazione aziendale più che di redditività della gestione. Il ROE rappresenta la redditività dei mezzi propri, pertanto esprime la capacità dell'azienda di remunerare il proprio capitale. Il ROI evidenzia la redditività del capitale investito e misura l'andamento della gestione tipica dell'impresa, prima delle imposte, in rapporto ai capitali complessivamente investiti.

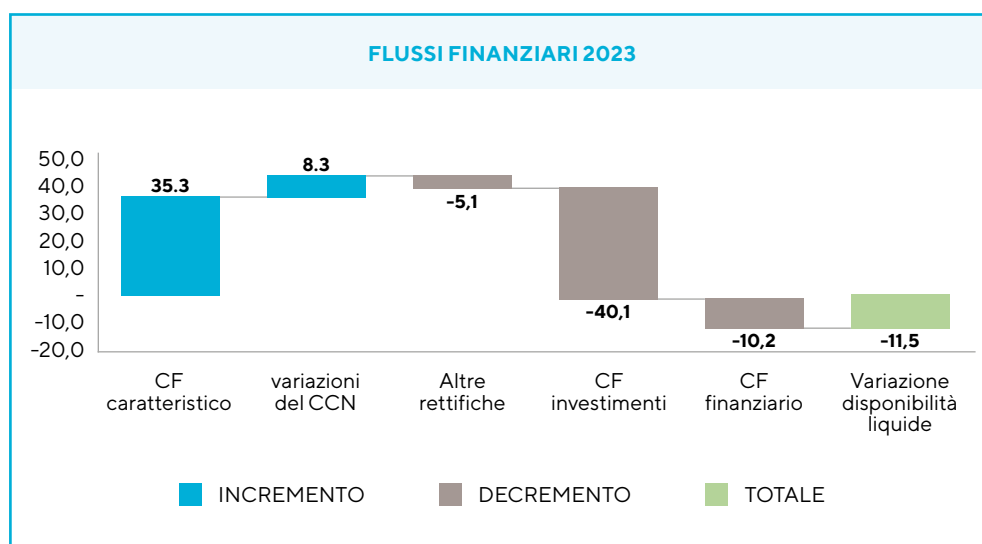
*Copertura Immobilizzazioni (PN / Immob)* - indica la copertura delle immobilizzazioni tramite il capitale proprio.

*Copertura Generale Immobilizzazioni (PN + Pass. a ML/ Immob)* - indica la copertura delle immobilizzazioni tramite risorse che permangono nell'azienda nel lungo periodo.

## GESTIONE FINANZIARIA

Si riporta estratto grafico delle principali informazioni sui flussi finanziari presentati nel Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2023 (euro/mln).

	<b>RF 2023</b>
CF caratteristico	35,3
Variazioni del CCN	8,3
Altre rettifiche	- 5,1
<b>CF operativo</b>	<b>38,5</b>
CF investimenti	- 40,1
CF finanziario	- 10,2
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>- 11,8</b>



Nell'esercizio 2023 la società ha prodotto un *flusso monetario* caratteristico pari a euro +35.3 mln, un working capital che ha generato complessivamente euro +8.3 mln; tali flussi, unitamente alla liquidità aziendale, hanno permesso di finanziare flussi in uscita per le attività di investimento per euro -40.1 mln e di ripagare flussi finanziari di terzi (indebitamento finanziario) per euro -10.2. Complessivamente l'anno 2023 ha generato un *cash flow negativo* pari a euro -11.8 mln con diretti effetti nell'indebitamento finanziario a breve termine.

L'assorbimento di liquidità è principalmente riconducibile al consistente piano degli investimenti, allineato ai piani aziendali prospettici.

A sostegno dell'assorbimento di risorse finanziarie, la società si è dotata di una "struttura ponte" (cd *Bridge to Bond*), ottenendo finanziamenti a breve termine connessi alla prevista emissione obbligazionaria Viveracqua Hydrobond 5 il cui closing è previsto nella fase centrale dell'esercizio 2024.

La società mantiene la propria solidità economico finanziaria ed è quindi in grado di far fronte con regolarità sia agli impegni di breve che a quelli di lungo periodo, assicurando il pieno rispetto del Piano Economico Finanziario e dei Piani d'Ambito previsti nell'ATO Bacchiglione e nell'ATO Polesine.

Per ulteriori informazioni rimandiamo al paragrafo relativo alla Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023.

## 6 ASPETTI SOCIETARI

A seguito dell'attività di razionalizzazione delle partecipate, l'unica partecipazione societaria posseduta da *acquevenete* al 31.12.2023 è quella in Viveracqua scarl, con la quale non sono state concluse operazioni a condizioni non normali di mercato.

Nella Nota Integrativa al Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con la parte correlata e sono dettagliatamente indicati la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore della stessa attribuito in Bilancio.

SOCIETÀ	VIVERACQUA SCARL
Quota detenuta	11,84% del capitale sociale
Decisione dell'assemblea	da mantenere
Attività svolte	<p>Obiettivi: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.</p> <p>Viveracqua svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;</li> <li>• referente unico per le società aderenti nei rapporti con ARERA</li> <li>• referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazioni <i>Hydrobond</i>);</li> <li>• coordinamento dei gruppi di lavoro sulle principali aree operative delle società del servizio idrico integrato aderenti</li> </ul>

## 7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur nell'incerto scenario sovranazionale che caratterizza il periodo, la società continuerà a operare secondo la pianificazione stabilita dai Soci e dalle autorità di regolazione nazionale e locale, perseguendo con sostenibilità il miglioramento delle performance tecniche e commerciali e la massimizzazione degli investimenti, e cercando di mantenere inalterato l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, anche mediante la prossima predisposizione di operazioni di rifinanziamento a lungo termine.

La programmazione degli investimenti, posta a base del Budget 2024, è stata adeguata alla revisione infra-periodo della tariffa del SII e tenendo conto dei finanziamenti PNRR e PNISSI stanziati nel 2023 dal Ministero per le Infrastrutture e Trasporti (MIT) e dal Ministero per l'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE). I progetti finanziati assicureranno un'accelerazione importante della digitalizzazione degli asset aziendali, oltre a contribuire alla transizione verde e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il principio del full recovery cost che regola il meccanismo tariffario del settore idrico non rende immune la società da possibili tensioni economico-finanziarie sul fronte degli incassi dall'utenza, degli effetti dell'inflazione e dell'aumento del costo del denaro.

Al riguardo si segnala che il nuovo metodo tariffario MTI-4 prevede, tra gli elementi di novità, un aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, oltre al riconoscimento delle quote di energia autoprodotta e autoconsumata.

In ogni caso, la società monitora costantemente nel corso dell'esercizio gli eventuali indicatori di crisi, per poter intervenire tempestivamente eliminandone le cause e/o correggendone gli effetti.

Alla data di chiusura della presente relazione annuale, oltre a quanto sopra indicato, non si segnalano ulteriori eventi o tendenze che possano influire significativamente sugli equilibri aziendali sopra richiamati.

Monselice, 18 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

*il Presidente*

**Piergiorgio Cortelazzo**

# APPENDICE OBIETTIVI STRATEGICI

## Risultati al 31.12.2023

### OBIETTIVO 01: RIDURRE LE PERDITE IDRICHE E PRESERVARE LA RISORSA ACQUA PER LE FUTURE GENERAZIONI

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio		Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
Potenziamento della misurazione idraulica della rete	Estensione della rete acquedottistica monitorata	Punti di misura / 100 km di rete	1,27 misuratori / 100 km di rete	1,27 misuratori / 100 km di rete	<b>1,55</b>	Sì
Installazione di dispositivi per l'ottimizzazione del regime di pressione in rete	Estensione della rete acquedottistica soggetta a controllo delle pressioni	km	25 km	28,1 km	<b>28,1</b>	Sì
Controllo attivo delle perdite	Estensione della rete acquedottistica di distribuzione distrettualizzata	km / 6.150 km di distribuzione	550 km / 6.150 km	330 km / 6.150 km	<b>112 km / 6.150 km</b>	NO
Sostituzione massiva dei contatori (Importo stanziato in budget 500.000 €)	Contatori con età media < 10 anni sul totale	%	25,5%	25,5% (al 30.9.2023) per oltre 550.000 euro	<b>27% (65.299 contatori con meno di 10 anni)</b>	Sì
Proseguimento del piano di sostituzione delle reti di distribuzione più obsolete e soggette a rotture	Lunghezza della rete sostituita rispetto al totale	%	0,39%	0,32%	<b>0,22%</b>	NO

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
Indicatore M1a Arera – perdite idriche lineari	7,12 m <sup>3</sup> /km/gg	7,44 m <sup>3</sup> /km/gg	<b>8,01 m<sup>3</sup>/km/gg</b>	NO
Indicatore M1b Arera – perdite idriche percentuali	34,98%	35,96%	<b>36,5%</b>	NO



**OBIETTIVO 02:  
SALVAGUARDARE LA QUALITÀ E LA BIODIVERSITÀ DEI CORSI D'ACQUA E DEL SOTTOSUOLO**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO	
Miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione	Campioni non conformi delle acque reflue in uscita dai depuratori	%	<1%	0,83%	<b>0,82%</b>	Sì
Aumento del tasso di collettamento dei reflui	Collettamento nell'agglomerato di Conselve	%	90,5%	90,5%	<b>90,5</b>	Sì
Completamento del rilievo della rete fognaria	Rete censita rispetto al totale	%	89%	90,5%	<b>90%</b>	Sì
Telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e depuratori	Impianti telecontrollati e monitorati	%	33%	28,60%	<b>29%</b>	NO
Monitoraggio degli sfioratori di piena	Sfioratori di piena	%	33%	39%	<b>36%</b>	Sì

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
a) KPI per il servizio di depurazione: Indicatore M6 ARERA - Qualità dell'acqua depurata	<1,00%	<1,00%	<b>&lt;1,00%</b>	Sì
b) KPI per il servizio di collettamento dei reflui fognari:  Indicatore M4A ARERA - Adeguatezza Sistema Fognario	<1,00%	<1,00%	<b>1,767 ATO Bacchiglione 0,620 ATO Polesine</b>	Sì
Indicatore M4B ARERA - Adeguatezza Sfioratori di Piena	0%	0%		Sì

**OBIETTIVO 03:****EFFICIENTARE I CONSUMI ENERGETICI E CONSOLIDARE L'UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Produzione energia da impianti fotovoltaici	Energia prodotta da fonti rinnovabili GJ	1.550 GJ	1.700 GJ	<b>1.725 GJ</b>	Sì
Interventi di efficientamento	Riduzione dei consumi energetici %	0,6%	2,2%	<b>-1,9%</b>	Sì
Telecontrollo degli impianti con sistema di rilevazione dei consumi	impianti con misurazione consumi delle apparecchiature più energivore N.	6	6	<b>6</b>	Sì
Acquisto energia da fonti rinnovabili	Energia acquistata da fonti rinnovabili certificate GJ	12.500 GJ	12.500 GJ	<b>36.675 GJ</b>	Sì

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Energia elettrica consumata	198.000 GJ	188.600 GJ	<b>189.610 GJ</b>	Sì

**OBIETTIVO 04****RIDURRE LA PRODUZIONE DI FANGHI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DI DEPURAZIONE E FAVORIRNE IL RECUPERO**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Recupero dei fanghi prodotti nel processo di depurazione delle acque reflue	Fanghi destinati a smaltimento in discarica (Indicatore M5 ARERA) %	<3,0%	1,5%	<b>2,4%</b>	Sì
Avvio della procedura per la sostituzione di sistemi di disidratazione poco performanti con apparecchiature ad alte prestazioni	Stato di avanzamento della procedura di acquisto %	Avvio della procedura	Avvio della procedura	<b>Bando di gara predisposto, in attesa di approvazione dall'ATO Bacchiglione e di successiva pubblicazione</b>	Sì

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Indicatore M5 arera smaltimento fanghi in discarica	<3%	1,50%	<b>2,4%</b>	Sì

**OBIETTIVO 05**

**RIDURRE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E FAVORIRE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
Realizzazione di impianti fotovoltaici nelle aree dei potabilizzatori e dei depuratori	Potenza elettrica di picco installata da nuovi impianti fotovoltaici kW p	525	525	<b>525</b>	Sì
Ricorso a fonti di energia rinnovabile	Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili %	6,3%	6,6%	<b>20%</b>	Sì
Revamping degli impianti di depurazione e potabilizzazione, efficientamento energetico dei processi	Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua prodotta nel settore potabilizzazione kWh/m <sup>3</sup>	0,379	0,367	<b>0,370</b>	Sì
	Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nel settore fognatura/depurazione kWh/m <sup>3</sup>	0,710	0,625	<b>0,633</b>	Sì
Riduzione della produzione di acqua potabile da fiume, che richiede l'impiego di maggiori reagenti chimici e smaltimento di fanghi, con l'aumento dell'attingimento da falda	Rapporto tra volume di acqua immessa in rete proveniente da fiume e volume totale %	50,5%	50,92%	<b>50%</b>	Sì

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
Emissioni di gas serra in atmosfera:				
Emissioni dirette (carburante) Scope 1	954 tCO <sub>2</sub> e	954 tCO <sub>2</sub> e	<b>930 tCO<sub>2</sub>e</b>	NO
Emissioni indirette (energia elettrica) Scope 2	15.828 tCO <sub>2</sub> e	13.585 tCO <sub>2</sub> e	<b>16.121 tCO<sub>2</sub>e</b>	NO
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2)	16.313 tCO <sub>2</sub> e	14.570 tCO <sub>2</sub> e	<b>17.051 tCO<sub>2</sub>e</b>	NO
Intensità delle emissioni prodotte:				
Per la depurazione dell'acqua raccolta dalle reti fognarie	167 gCO <sub>2</sub> e/m <sup>3</sup>	140 gCO <sub>2</sub> e/m <sup>3</sup>	<b>150gCO<sub>2</sub>e/m<sup>3</sup></b>	Sì
Per l'acqua immessa in rete	119,37gCO <sub>2</sub> e/m <sup>3</sup>	81gCO <sub>2</sub> e/m <sup>3</sup>	<b>113gCO<sub>2</sub>e/m<sup>3</sup></b>	Sì

**OBIETTIVO 06:  
FORNIRE ACQUA SICURA E DI QUALITÀ**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio		Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Interconnessioni strategiche al fine di incrementare le diversificazioni delle fonti di approvvigionamento	Comuni serviti da più fonti di approvvigionamento	n.	77	77	<b>77</b>	Sì
Adeguamento, potenziamento, ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione	Messa in esercizio degli interventi realizzati	%	100%	100%	<b>100%</b>	Sì
	Comuni in cui viene implementato il PSA	n.	9	9	<b>9</b>	Sì
Implementazione e attuazione dei Piani di Sicurezza delle Acque (Water Safety Plan)	Tasso di campioni da controlli interni non conformi (Indicatore M3b ARERA < 0,5%)	%	< 0,5%	< 0,5%	<b>ATO Polesine= 0,69%</b> <b>ATO Bacchiglione= 0,89%</b>	NO
	Tasso di parametri da controlli interni non conformi (Indicatore M3c ARERA < 0,1%)	%	< 0,1%	< 0,1%	<b>ATO Polesine= 0,025%</b> <b>ATO Bacchiglione= 0,022%</b>	Sì
Recepimento dei requisiti del nuovo Decreto Legislativo recante dell'attuazione della Direttiva UE 2020/2184	Determinazione dei nuovi parametri di controllo	Accreditamento Acidi Aloacetici	Accreditamento Acidi Aloacetici	Accreditamento Acidi Aloacetici	<b>Accreditamento del parametro Acidi Aloacetici a maggio 2023</b>	Sì

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Indicatore M3a arera incidenza ordinanze di non potabilità	0%	0%	<b>0%</b>	Sì

**OBIETTIVO 07:  
GARANTIRE LA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE IN TERMINI DI TEMPO / QUALITÀ CON STRUMENTI  
INNOVATIVI E FACILMENTE ACCESSIBILI**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO	
Raggiungimento livelli prestazionali previsti per la classe A dei macroindicatori MC1 - MC2	Miglioramento dei tempi medi di preventivazione ed esecuzione degli allacci, attivazione e disattivazione della fornitura	%	> 98% mantenimento classe A) a livello aziendale	98% (media Bacchiglione e Polesine)	<b>99,50%</b>	Sì
	Miglioramento dei tempi medi di gestione degli appuntamenti, di fatturazione, di verifiche del misuratore, delle risposte a richieste scritte e dei tempi di attesa allo sportello	%	> 98% mantenimento classe A) a livello aziendale	98% (media Bacchiglione e Polesine)	<b>98,47%</b>	Sì
Incremento della tempestività di risposta alle richieste del cliente e servizi smart collegati Riduzione dell'impatto ambientale nell'attività di stampa e recapito delle bollette di consumo	Caricamento con esito positivo delle richieste pervenute via e-mail con AI-Robottino	%	+ 50,0%	+ 57,9%	<b>+90%</b>	Sì
	Lavorazione con esito positivo delle richieste pervenute e caricate via e-mail con AI-Robottino	%	80%	80%	<b>(in avvio)</b>	NO
	Incremento utenti iscritti allo Sportello OnLine (SOL)	%	45.000 iscritti al SOL	46.000 iscritti al SOL	<b>48.617</b>	Sì
Riduzione dell'impatto ambientale nell'attività di stampa e recapito delle bollette di consumo	Incremento del numero utenti con bolletta via e-mail	%	+50% (del dato 2022 pari a 22.000 ovvero 33.000)	39.000 utenti (70%)	<b>43.321</b>	Sì
Rinnovo parco contatori predisposti per la telelettura e misura certificata	Miglioramento delle percentuali di sostituzione dei contatori dell'utenza attiva servita compresi i misuratori con tecnologia smart	%	22.500 nuovi contatori MID	13.950 nuovi contatori MID sostituiti	<b>19.318</b>	NO (obiettivo raggiunto all'85%)

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Realizzazione dei punti cliente sul territorio	Istituzione di punti cliente per informazioni e assistenza per l'evasione delle pratiche attraverso i canali digitali	Avvio di 8 punti clienti in data 02.05.2023	<b>Avviati 8 punti clienti in data 2.5.2023</b>	Sì
Dalla bolletta via e-mail alla bolletta interattiva	Ulteriore incremento del 15% previsto nell'ultimo trimestre con bolletta interattiva (totale 35.000)	Avvio della bolletta interattiva previsto entro dicembre 2023	<b>Non avviato</b>	NO

**OBIETTIVO 08:  
PROMUOVERE IL CONSUMO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE DELL'ACQUA**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio		Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Potenziamento delle attività educative rivolte alle scuole del territorio	Aumento interventi educativi in classe e outdoor	N.	400	565	<b>555</b>	Sì
	Concorso per le Scuole	N.	1	1 (evento conclusivo in collaborazione con Viveracqua)	1 (evento conclusivo in collaborazione con Viveracqua)	Sì
	Coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado	N.	2	3	<b>3</b>	Sì
	Arricchimento piattaforma educativa Viveracqua -Academy	N.	Nuovi contenuti educativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 video animati</li> <li>• 12 schede didattiche per i docenti</li> <li>• 2 scrollytelling</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 video animati</li> <li>• 12 schede didattiche per i docenti</li> <li>• 2 scrollytelling</li> </ul>	Sì
Educazione di tutti i cittadini per un uso consapevole della risorsa idrica	Distribuzione borse e gadget	N.	10.000	10.000	<b>10.000</b>	Sì
	Assemblee pubbliche	N.	2	2	<b>2</b>	Sì
	Implementazione attività social	N.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apertura pagina Facebook,</li> <li>• +50% dei post sui social aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aperta pagina Facebook</li> <li>• +50% dei post Instagram, Facebook e LinkedIn</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aperta pagina Facebook</b></li> <li>• <b>+50% dei post Instagram, Facebook e LinkedIn</b></li> </ul>	Sì
	Campagne di comunicazione	N.	2	2	<b>2</b>	Sì

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Stima degli alunni raggiunti	10.000 alunni	10.700 alunni	<b>10.726 alunni</b>	Sì

**OBIETTIVO 09:  
MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA PER TUTTO IL PERSONALE**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Aumento delle misure in campo	Riduzione del numero di non conformità rilevate su numero di audit condotti rispetto alla media di riferimento del triennio	N.	2	2	Sì
Aumento degli audit da effettuare su impianti e cantieri					

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO
Non conformità del sistema qualità sicurezza ambiente	<32%	26,5%	30%	Sì

**OBIETTIVO 10:  
INVESTIRE SULLO SVILUPPO CONTINUO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE  
E RINFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio		Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO	
Implementazione del Piano di formazione	Costo di formazione per dipendente		€ /DIP.	380 €/DIP.	380 €/DIP.	<b>277 €/DIP</b>	NO
	Individuazione dei risultati di cambiamento che l'azienda intende raggiungere	Specializzazioni tecniche per responsabile impianti di potabilizzazione	Master universitario di 1° livello in tutela e gestione della risorsa idrica - Università Ca' Foscari di Venezia	Per il Master frequenza regolare, il master termina a marzo 2024	<b>Frequenza regolare, master concluso a febbraio 2024</b>	Si	
Definizione delle strategie e interventi di formazione sulla base dei fabbisogni formativi specifici con il più ampio coinvolgimento del personale	Individuazione gap di competenze		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento competenze soft skill</li> <li>• Percorso di formazione sull'anticorruzione</li> <li>• Percorso di formazione in materia di d. lgs. 231/2001, Codice Etico e Whistleblowing</li> <li>• Percorso di formazione per cyber security</li> <li>• Mantenimento dei percorsi obbligatori in materia di formazione sulla salute e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivato percorso di formazione sulle soft skill per la creazione, l'implementazione e il monitoraggio di processi, di procedure e di strumenti per la gestione delle risorse umane</li> <li>• Formazione sull'anticorruzione, che sarà ultimata entro la fine dell'anno, organizzata da Viveracqua</li> <li>• Formazione per: Codice Etico, d. lgs. 231/2001, Whistleblowing (ultimati entro l'anno)</li> <li>• Formazione per cyber security, organizzata da Viveracqua (inizio previsto a novembre 2023)</li> <li>• Formazione per aggiornamento nuovo codice appalti: erogata in modalità diverse e per solo personale interessato</li> <li>• Garantita formazione in materia di salute e sicurezza a tutto il personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivato percorso di formazione sulle soft skill per la creazione, l'implementazione e il monitoraggio di processi, di procedure e di strumenti per la gestione delle risorse umane</li> <li>• Formazione sull'anticorruzione, che sarà ultimata entro la fine dell'anno, organizzata da Viveracqua</li> <li>• Formazione per: Codice Etico, d. lgs. 231/2001, Whistleblowing (ultimati entro l'anno)</li> <li>• Formazione per cyber security, organizzata da Viveracqua (inizio previsto a novembre 2023)</li> <li>• Formazione per aggiornamento nuovo codice appalti: erogata in modalità diverse e per solo personale interessato</li> <li>• Garantita formazione in materia di salute e sicurezza a tutto il personale</li> </ul>	Si	



Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO	
Creazione, implementazione e monitoraggio di processi, procedure e strumenti per la gestione delle risorse umane	Livello di soddisfazione del partecipante	%	>70%	82%	<b>82%</b>	Sì
	Misurazione delle conoscenze e capacità apprese	%	>70%	77,40%	<b>77,40%</b>	Sì
	Tasso di coinvolgimento degli utenti	%	>80%	94,41%	<b>94,41%</b>	Sì
	Prestazione post formazione - cambiamenti nel comportamento lavorativo	%	>50%	71,40%	<b>71,40%</b>	Sì
Programmazione degli interventi formativi agevolando la partecipazione a prescindere dalle differenze di genere e della titolarità di orari part-time	Misurazione delle conoscenze e capacità apprese	Nessuna discriminazione	Interventi formativi destinati a tutto il personale dipendente	<b>Interventi formativi destinati a tutto il personale dipendente</b>	Sì	

Key Performance Indicators	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
Percentuale di personale formato	100%	99,68%	<b>100%</b>	Sì

**OBIETTIVO 11:  
FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ E SVILUPPARE POLITICHE DI CONCILIAZIONE VITA - LAVORO**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto SI/NO
Rinforzo della cultura della diversità e dell'inclusione	Sottoscrizione della carta per la tutela e la valorizzazione delle diversità e dell'inclusione nell'ambiente di lavoro		Adottata il 27.02.2023	<b>Adottata il 27.02.2023</b>	Sì
	Implementazione delle procedure ai fini dell'ottenimento della Certificazione Parità di Genere	N.	5	<b>5</b>	Sì
	Eventi di comunicazione e informazione finalizzati ad alimentare la cultura del rispetto e dell'inclusione	N.	2	<b>2</b>	Sì
Politiche di conciliazione vita/ lavoro per i dipendenti	Dipendenti che usufruiscono della modalità di lavoro in smart working sul totale dei dirigenti, degli amministrativi e degli amministrativi tecnici	%	53%	<b>53%</b>	Sì
	Richieste di permessi retribuiti aggiuntivi da utilizzarsi per la gestione di visite mediche specialistiche per sé stessi o in qualità di caregiver sul totale delle richieste ricevute	%	0%	<b>0%</b>	Sì
	Dipendenti che usufruiscono della flessibilità di orario in ingresso sul totale dei dirigenti, degli amministrativi e degli amministrativi tecnici	%	100%	<b>100%</b>	Sì
	Sottoscrizione della Banca del Tempo Solidale. Ore ferie e permessi donati a fronte di richiesta di attivazione della Banca del Tempo Solidale	%	Sottoscrizione in data 31.03.2023 (0%)	<b>(0%)</b>	Sì
Sostegno delle lavoratrici madri: Progetto #Ri-parto	Pianificazione e sviluppo di azioni e strumenti concreti per sostenere il rientro delle lavoratrici madri dopo l'evento del parto	n.	2	<b>2</b>	Sì
Sostegno economico alle famiglie dei dipendenti	Importo erogato per n. dipendenti	€/dip.	1.000	<b>2.000</b>	Sì

**OBIETTIVO 12:  
IMPLEMENTARE UNA SUPPLY CHAIN SEMPRE PIÙ IMPRONTATA AI VALORI DI ETICA,  
RESPONSABILITÀ E SOSTENIBILITÀ**

Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio	Budget 2023	Forecast 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2023	Obiettivo raggiunto Sì/NO	
Valorizzazione dei fornitori in possesso di sistemi di qualità ambientale	Fornitori aggiudicatari degli appalti in possesso di ISO 14001	€	75%	59,48% rispetto al valore delle procedure svolte	<b>48,58% rispetto al valore delle procedure svolte</b>	Sì
Individuazione di criteri premiali legati alla sostenibilità per l'aggiudicazione delle gare	Valore delle procedure aggiudicate sulla base di valutazioni con almeno un criterio di sostenibilità	€	35%	32% rispetto al valore delle procedure svolte. Entro la fine dell'anno sarà raggiunto il 35%	<b>60,60% rispetto al valore delle procedure svolte</b>	Sì

# BILANCIO AL 31/12/2023

## Stato Patrimoniale Ordinario

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.977.235	13.726.929
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	44.644.548	42.472.721
Totale immobilizzazioni immateriali	57.621.783	56.199.650
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	27.944.882	28.623.621
2) impianti e macchinario	388.925.991	353.825.150
3) attrezzature industriali e commerciali	3.847.378	2.433.867
4) altri beni	1.084.574	835.434
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	16.027.122	35.958.548
Totale immobilizzazioni materiali	437.829.947	421.676.619
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	
b) imprese collegate	0	
c) imprese controllanti	0	

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>AL 31/12/2023</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
d) altre imprese	12.606	12.606
Totale partecipazioni	12.606	12.606
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	26.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.916.444	15.849.627
Totale crediti verso altri	15.916.444	15.875.899
Totale crediti	15.916.444	15.875.899
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.929.050	15.888.505
Totale immobilizzazioni (B)	511.380.780	493.764.774
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.196.099	1.517.765
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>AL 31/12/2023</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	2.196.099	1.517.765
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.857.324	33.337.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.263.533	7.524.869
Totale crediti verso clienti	43.120.857	40.862.197
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.778	1.776.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	346.778	1.776.284
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.403.207	3.965.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale imposte anticipate	3.403.207	3.965.202
5-quater) verso altri		

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>AL 31/12/2023</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	6.715.121	6.312.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	244.042	249.176
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.959.163</b>	<b>6.561.304</b>
5-quinques) attività per imposta sostitutiva da riallineamento		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale per imposta sostitutiva da riallineamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>53.830.005</b>	<b>53.164.988</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6) altri titoli.	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.052.930	16.975.265
2) assegni	90.000	10.665
3) danaro e valori in cassa.	2.983	1.766
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.145.913</b>	<b>16.987.696</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>61.172.017</b>	<b>71.670.449</b>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	714.677	676.752
Disaggio su prestiti emessi	0	
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>714.677</b>	<b>676.752</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>573.267.474</b>	<b>566.111.975</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>258.398.589</b>	<b>258.398.589</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>11.416.575</b>	<b>9.739.658</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie.	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0



<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>AL 31/12/2023</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio.	4.232.727	1.676.918
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	4.232.727	1.676.918
Totale patrimonio netto	274.047.891	269.815.165
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.747.405	3.498.405
Totale fondi per rischi ed oneri	3.747.405	3.498.405
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	<b>2.027.607</b>	<b>2.248.923</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.014.847	5.960.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.657.632	80.671.658
Totale obbligazioni	80.672.479	86.631.925
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>AL 31/12/2023</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.030.428	3.018.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.881.398	11.871.550
Totale debiti verso banche	11.911.826	14.890.133
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.533.080	1.422.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.422.106
Totale debiti verso altri finanziatori	1.533.080	2.844.212
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.390.893	23.759.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	31.390.893	23.759.614
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>AL 31/12/2023</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	949.488	811.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>949.488</b>	<b>811.129</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	907.843	895.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>907.843</b>	<b>895.938</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.244.140	6.425.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.890.722	27.385.266
<b>Totale altri debiti</b>	<b>34.134.862</b>	<b>33.811.179</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>161.500.471</b>	<b>163.644.129</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	131.944.100	126.905.352
Aggio su prestiti emessi	0	0
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>131.944.100</b>	<b>126.905.352</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>573.267.474</b>	<b>566.111.973</b>

## Conto Economico

CONTO ECONOMICO	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>84.029.195</b>	<b>81.864.253</b>
<b>2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>0</b>	
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	
<b>4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>4.077.260</b>	<b>3.218.133</b>
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	1.039.621	4.559.016
altri	13.053.992	9.161.522
Totale altri ricavi e proventi	14.093.613	13.720.538
Totale valore della produzione	102.200.068	98.802.923
<b>B) Costi della produzione:</b>		
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>6.199.766</b>	<b>4.604.731</b>
<b>7) per servizi</b>	<b>39.353.700</b>	<b>41.901.922</b>
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>64.042</b>	<b>285.270</b>
<b>9) per il personale:</b>		
a) salari e stipendi	12.681.996	12.118.006
b) oneri sociali	3.807.186	3.750.328
c) trattamento di fine rapporto	786.510	938.491
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	69.358	28.101
Totale costi per il personale	17.345.050	16.834.926
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.784.353	4.347.234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.753.805	16.742.055
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.610.000	2.100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.148.158	23.189.290
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>(678.334)</b>	<b>89.406</b>
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	<b>249.000</b>	<b>1.500.000</b>
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>5.328.753</b>	<b>5.135.251</b>
Totale costi della produzione	93.010.135	93.540.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.189.933	5.262.127
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
<b>16) altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

CONTO ECONOMICO	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	761.143	385.419
Totale proventi diversi dai precedenti	761.143	385.419
Totale altri proventi finanziari	761.143	385.419
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	3.988.131	3.586.866
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.988.131	3.586.866
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.226.988)	(3.201.447)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni 0 0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 0 0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati 0 0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria 0 0	0	0
Totale svalutazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>5.962.945</b>	<b>2.060.680</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	1.167.962	295.719
Imposte relative a esercizi precedenti	260	0
Imposte differite e anticipate	561.996	88.045
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.730.218	383.764
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.232.727</b>	<b>1.676.916</b>

## Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.232.727	1.676.918
Imposte sul reddito	1.730.218	383.764
Interessi passivi/(attivi)	3.226.988	3.201.447
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	213.222
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>9.189.933</b>	<b>5.475.351</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi (B 10 d + B12, B13 e TFR)	3.645.510	4.922.766
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.538.158	21.089.289
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
"Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie"	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	- 48.709	- 855.376
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	26.134.959	25.156.679
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>35.324.892</b>	<b>30.632.030</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 678.334	- 294.869
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 4.233.205	- 1.683.419
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.631.279	- 3.494.432
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 37.925	- 122.340
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.038.747	8.447.179
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	539.798	- 6.866.233
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.260.361	- 4.014.114
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>43.585.253</b>	<b>26.617.916</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	- 3.226.988	- 3.201.447
(Imposte sul reddito pagate)	- 202.428	- 184.610
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 1.643.281	- 4.195.308
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	- 5.072.697	- 7.581.365
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	38.512.556	19.036.551
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	- 33.937.674	- 27.648.120
Disinvestimenti	79.251	1.421.937

RENDICONTO FINANZIARIO	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 6.206.486	- 5.579.679
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	- 40.545	- 22.889
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 40.105.454	- 31.828.751
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	61	-
Accensione finanziamenti	-	3.028.959
(Rimborso finanziamenti)	- 10.248.946	- 5.430.280
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 10.248.885</b>	<b>- 2.401.321</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>- 11.841.783</b>	<b>- 15.193.521</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>16.975.265</b>	<b>32.180.135</b>
Assegni	10.665	-
Danaro e valori in cassa	1.766	1.083
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>16.987.696</b>	<b>32.181.218</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.052.930	16.975.265
Assegni	90.000	10.665
Danaro e valori in cassa	2.983	1.766
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.145.913</b>	<b>16.987.696</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>- 11.841.783</b>	<b>- 15.193.521</b>

# NOTA INTEGRATIVA

## AL BILANCIO D'ESERCIZIO

### CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

## INTRODUZIONE

### **Signori Azionisti,**

*acquevenete* SpA (di seguito anche *acquevenete* o la "Società") è una società di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Monselice (PD), Via Colombo 29/a, e altra sede operativa in Rovigo, viale Tisi da Garofolo 11, iscritta nel registro delle imprese di Padova con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 00064780281 e al n. PD-256689 del R.E.A.

La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato ("SII") che comprende la captazione, il trattamento e la distribuzione delle acque potabili nonché il collettamento e la depurazione delle acque reflue, nell'ambito dei 108 Comuni Soci delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia. Nell'ambito di tale settore svolge inoltre prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali.

*Acquevenete* opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" in due Ambiti Ottimali distinti, con durata fino al 2038 per il territorio dell'Ambito "Polesine" e fino al 2036 per quello di competenza dell'Ambito "Bacchiglione".

La Società è una società a totale partecipazione pubblica: la compagine sociale al 31 dicembre 2023 è formata unicamente da enti locali territoriali; il capitale sociale è di euro 258.398.589 (si veda il prospetto nella Relazione sulla Gestione).

### **Società Benefit**

Con atto notarile datato 16 novembre 2023 la società ha adottato le disposizioni statutarie previste dall'art. 1 commi 376-384 della Legge n. 208/2015, acquisendo la qualifica di Società Benefit.

Tale scelta rappresenta la formalizzazione di un *modus operandi* che contraddistingue la nostra realtà fin dalla sua costituzione e che vede l'azienda impegnata a perseguire, oltre alla creazione di valore economico, anche finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti delle persone, della comunità, del territorio e dell'ambiente.

Gli obiettivi di beneficio comune che la Società si prefigge di raggiungere sono indicati nello statuto e vengono di seguito elencati:

- destinare il valore generato dalla Società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;
- promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;
- favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato.

Allegato al presente fascicolo di bilancio è presente anche la nostra prima Relazione di Impatto.



## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio d'esercizio di *acquevenete*, chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, c. 5, del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Qualora le voci non fossero comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella seguente Nota Integrativa, per le circostanze ritenute rilevanti, i relativi commenti.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423, c. 4 del codice civile, nella presente Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di Bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, come previsto dall'art. 2423 c.1 del codice civile) ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, esponendo anche i dati al 31 dicembre 2022 a fini comparativi (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente derivati.

### **Bilancio consolidato**

Alla chiusura del presente bilancio non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

## POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CONSIDERAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei Principi contabili nazionali (OIC).

La determinazione degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare minusvalori di altri. Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe dei criteri di valutazione ex art. 2423, c. 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata valutata nel contesto complessivo del Bilancio. Per qualificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi quantitativi che qualitativi.

La redazione del Bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati a conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti e anche degli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano anche questi ultimi.

Come negli esercizi precedenti, anche in questo il criterio della durata economico-tecnica si ritiene ben rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'authority di riferimento (ARERA), coerentemente con l'aliquota di ripartizione dei correlati contributi conto investimenti ricevuti.

### Considerazioni sulla continuità aziendale

La Società compie una serie di attività volte all'ottimizzazione dei flussi finanziari attuali e prospettici e, in particolare, attività di:

- sollecito e recupero del credito, in ottemperanza alle disposizioni della delibera ARERA 311/2019/R/idr;
- monitoraggio tempistiche medie d'incasso;
- normalizzazione delle operazioni di fatturazione dei consumi all'utenza (trimestrali con due letture in acconto e due a saldo);
- monitoraggio degli incassi dei contributi pubblici.

L'ammontare complessivo degli investimenti previsti nel Piano degli Interventi per il periodo 2024-fine concessione è pari a euro 155,5 mln per l'ambito Bacchiglione e euro 253,8 mln per l'ambito Polesine; gli importi sono in corso di revisione al fine della nuova predisposizione tariffaria per il prossimo periodo regolatorio 2024-2029 ex MTI-4.

I Piani Economico Finanziari per singolo Ambito Territoriale - adeguati al raggiungimento dei previsti obiettivi e livelli di qualità del servizio - garantiscono che la gestione del SII avvenga in condizioni di equilibrio economico-finanziario, attuale e prospettico.

L'equilibrio economico-finanziario è da ritenersi assicurato per almeno 12 mesi e non si evidenzia alcuna incertezza circa l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale.

## ATTIVO PATRIMONIALE

### B) Immobilizzazioni

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e marchi, l'avviamento, i diritti di concessione per l'utilizzo di infrastrutture e di altre immobilizzazioni, i software applicativi e dalle miglorie su beni di terzi.

Tali costi sono capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di eventuali svalutazioni e ammortamenti avvenuti nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo della prevista utilità futura, con riferimento alle aliquote indicate nel prosieguo per ogni categoria.

Le miglorie su beni di terzi (altre immobilizzazioni immateriali) sono ammortizzate sulla base della vita tecnica del bene sottostante.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, eventualmente capitalizzati e non ancora ammortizzati.

La Società, valuta ad ogni data di riferimento di Bilancio, eventuali indicatori che evidenzino se un'immobilizzazione immateriale ha subito una riduzione di valore. Nei casi in cui un tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione immateriale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua la relativa svalutazione. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti (escluso per l'avviamento). Tale fattispecie non si è verificata.

Le manutenzioni straordinarie che non sono separabili dai cespiti cui si riferiscono sono collocate tra le immobilizzazioni immateriali, come previsto dall'OIC n. 16. Sono i beni costruiti per l'esercizio del servizio pubblico in affidamento nell'ambito Polesine dove impianti e reti sono di proprietà dei Comuni Soci.

Si configurano invece nella specifica categoria delle immobilizzazioni materiali, l'acquisto/costruzione di beni o le manutenzioni straordinarie, quando dette spese danno origine a beni con loro individualità e funzionalità.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tale voce comprende le immobilizzazioni materiali relative a terreni, fabbricati, impianti, condotte e altri beni di proprietà della Società comprensive degli oneri accessori e dei costi di produzione interni, e si riferisce ai costi direttamente sostenuti dalla Società, come a esempio: il costo del personale desunto dalla contabilità industriale, il costo dei mezzi aziendali desunto dalla contabilità industriale, il materiale di magazzino.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche gli oneri accessori.

Il criterio della durata economico-tecnica si ritiene ben rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito da ARERA che con la deliberazione n. 580/2019/R/IDR, allegato A, art. 10 ("Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII", punto 10.4) ha aggiornato, dall'anno 2020 in poi, le vite utili dei cespiti costituenti le reti del sistema idrico integrato. Nel seguito viene riportata la tabella delle aliquote applicate.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

La Società valuta, ad ogni data di riferimento del Bilancio, eventuali indicatori che evidenzino se un'immobilizzazione materiale ha subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la Società procede con la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazioni materiale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua la relativa svalutazione. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Tale fattispecie non si è verificata.

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate, secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base alle aliquote stabilite da ARERA con la deliberazione n. 580/2019/R/IDR all. A, art. 10, integrata con la deliberazione n. 639/2021/R/IDR, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano le principali aliquote di ammortamento applicate:

• fabbricati	2,5%
• opere idrauliche fisse	2,5%
• serbatoi	2,5%
• condotte acquedotto	2,5%
• condotte fognatura	2%
• costruzioni leggere	5%
• impianti di depurazione	5%
• impianti di filtrazione	8,33%
• impianti di sollevamento (acquedotto – fognatura)	12,5%
• contatori	10%
• attrezzature	10%
• macchine elettroniche	20%
• mobili e arredi	12%
• autovetture	20%
• autoveicoli da trasporto	20%
• licenze utilizzo software	20%
• studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizz. e avviamento	20%
• oneri pluriennali su beni di terzi	5%
• altre immobilizzazioni materiali e immateriali	14%

Le aliquote di ammortamento sopra riportate applicate alle condutture, ai collettori fognari, agli impianti di depurazione fognari e alle rimanenti infrastrutture, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale e con la stima della vita utile residua dei singoli beni ai sensi delle deliberazioni sopra richiamate.

Tali aliquote sono ridotte, per le immobilizzazioni materiali, al 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività.

L'ammortamento dei beni durevoli di modico valore, inferiori a euro 516,46, viene effettuato per l'intero importo nell'anno di acquisizione degli stessi in quanto si ritiene che esauriscano la loro vita utile nell'esercizio stesso.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (PARTECIPAZIONI)

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società; sono valutate con il metodo del costo (di acquisto o sottoscrizione) e vengono rettificate nel caso emergano perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della iniziale svalutazione effettuata, viene ripristinato negli esercizi successivi il valore originario.

### Azioni proprie

Non esistono azioni proprie nel portafoglio della Società.

### Titoli

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
57.621.783	56.199.650	1.422.133

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

### TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (ART. 2427 C. 1, N 2 C.C.)

Descrizione cespiti	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni f.di amm.to	Amm.to esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo e pubblicità						
Diritti brevetti industriali e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.726.929	388.451			(1.138.145)	12.977.235
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre immobilizzazioni immateriali	42.472.721	5.818.035			(3.646.208)	44.644.548
<b>TOTALE</b>	<b>56.199.650</b>	<b>6.206.486</b>			<b>(4.784.353)</b>	<b>57.621.783</b>

	Costi di imp. e ampl.	Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizz. opere ing.	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Avviamento	Imm.ni immat.in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>							
Costo			23.987.187	10.844.945		79.949.893	<b>114.782.025</b>
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(10.260.258)	(10.844.945)		(37.477.172)	<b>(58.582.375)</b>
Svalutazioni							
<b>Valore di Bilancio</b>			<b>13.726.929</b>	<b>-</b>		<b>42.472.721</b>	<b>56.199.650</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>							
Incrementi per acquisizioni			388.451			3.363.215	<b>3.751.666</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)*						2.454.820	<b>2.454.820</b>
Decrementi per alienazioni e dismissioni							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio			(1.138.145)			(3.646.208)	<b>(4.784.353)</b>
Variazione F.di Ammortamento							
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
<b>TOTALE</b>			<b>12.977.235</b>	<b>-</b>		<b>44.644.548</b>	<b>57.621.783</b>

\* Le riclassifiche derivano da valori precedentemente ricompresi nei Lavori in Corso

### CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferisce prevalentemente a software utilizzati per il funzionamento gestionale e operativo della Società (incremento dell'esercizio pari a euro 388.451), e al rapporto concessorio con i Soci Comuni riferibili all'ATO Polesine pari a euro 12.588.784.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite prevalentemente da interventi migliorativi su beni di terzi, conclusi alla data del presente bilancio mostrando un incremento pari a euro 5.818.035; sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di manutenzioni straordinarie su beni di proprietà degli Enti concedenti (riferibili all'Ambito Polesine). Le modalità di manutenzione sono espressamente previste dalla convenzione di affidamento e dal piano degli interventi.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" include, come per l'esercizio precedente, un incremento relativo al *database cartografico digitale*, derivante dalla rilevazione elettronica e geo-referenziata delle reti idriche e fognarie della Società, riferite all' Ato Bacchiglione per un importo di euro 1.269.421, e all' Ato Polesine per euro 1.185.398.

## RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO (ART. 2427 N.3-BIS)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono avvenute svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali. Non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano elementi che richiedano una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>437.829.947</b>	421.676.619	16.153.328

Le immobilizzazioni materiali rappresentano investimenti in beni materiali durevoli realizzati da *acquevenete*. Nel seguente prospetto vengono evidenziate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione cespiti	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifica a cespiti*	Altre riclassifiche	Variazioni f. di amm.to	Amm.to esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	28.623.621	65.546		148.709			(892.994)	27.944.882
Impianti e macchinario	353.825.150	4.195.744	(67.226)	46.998.368		36.684	(16.062.729)	388.925.991
Attrezzature industr. e comm.	2.433.867	1.798.003		115.000			(499.492)	3.847.378
Altri beni	835.434	547.731	(12.025)			12.025	(298.591)	1.084.574
Immobilizzazioni in corso	35.958.548	29.786.171		(47.262.077)	(2.455.520)			16.027.122
<b>TOTALE</b>	<b>421.676.619</b>	<b>36.393.195</b>	<b>(79.251)</b>		<b>(2.455.520)</b>	<b>48.709</b>	<b>(17.753.806)</b>	<b>437.829.947</b>

All'interno della voce Fabbricati industriali ATO Bacchiglione è presente il valore netto contabile relativo al cespite "sede sociale" pari a euro 3.439.643; per l'acquisto è stato contratto apposito finanziamento con l'iscrizione di ipoteca sull'immobile stesso.

\* Le riclassifiche derivano da valori precedentemente ricompresi nei Lavori in Corso

## RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO (ART. 2427 N.3-BIS)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2023. Non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano elementi che richiedano una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2, c.c.).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzaz. in corso	Totale immobilizz. materiali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
Costo	46.469.960	591.098.505	14.158.124	8.813.857	35.958.548	696.498.993
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(17.846.339)	(237.273.355)	(11.724.257)	(7.978.423)		(274.822.374)
Svalutazioni						
<b>Valore di Bilancio 31.12.2022</b>	<b>28.623.621</b>	<b>353.825.150</b>	<b>2.433.867</b>	<b>835.434</b>	<b>35.958.548</b>	<b>421.676.619</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>						
Incrementi per acquisizioni	65.546	4.195.744	1.798.003	547.731	29.786.171	36.393.195
Riclassifiche (del valore di bilancio) nelle imm. materiali*	148.709	46.998.368	115.000		(47.262.077)	-
Riclassifiche (del valore di bilancio) nelle imm. immateriali					(2.454.820)	(2.454.820)
Decrementi per alienazioni e dismissioni		(67.226)		(12.025)		(79.251)
Ammortamento dell'esercizio	(892.994)	(16.062.729)	(499.492)	(298.591)		(17.753.807)
Variazione Fondi di Ammortamento		36.684		12.025		48.709
Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio					(700)	(700)
<b>Valore di Bilancio 31.12.2023</b>	<b>27.944.882</b>	<b>388.925.991</b>	<b>3.847.378</b>	<b>1.084.574</b>	<b>16.027.122</b>	<b>437.829.947</b>

\* Le riclassifiche derivano da valori precedentemente ricompresi nei Lavori in Corso

Nei successivi paragrafi si dettagliano gli incrementi e decrementi per ogni voce.

## TERRENI E FABBRICATI

Descrizione cespiti	Costo storico al 31.12.2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to 31.12.2023	Valore 31.12.2023
Terreni Acquedotto Ato Bacchiglione	1.535.548	-	-	-	1.535.548
Terreni Fognatura Ato Bacchiglione	2.536.023	6.750	-	-	2.542.773
Terreni Commerciali Ato Bacchiglione	2.745.600	-	-	-	2.745.600
Terreni Ato Polesine	120.607	-	-	-	120.607
<b>Totale Terreni</b>	<b>6.937.777</b>	<b>6.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.944.528</b>
Fabbricati Acquedotto Ato Bacchiglione	36.172.116	207.505		(17.964.397)	18.415.224
Fabbricato Ato Polesine	3.360.067			(774.937)	2.585.130
<b>Totale Fabbricati</b>	<b>39.532.183</b>	<b>207.505</b>		<b>(18.739.337)</b>	<b>21.000.354</b>
<b>TOTALE TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>46.469.961</b>	<b>214.255</b>	<b>-</b>	<b>(18.739.334)</b>	<b>27.944.882</b>

La voce Terreni Fognatura Ato Bacchiglione vede un incremento pari a euro 6.750, per l'acquisto di un terreno a Boara Pisani (PD) per permettere il passaggio di una nuova condotta fognaria.

L'incremento relativo ai Fabbricati Ato Bacchiglione comprende l'ampliamento del laboratorio di Monselice pari a euro 148.709 e manutenzioni straordinarie su fabbricati effettuate nel corso dell'esercizio per euro 58.796.



## IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione cespiti	Costo storico al 31.12.2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Variazioni F.do amm.to	Valore 31.12.2023
Impianti di depurazione	57.322.158	1.145.669		(43.008.811)		15.459.019
Serbatoi	3.709.062	1.259.821		(626.712)		4.342.171
Impianti di filtrazione	13.178.471	2.775.851		(7.857.657)		8.096.663
Condutture	501.122.327	45.767.448	(67.226)	(188.193.690)	36.684	358.665.542
Impianti di sollevamento	12.730.234	245.323		(12.261.110)		714.447
Opere idrauliche fisse	1.922.662			(724.348)		1.198.314
Impianti fotovoltaici	725.543			(275.706)		449.837
<b>TOTALE</b>	<b>590.710.455</b>	<b>51.194.112</b>	<b>(67.226)</b>	<b>(252.948.034)</b>	<b>36.684</b>	<b>388.925.991</b>

Nel corso del 2023 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete, con i medesimi criteri e modalità degli anni precedenti.

La voce "Condutture" vede un decremento per il periodo 2023 pari a euro -67.226 per la dismissione di condotte, calcolato sulla base dell'analisi effettuata dai tecnici *acquevenete*; ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a conto economico della parte residua. La variazione dei fondi ammortamento, pari a euro 36.684, è relativa alla parte non ancora ammortizzata delle stesse condotte dismesse. È inoltre entrata in esercizio l'opera "Modello strutturale degli acquedotti Estensione dello schema idrico nell'area Monselicense - Estense - Montagnanese, emergenza PFAS - opere prioritarie" per euro 25.568.519, di cui risultano completate le condotte di adduzione da Ponso (PD) a Montagnana (PD) e il serbatoio di accumulo di 10.000 mc; l'opera è finanziata dai fondi a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza PFAS - residueranno spese per opere di completamento nel 2024.

La dismissione delle condotte avviene in applicazione delle previsioni civilistiche e fiscali, nonché di quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 580/2019/R/idr (MTI-3) dove all'art. 13 "Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi" prevede che "sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by".

## CAPITALIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

*Acquevenete* realizza opere di costruzione e manutenzione straordinaria di nuovi allacciamenti, condotte idriche-fognarie e posa di contatori che entrano a far parte del patrimonio aziendale, con personale interno e con imprese esterne.

L'intervento del personale interno è rilevato all'interno di ogni commessa nella quale vengono distinti anche i materiali e le ore mezzi messi a disposizione per la realizzazione di ogni opera.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato pari a complessivi euro 4.077.260, ed è così composto:

Descrizione	31/12/2023
Acquisti materiali	431.865
Mezzi d'opera	85.067
Personale	1.631.761
Imprese esterne (scavi e noli)	1.928.567
<b>TOTALE</b>	<b>4.077.260</b>

Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti al costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

Descrizione	Costi materiali	Costi mezzi d'opera	Costi personale	Costi imprese terze	Totali
Inserimento contatori idrici	292.621	10.763	82.830	559.798	<b>946.012</b>
Allacciamenti e sollevamenti acquedotto	24.231	12.532	49.028	-	<b>85.791</b>
Allacciamenti e sollevamenti fognatura	1.311	3.413	15.972	-	<b>20.696</b>
Costruzione condotte acquedotto privati	1.570	1.194	4.883	-	<b>7.647</b>
Costruzione condotte fognatura privati	-	882	5.375	-	<b>6.257</b>
Costruzione allacciamenti da imprese acquedotto	-	-	128.929	1.019.519	<b>1.148.448</b>
Costruzione allacciamenti da imprese fognatura	-	-	32.011	349.250	<b>381.261</b>
Progetti Acquedotto	24.102	13.753	752.759	-	<b>790.614</b>
Progetti Fognatura e Depurazione	906	2.727	170.536	-	<b>174.169</b>
Progetti Immobili e Fabbricati	-	-	25.426	-	<b>25.426</b>
Manutenzioni Straordinarie Acquedotto	86.047	38.101	278.050	-	<b>402.198</b>
Manutenzioni Straordinarie Fognatura	1.077	572	2.863	-	<b>4.512</b>
Manutenzioni Straordinarie Depurazione	-	240	8.816	-	<b>9.056</b>
Manutenzione Straordinarie Fabbricati	-	890	14.599	-	<b>15.489</b>
Software	-	-	59.684	-	<b>59.684</b>
<b>TOTALE</b>	<b>431.865</b>	<b>85.067</b>	<b>1.631.761</b>	<b>1.928.567</b>	<b>4.077.260</b>

Il costo orario del personale è stato calcolato considerando il valore medio complessivo aziendale per categoria, relativo all'esercizio 2023.

L'importo totale delle capitalizzazioni per lavori interni è andato a incremento delle immobilizzazioni alle voci *spese per progetti e studi e ricerca e sviluppo* per euro 59.684, *terreni e fabbricati* per euro 3.151, *migliorie impianti ex polesine e impianti e macchinari* per euro 2.376.017, *attrezzature industriali e commerciali* per euro 946.012 e *immobilizzazioni in corso e acconti* per euro 692.396, e nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Contatori idrici	262.824	946.012	683.188	<b>260%</b>
Condotte allacciamenti e sollevamenti idrici personale interno	62.911	93.438	30.527	<b>49%</b>
Condotte allacciamenti e sollevamenti fognari personale interno	160	26.952	26.792	<b>16.745%</b>
Costruzione allacciamenti imprese acquedotto	1.297.407	1.148.448	(148.959)	<b>(11%)</b>
Costruzione allacciamenti imprese fognatura	350.568	381.261	30.693	<b>9%</b>
Progetti Acquedotto in corso	471.527	529.401	57.874	<b>12%</b>
Progetti Acquedotto in esercizio	246.757	261.213	14.456	<b>6%</b>
Progetti Fognatura e dep in corso	156.616	140.719	(15.897)	<b>(10%)</b>
Progetti Fognatura e dep in esercizio	32.450	33.450	1.000	<b>3%</b>
Progetti Immobili e Fabbricati in corso	3.217	22.276	19.059	<b>592%</b>
Progetti Immobili e Fabbricati in esercizio	-	3.151	3.151	<b>100%</b>
Manutenzioni Straordinarie Acquedotto	218.172	402.198	184.026	<b>84%</b>
Manutenzioni Straordinarie Fognatura	9.192	4.512	(4.680)	<b>(51%)</b>
Manutenzioni Straordinarie Depurazione	2.562	9.056	6.494	<b>253%</b>
Manutenzione Straordinarie Fabbricati	22.710	15.489	(7.221)	<b>(32%)</b>
R&S progetti e studi, software	81.060	59.684	(21.376)	<b>(26%)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.218.133</b>	<b>4.077.260</b>	<b>859.127</b>	

**Attrezzature industriali e commerciali**

La voce contiene le attrezzature di misura e controllo e altri strumenti da lavoro utilizzati per la gestione del SII.

Descrizione cespiti	Costo storico al 31.12.2022	Incram. esercizio	Decrem. esercizio	Fondo amm.to 31.12.2023	Valore 31.12.2023
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	6.494.653	928.819		(5.501.809)	<b>1.921.663</b>
Attrezzatura varia e minuta fognatura	1.007.582	37.290		(997.979)	<b>46.893</b>
Ex CVS Contatori	2.275.353	799.754		(1.811.379)	<b>1.263.728</b>
Ex PA Contatori	1.452.659	147.141		(1.068.787)	<b>531.013</b>
Contatori AA (ex Aqpo)	62.670			(18.342)	<b>44.328</b>
Ex PA Attrezzatura	1.870.513			(1.833.006)	<b>37.507</b>
Ex PA Impianti Tecnici e Specifici Ex Sodea	354.132			(353.215)	<b>917</b>
Ex PA Sistemi Telematici	45.500			(45.500)	
Ex PA Apparecchiature e Telecontrollo	595.060			(593.731)	<b>1.329</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.158.122</b>	<b>1.913.004</b>		<b>(12.223.748)</b>	<b>3.847.378</b>

**Altri beni**

Descrizione cespiti	Costo storico al 31.12.2022	Incram. Esercizio	Decrem. esercizio	Fondo amm.to 31.12.2023	Valore 31.12.2023
Mobili - macchine ordinarie d'ufficio	656.044	5.531		(532.980)	<b>128.595</b>
Macchine elettroniche / sistemi informativi	1.476.017	68.406		(1.482.857)	<b>61.566</b>
Autoveicoli da trasporto	3.888.853	270.896	(313)	(3.608.449)	<b>550.987</b>
Autovetture - motoveicoli	121.225	102.602		(85.375)	<b>138.452</b>
Autocarri PA	1.155.259	100.295	(11.712)	(1.045.027)	<b>198.815</b>
Autovetture PA	55.523			(55.523)	-
Mobili e arredi PA	705.973			(699.814)	<b>6.159</b>
Macchine ufficio PA	731.675			(731.675)	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.790.569</b>	<b>547.730</b>	<b>(12.025)</b>	<b>(8.241.700)</b>	<b>1.084.574</b>

### Parco mezzi aziendali

Il parco mezzi aziendale si compone dei seguenti mezzi:

Tipo	n.
Vetture	12
Autocarri leggeri 3,5 ton	174
Autocarri superiori 3,5 ton	20
Mini escavatori	10
Escavatori gommati	17
Rimorchi	2

Nel corso dell'anno sono stati acquistati 12 nuovi veicoli ed effettuati 2 rientri; tutte le nuove motorizzazioni sono rispettose delle certificazioni euro 6D. I costi relativi alla manutenzione della flotta aziendale si sono mantenuti sostanzialmente invariati.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
LIC acquistato a.nord quota al 31/12/2022	23.159.854
Incrementi LIC a. nord acquistato 2023	11.130.130
Decrementi LIC a. nord acquistato 2023	-28.104.130
	6.185.854
LIC fognatura e dep. a. nord quota al 31/12/2022	3.664.848
Incrementi LIC fognatura e dep. a. nord 2023	4.916.754
Decrementi LIC fognatura e dep. a. nord 2023	-4.751.115
	3.830.485
LIC riq. Fabbricati quota al 31/12/2022	30.980
Incrementi Lavori in corso riqualificazione fabbricati 2023	395.292
Decrementi Lavori in corso riqualificazione fabbricati 2023	-148.709
	277.562
LIC PA acquistato a. sud al 31/12/2022	7.631.338
Incrementi LIC PA acquistato a. sud 2023	11.679.983
Decrementi LIC PA acquistato a. sud 2023	-14.999.325
	4.311.996
LIC PA fognario e dep. a. sud quota al 31/12/2022	1.471.529
Incrementi LIC PA fognario e dep. a. sud 2023	1.664.012
Decrementi LIC PA a. sud fognario e dep. 2023	-1.714.316
	1.421.225
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>16.027.122</b>

Il valore delle immobilizzazioni in corso (cd "LIC") è pari a euro 16.027.122 e riguarda opere in corso di realizzazione per acquedotto, fognatura, depurazione e fabbricati e comprende gli interventi migliorativi su immobilizzazioni del gestore non ancora conclusi al termine dell'esercizio. Per tali lavori non si è calcolato il relativo l'ammortamento.

I decrementi evidenziati in tabella sono riconducibili all'entrata in esercizio di lavori eseguiti anche in periodi precedenti.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023, suddivise per settore idrico e settore fognario-depurativo relative all'Ambito Bacchiglione:

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto	Opere di fognatura-depurazione
<b>SETTORE IDRICO</b>			
0775-4A15I	Sostituzione Rete Idrica Zovencedo	5.880	
0800-4A12I	Grancona - Via Sette Martiri Sostituzione Rete	10.277	
0825-4A13I	Agugliaro - Via Bosco Sostituzione Rete Idrica	47.305	
0899-2A15I	Este - Via Caldevigo	125.833	
0940-2A17I	Sarego Via Manzoni (Serb. Nebbia) Estensione Rete	157.402	
1036-PD62C	C.le Piacenza D'adige Adeguamento Impianti	72.020	
1061-PDA	Telecontrollo Impianti E Sistemaz. Imp. Elettrici	78.004	
1072-PD04C	C.le Anguillara Adeguam. Comparto Gac	888.939	
1080-VI98A	PFAS - Colleg.veneto Acque / Sarego	76.728	
1087-PD27A	PFAS - Colleg.casale Di S. / Montagnana	1.471.080	
1109-PAD	Man.prot.catod.reti Idr.ato Bacchiglione	3.719	
1118-PD88A	Sost H <sub>2</sub> O Stanghella-Via Marconi Canaletta Inf SP 45	22.783	
1119-107A	Sost H <sub>2</sub> O Borgo Veneto - Via Dossi (Prot. Intesa)	1.180	
1131-PD08A	Bagnoli di Sopra - Sostituzione Rete V. Garibaldi SP 5	669.444	
1141-PD69A	Ponte S. Nicolò/Albignasego Adduzione Primaria Coll. MoSAV	1.634	
1142-VI23A	Valliona Adeguamento Pozzi Emergenza PFAS	82.969	
1149-PD97C	Vescovana Adeguamento Centrale Di Potabilizzazione	50.178	
1153-PD88A	Vescovana-Monselice Potenziamento Rete Idrica	72.411	
1166-PD56A	Montagnana - V. Ruggero Sostituzione Rete Idrica	256.073	
1167-PD37A	Ponte S. Nicolò - V.garibaldi Sostituzione Rete Idrica	399.607	
1168-PD56A	Montagnana - V. Saoncella SP 90 Sostituzione Rete Idrica	225.729	
1169-PD09A	Baone - V. Amolaro /Vo Euganeo - V.nina Sostituzione Rete	352.670	
1170-PD56A	Montagnana - V. Caprano V. Pizzoni Sostituzione Rete Idr.	35.962	
1177-PD62C	Centrale Piacenza - Vasca Rilancio E Trattamento Fanghi	114.408	

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto	Opere di fognatura- depurazione
1180-VI23A	Valliona Posa Rete Adduzione	55.848	
1181-VI22A	Dorsale Adduzione Orgiano Campiglia Agugliaro	9.711	
1195-PD26A	Completamento Dorsale Adduzione Cagnola-Cartura	23.920	
1196-PD00A	Sostituzione Rete Idrica - Ospedaletto Monselice Masi Orgiano	983	
1205-VI98A	Sarego Vie Grotte-Rocchetta Nuovo Tratto Cond.idr	6.934	
1209-VI98C	Opere Man Straord Serbatoio Monte D/Nebbia Sarego	28.813	
1211-PD00A	Sostituzione Rete Idrica - Borgo Veneto Campiglia Due Carrare	25.153	
1213-PD00A	Ato Bacchiglione Reti Idriche Area Padovana 2023	38.094	
1215-VI79A	Pfas Complet. Adduzione - Variante Poiana	69.692	
1219-PD00A	Interferenze Sr 10 Var I Lotto - Veneto Strade	10.974	
1221-PD48A	Interferenze 3^Corsia A13 Pd Monselice - Lotto 1	4.555	
1222-PD106	Interferenze 3^Corsia A13 Pd Monselice - Lotto 2	30.059	
1223-PD61A	Interferenze 3^Corsia A13 Pd Monselice - Lotto 3	3.658	
1224-VI00A	Sost. H <sub>2</sub> O - Orgiano Sarego Alonte	3.512	
1225-PD03A	Interferenze Cavalcavia A13 Albignasego	1.774	
1226-PD37A	Este Via Motta - Ripristini (Prot. Intesa)	2.422	
1228-PD00A	Condotta Interconsortile Dn800 Villafranca - Etra	439	
1229-PD06A	Completamento Nodi Via del Mare	315	
1230-PD88A	Man Str Ponti ANAS su SS16 - Stanghella Boara	4.420	
1234-PDA	ATO Bacc Rinnovo Reti Idriche Nord-Pianura 2024	3.329	
900A-PD55A	Opere Completamento PFA	305.120	
PRG.01.02-1187-BACC	ATO Bacchiglione - Pnrr Distrettualizz. e Perdite	176.099	
PRG.01.02-1187-WMS	Bacc PNRR Idrico - Water Management System	7.394	
PRG.01.02-1187-RIL	Bacc PNRR Idrico - Rilievi Allacciamenti	4.301	
PRG.01.02-1187-MIS	Bacc PNRR Idrico - Strumenti Misura	12.263	
PRG.01.02-1187-ING	Bacc PNRR Idrico - Ingegneria E Ricerca Perdite	14.401	
PRG.01.02-1187-SMART	Bacc PNRR Idrico - Smart Meter F+P	2.741	
PRG.01.02-1187-CAM	Bacc PNRR Idrico - Riparazioni E Camerette	1.630	
PRG.01.02-1187-GIS	Bacc PNRR Idrico - GIS	76.053	
MSN-ID105-073	Vo' Loc. Vo' Vecchio Via Nina Lat. Sost.cond.idric	180	
MSN-ID105-087	Este Via Motta - Allacciamenti Rete Idrica	38.834	

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto	Opere di fognatura- depurazione
<b>SETTORE FOGNARIO - DEPURATIVO</b>			
0899-2A15F	Este Loc. Pesare Caldevigo - Estensione Rete		167.747
1001-VI23F	Val Liona - Loc. Ca' Vecchie		1.395
1071-PD83F	Rete Fogna Sant'elena SP N. 8		1.259
1109-PDF	Man.prot.catod.reti Fogn. ATO Bacchiglione		1.414
1119-107F	Est Rete Fogna Borgo Veneto - Via Dossi (Prot.int)		462
1131-PD08F	Est. Rete Fogna Bagnoli Di S. - Via Garibaldi SP 5		534.798
1134-PD48F	Masera' - Via Ronchi Completamento Rete Fognaria		21.834
1140-PD09F	Baone - V. Casette Estensione Rete Fognaria		24.710
1146-VI00F	Pojana-Montagnana Adeguamento Sistema Fognario		1.716
1164-PD03A	Albignasego - V. Brodolini Sostituzione Rete Fognaria		13.327
1175-PD37F	Impianto Restara - Soll. S. Urbano Via Ferrarezza		12.357
1185-PD43F	Granze - V. Gazzolo Sostituzione Rete Fognaria		22.713
1196-PD00F	Est. Rete Fogna-Ospedaletto Monselice Masi Orgiano		50.139
1218-PD88F	Pista Carrabile X Soll Stanghella - Ferrovia Pd-Bo		4.096
1233-PDVIF	Est Rete Fognaria Comuni Vari - Zona Nord		2.621
1235-PD37F	Est Rete Fognaria Este - Via Atheste		125
1098-PD00F	Comuni Vari Estensione Rete Fognaria		883.798
0722-1A15D	Dismissione Impianti Di Depurazione Maserà Casalserugo		1.824.098
1061-PDD	Telegestione Depuratori Ato Bacchiglione		86.204
1172-PD27D	Casale Sc. Via Veneto Adeguamento Impianto di Depurazione		48.798
1173-PD27D	Casale Sc. Via Onorio De Luca Adeguamento Imp.dep.ne		69.719
1176-PD37D	Este Adeguamento Impianto di Depurazione		52.783
1186-PDD	ATO Bacchiglione Imp.ti Depurazione Linee Essiccamento PNRR		4.372
<b>TOTALE</b>		<b>6.185.854</b>	<b>3.830.485</b>

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023 suddivise per settore idrico e fognario-depurazione relative all'Ambito Polesine:

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto	Opere di fognatura- depurazione
<b>SETTORE IDRICO</b>			
1061-ROA	Telegestione Impianti SII e sistemaz.imp.elettrici	89.211	
1082-ROA	Manutenzione straord.manuf.edilizi Acqued./Dep.	2.776	
1109-ROA	Man.straor.prot.catodica Reti Acq.ato Polesine	2.315	
1132-ROA	Porto Viro Condotta di Adduzione Cà Diedo	555.417	



Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto	Opere di fognatura- depurazione
1135-ROA	Villamarzana - Occhiobello Adduzz. 3°	1.523.946	
1137-ROA	Badia Adeg.centrale Di Potab. li° Stralcio	36.268	
1145-ROA	ATO Polesine Zona Orientale - Rt.idriche 3° Stralc	59.425	
1150-ROA	Cavarzere - Centrale Revamping Soll. e Boster	362.560	
1156-ROA	Cavarzere Messa In Funzione del Serbatoio	11.949	
1178-ROA	ATO Polesine Reti Acquedotto Zona Centrale 3° Str	767.151	
1184-ROA	Canda Sost. Cond. Ponte SP 12 Via Roma	97.969	
1194-ROA	Posa Condotta Adduzione Adria Canalnovo	144.921	
1198-ROA	ATO Polesine Avanzo Bilancio Condotte Idriche	7.274	
1207-ROA	ATO Polesine Reti Idriche Zona Orientale 2023	17.555	
1210-ROA	Rovigo Sostituzione Condotta Attraversamento Adige	126.038	
1212-ROA	ATO Polesine - Zona Centrale/Occidentale 4° Stralc	21.028	
1231-RO04C	Studio Opera Di Presa Adige - C.le Badia Polesine	404	
ID105-008	ATO Polesine Zona Orientale - Rinnovo Rt.acquedott	16.650	
ID105-014	Lusia - Sost.rtidr.vie Alighieri, Bornio e Marass	151.876	
ID127	Rovigo - Boara Potenziamento Centrale	209.960	
1188-ROA	ATO Polesine - Pnrr Distrettualizz. e Perdite	107.303	
<b>SETTORE FOGNARIO - DEPURATIVO</b>			
1109-ROF	Man.prot.catod.reti Fogn. ATO Polesine		1.290
1199-ROF	Manutenzione Straordinaria Impianti di Grigliatura		180.808
1123-ROF	Boara Pol. -Dismiss Imp. e Coll. Rete Fogna Rovigo		7.600
1202-ROF	Modellazione Idraulica della Rete Fognaria		35.710
IDO49	Loreo-Adeg.riordino Fog Via XXV aprile Dism Imp Soll		3.528
PRG.02.02-ID110-010	Polesella - Depuratore		1.081
PRG.02.02-ID112-011	Rovigo Sollev.via Marin (Av.ato)		1.772
PRG.02.02-ID112-012	Castelmassa Fogn.via Fermi/Mercanta (Av.ato)		11.591
PRG.03.01-ID110-003	Rovigo - Potenzi. Dep. S.apollinare li° Chiuso 19		158
PRG.03.01-ID110-006	Cavarzere Carpenteria, Filtro, Taburo, Piping		11.554
PRG.03.01-ID110-009	Porto Viro Adeguam. Impianti Elettrici Depuratore		463.562
PRG.03.01-ID110-012	San Bellino Depuratore Adeg. Scarico		5.077
PRG.03.01-ID110-014	Villanova del Ghebbo Imp.dep Adeg.funzionale		19.609
PRG.03.01-ID110-015	Realizzazione Nuovo Sollevamento Imp. Depurazione Fenil D/T		4.160
PRG.03.01-1130RO	Fiesso U. - Adeguamento Depuratore		256.494
PRG.03.01-1061-ROD	Telegestione Depuratori Ato Polesine		133.403

Progetto	Descrizione	Opere di acquedotto	Opere di fognatura-depurazione
PRG.03.01-1143-ROD	Corbola - Adeguamento Imp. Depurazione		23.642
PRG.03.01-1147-ROD	ATO Polesine - Dismissione Impianti di Dep.ne		1.590
PRG.03.01-1154-ROD	Polesella - Adeg.stutt.fogn.dep.opere Compl.ri		6.860
PRG.03.02-1186-ROD	ATO Pol.-Ammodern.imp.dep.linee Essiccamento		7.380
PRG.03.02-1190-ROD	Guarda Veneta - Adeguamento Depuratore		159.823
PRG.03.02-1191-ROD	Porto Tolle - Adeguamento Dep. Boccasette		4.623
PRG.03.02-1197-ROD	Pontecchio Polesine - Adeguamento Depuratore		2.834
PRG.03.01-1200-ROD	Adeguamento Imp. Dep. Rosolina Mare		15.064
PRG.03.02-1206-ROD	Adeguamento Imp. Dep. Lendinara		62.012
<b>TOTALE</b>		<b>4.311.996</b>	<b>1.421.225</b>

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023 relative a riqualificazioni di immobili, che interessano l'ampliamento e adeguamento della sede sociale di Monselice (PD), la ristrutturazione del centro studi di Valle San Giorgio (PD), la sede di Rovigo, l'adeguamento dei locali tecnici di Badia Polesine (RO) e gli impianti fotovoltaici che la società sta implementando negli edifici dell'area Bacchiglione e Polesine:

Progetto	Descrizione	Opere di riqualifica immobili
1018-PD09E	Ampliam. Centro Didattico Acquambiente	5.620
1192-PD55E	Adeguamento Autorimessa sede Monselice	7.532
1201-PD55E	Ampliamento Uffici sede Monselice	70.216
1203-PD09E	Ristrutturazione Centro Studi Valle S. Giorgio	33.066
1216-PD00E	Impianti Fotovoltaici - Edifici Area Bacchiglione	4.920
fabbricati	Manutenzione straordinaria fabbricati	9.860
1208-RO41E	Ristrutturazione Uffici sede Rovigo	59.089
1217-RO00E	Impianti Fotovoltaici - Edifici Area Polesine	53.724
PRG.01.01-ID101-001	Badia Polesine Adeg. Locali Tecnici	33.535
<b>TOTALE</b>		<b>277.562</b>

## CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI

Si tratta di somme erogate da soggetti terzi (Stato, Enti Pubblici, ecc...) come contributo per investimenti realizzati dalla Società. Essi sono iscritti in Bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di incasso.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 16, i contributi in conto impianti sono trattati contabilmente mediante la loro rilevazione come risconti passivi sulla base della vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

Acquevenete iscrive il reversal dei contributi nella voce "A5 - Altri ricavi e proventi", rinviandoli per competenza ai successivi esercizi mediante l'iscrizione alla voce "Risconti passivi", adottando la contabilizzazione con metodo indiretto, in ragione della durata del cespite.

Per quanto riguarda gli obblighi informativi ex art. 1 c. da 125 a 129, L. 124/2017, relativi ai contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti equiparati, rinviamo a successivo paragrafo.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
15.929.050	15.888.505	40.545

**PARTECIPAZIONI**

Per tutte le partecipate di *acquevenete*, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità), l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale annualmente approva gli elementi di valutazione e le linee di indirizzo per consentire ai Comuni Soci la predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate, come illustrato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni:

Descrizione	31/12/2022 (Al lordo del f.do svalutaz.)	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione	31/12/2023
Imprese controllate	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-	-
Altre imprese	12.606	-	-	-	12.606
<b>Totale</b>	<b>12.606</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.606</b>

**Elenco delle partecipazioni possedute al 31/12/2023 – art. 2427 n. 5 c.c.****Partecipazioni in altre società**

Denominazione	Importo 31/12/2022 a Bilancio	Quota %	Fondo Svalutazione	Importo 31/12/2023 a Bilancio
Viveracqua S.C.A.R.L.	12.606	11,84	-	<b>12.606</b>
<b>Totale</b>	<b>12.606</b>			<b>12.606</b>

Denominazione: VIVERACQUA SCARL (rif. 31 dicembre 2023)	
Sede	Lungadige Galtarossa, 8 - Verona
Capitale sociale al 31/12/2023	105.134 €
Patrimonio netto al 31/12/2023	254.180 €
Risultato ultimo esercizio 2023	3.802 €
Quota posseduta	11,84 %
Valore attribuito in bilancio	12.606 €

Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non ritengono ci siano elementi che facciano ritenere necessarie svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Il Consorzio Viveracqua è un progetto stabile di collaborazione e integrazione che coinvolge 12 aziende idriche pubbliche e che si pone l'obiettivo di incrementare l'efficienza dei servizi resi ai cittadini, ridurre i costi legati alla gestione della risorsa idrica mantenendo alti gli standard di qualità, promuovere la ricerca e la crescita di soluzioni innovative, sviluppare partnership di livello nazionale e internazionale, realizzare economie di scala e di scopo, portare nuove risorse e opportunità ai territori serviti.

In base a una convenzione del 10.02.2022 sottoscritta con Viveracqua, acquisite forniscce al Consorzio i servizi di segreteria generale, gestione dei servizi informativi, utilizzo spazi operativi ed infrastrutture. Tali servizi sono resi a normali condizioni di mercato.

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Credit enhancement Hydrobond 1	4.656.000			<b>4.656.000</b>
Credit enhancement Hydrobond 2	2.400.000			<b>2.400.000</b>
Credit enhancement Hydrobond 3 long	4.320.665	29.335		<b>4.350.000</b>
Credit enhancement Hydrobond 3 medium	2.578.138	16.862		<b>2.595.000</b>
Credit enhancement Hydrobond 3 short	1.742.639		(18.488)	<b>1.724.151</b>
Expenses reserve Hydrobond 2	52.517	82		<b>52.599</b>
Expenses reserve Hydrobond 3 long	49.433	21.184		<b>70.617</b>
Expenses reserve Hydrobond 3 medium	26.435	11.564		<b>37.999</b>
Expenses reserve Hydrobond 3 short	16.279	6.713		<b>22.992</b>
Fondo Patrimoniale Rete Viveracqualab	7.520		(434)	<b>7.086</b>
Comune Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	26.273		(26.273)	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.875.899</b>	<b>85.740</b>	<b>(45.195)</b>	<b>15.916.444</b>

Trovano collocazione nella voce dell'attivo immobilizzato "2) d - crediti verso altri, oltre l'esercizio successivo" i crediti di *acquevenete* relativi alle operazioni di emissioni obbligazionarie Hydrobond:

- *credit enhancement* - riserve di liquidità depositate presso le società veicolo ("SPV") a garanzia degli investitori, regolate con contratti di pegno irregolare;
- *expenses reserve* - riserva di cassa per le spese di gestione delle SPV, generata con tratte sulle retrocessioni interessi.

In merito al credit enhancement Hydrobond 3 short il decremento pari a euro -18.488 si riferisce ad una restituzione come da piano di rilascio.

La voce riferita al Comune di Castelbaldo mostra un decremento pari a euro -26.273 a seguito del completo incasso avvenuto nell'esercizio.

*Acquevenete* aderisce, congiuntamente ad altri gestori del SII appartenenti al Consorzio Viveracqua, al fondo patrimoniale comune della Rete ViveracquaLab (Rete Laboratori Viveracqua) con il fine di svolgere come Rete di Imprese i servizi di analisi delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue, perseguendo l'obiettivo di accrescere le proprie capacità innovative e tecnologiche nonché la razionalizzazione dei costi sostenuti. Tale fondo è stato ridotto nel corso dell'esercizio per l'ingresso di un nuovo gestore.

## C) Attivo circolante

I. RIMANENZE		
SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>2.196.099</b>	1.517.765	678.334

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali e sono rappresentate da materiali vari e di consumo, parti di ricambio e scorte, iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente, così come riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa; si riporta un dettaglio delle rimanenze:

	Valore inizio esercizio (Euro)	Variatione nell'esercizio (Euro)	Fondo svalutazione (Euro)	Valore a fine esercizio (Euro)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.517.765	1.096.609	(418.275)	2.196.099
<b>TOTALE</b>	<b>1.517.765</b>	<b>1.096.609</b>	<b>(418.275)</b>	<b>2.196.099</b>

II. CREDITI		
SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>53.830.005</b>	53.164.987	665.018

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di liquidità da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, c. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del c.c.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale circostanza si è verificata con riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, c. 2, d.l.gs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al presumibile valore di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

Di seguito, si presentano la variazione e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenza entro l'esercizio	Quota scadenza oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	40.862.197	2.258.660	<b>43.120.857</b>	32.857.324	10.263.533
Crediti tributari	1.776.284	(1.429.506)	<b>346.778</b>	346.778	
Attività per imposte anticipate	3.965.202	(561.995)	<b>3.403.207</b>	3.403.207	
Crediti verso altri	6.561.304	397.859	<b>6.959.163</b>	6.715.121	244.042
<b>TOTALE</b>	<b>53.164.987</b>	<b>665.018</b>	<b>53.830.005</b>	<b>43.322.430</b>	<b>10.507.575</b>

Non sono presenti crediti la cui scadenza è superiore a 5 anni.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti in valuta estera.

### CREDITI VERSO CLIENTI

Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui con scadenza oltre 12 mesi
Crediti da servizi SII e da sportello	31.079.808	(1.123.951)	<b>29.955.857</b>	
Utenti c/bollette da emettere servizi SII	11.704.365	2.549.378	<b>14.253.743</b>	
Conguagli tariffari	7.689.711	2.573.822	<b>10.263.533</b>	10.263.533
Fatture da emettere	1.019.049	233.956	<b>1.253.005</b>	
<b>Sub totale</b>	<b>51.492.933</b>	<b>4.233.205</b>	<b>55.726.138</b>	<b>10.263.533</b>
Fondo svalutazione crediti	(10.630.736)	(1.974.545)	<b>(12.605.281)</b>	---
<b>TOTALE</b>	<b>40.862.197</b>	<b>2.258.660</b>	<b>43.120.857</b>	

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti è pari a euro 55.726.138, al lordo di un fondo di svalutazione complessivamente stanziato di euro 12.605.281; il valore presunto di realizzo al 31 dicembre 2023 è di euro 43.120.857.

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	Accantonato nell'anno	Altre variazioni	Utilizzato nell'anno	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023
10.630.736	2.610.000		(635.455)	12.605.281

L'ammontare del Fondo svalutazione crediti deriva principalmente dalla valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione per *status* (utenza attiva, utenza cessata, procedure concorsuali, ecc..) ed *ageing* della massa creditizia commerciale. Il calcolo risulta coerente con i criteri utilizzati nell'esercizio precedente. L'accantonamento effettuato nell'esercizio, pari a euro 1.860.000, tiene conto della recuperabilità dei crediti connessa ai riflessi dell'attuale contesto economico nazionale e del territorio gestito.

Nell'esercizio corrente è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari a euro 750.000 a titolo di fondo svalutazione crediti "solidarietà integrativa 2023", interamente finanziato con risorse proprie, volto a dotare nuovamente i Comuni soci di ulteriori fondi da destinare alle fasce deboli del territorio a sostegno dei costi delle bollette idriche.

## CREDITI TRIBUTARI, IMPOSTE ANTICIPATE E PER IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RIALLINEAMENTO

I crediti nei confronti dell'erario, per ritenute fiscali subite e per imposte, sono pari a euro 346.778; la seguente tabella li illustra in dettaglio:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Crediti verso erario	1.439.899	(1.125.066)	<b>314.833</b>
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	-	28.705	<b>28.705</b>
Pa credito Bollo Virtuale	-	(2.976)	<b>(2.976)</b>
Crediti tributari riparto liquidazione ex CVGA s.r.l.	7.596	(1.380)	<b>6.216</b>
Crediti tributare (imposte dirette)	328.789	(328.789)	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.776.284</b>	<b>(1.429.506)</b>	<b>346.778</b>

I crediti verso l'erario sono principalmente composti da: *Irap automezzi* anni precedenti per euro 21.745, *crediti IRES 2022* per euro 271.015, crediti per *ricerca e sviluppo 2021* per euro 7.149, crediti per *ricerca e sviluppo 2022* per euro 9.597 e per *innovazione tecnologica 4.0 2022* per euro 4.007, e un credito da imposte da poter recuperare nel 2024 di euro 1.320.

Le imposte anticipate ammontano a euro 3.403.207 e sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

## ALTRI CREDITI

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>6.959.163</b>	6.561.304	397.859

Nel dettaglio, i crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a euro 79.065 e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)	Descrizione
Ferrovie dello stato	14.310	-	<b>14.310</b>	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione SPA	32.727	-	<b>32.727</b>	Depositi per ut. Energia Elett.
Tesoreria provinciale Padova	246	-	<b>246</b>	Deposito concessione SITA
Regione Veneto	10.367	2.555	<b>12.922</b>	Concessioni depositi
Anas SPA	2.012	-	<b>2.012</b>	Attraversamento SS.10
Exergia	1.914	-	<b>1.914</b>	Depositi per ut. Energia Elett.
Enel energia	140	-	<b>140</b>	Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	-	<b>258</b>	Contratto affitto area deposito materiali inerti
Deposito Hera di Bologna	92	-	<b>92</b>	Deposito
ENI Gas luce	92	-	<b>92</b>	Deposito
Depositi cauzionali per SAVeC	10.136	-	<b>10.136</b>	Acquisto SAVeC tratte 7-8-9-10-11
Depositi cauz. Comune Montagnana	2.495	-	<b>2.495</b>	Depositi per autorizzazioni scavi
Cons. bonifica	1.721	-	<b>1.721</b>	Concessioni per attraversamenti
<b>TOTALE</b>	<b>76.510</b>	<b>2.555</b>	<b>79.065</b>	

I crediti diversi ammontano a euro 6.880.098 e riguardano:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Crediti diversi	110.107	1.139.656	1.249.763
Depositi cauzionali diversi ex cvs	39.052	1.553	40.605
Depositi cauzionali in denaro ex pa	133.614	894	134.508
Poste Italiane servizio bollo assolto	9.775	(9.775)	-
Lavori di Lozzo di Cadore per conto Regione Veneto	(1.169)	2.300	1.131
Fdo svalutazione depositi SAVeC	(10.137)	-	(10.137)
Crediti per contributi da incassare (Regione Veneto e altri enti)	6.194.651	(743.854)	5.450.797
Altro	8.901	4.530	13.431
<b>TOTALE</b>	<b>6.484.794</b>	<b>395.304</b>	<b>6.880.098</b>

La principale variazione intervenuta nell'esercizio riguarda i *Crediti diversi* composti principalmente da crediti verso CSEA per euro 450.622 a seguito del ricalcolo delle componenti perequative conseguente la verifica ispettiva per gli anni 2013/2023 e per euro 748.454 in conseguenza ai maggiori bonus idrici erogati agli utenti nel 5 bimestre 2023.

I *Crediti per contributi da incassare*, pari a euro 5.450.797 sono riferiti a contributi per i seguenti progetti: lavori Anguillara V.ta per euro 560.071 (Regione Veneto); progetto Modello strutturale degli acquedotti (emergenza Pfas) per euro 4.108.520 (Regione Veneto); attraversamento tra Ponte Molo e SAVeC per euro 513.685; Centrale di Badia Polesine per euro 7.292 e Rete Fognaria Bacino Scolante della Laguna di Venezia per euro 261.229 (Regione Veneto).

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto nell'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetto all'obbligo di retrocessione a termine.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>5.145.913</b>	16.987.696	(11.841.783)



Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti aperti dalla Società con gli enti creditizi.

I depositi bancari, postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro, i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera, se esistenti, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Depositi bancari e postali	16.975.265	(11.922.335)	5.052.930
Assegni	10.665	79.335	90.000
Denaro e altri valori in cassa	1.766	1.217	2.983
Arr.to	0		0
<b>TOTALE</b>	<b>16.987.696</b>	<b>(11.841.783)</b>	<b>5.145.913</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi.

In merito ai ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>714.677</b>	676.752	(37.925)

Gli importi sopra riportati corrispondono a proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è sotto dettagliata. Si specifica che vi sono ratei attivi per euro 416.284 e risconti attivi per euro 155.332 che si esauriranno nell'esercizio 2023, risconti attivi per euro 79.041 che avranno durata oltre l'esercizio successivo (entro 5 anni), e risconti attivi per euro 64.020 con durata oltre 5 anni.

## RIPARTIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

Descrizione	Valore al 31/12/2022 (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore al 31/12/2023 (Euro)
Canone Software	111.989	20.358	<b>132.347</b>
Imposta di bollo	-	24	<b>24</b>
Manutenzione imp.potabilizzazione	-	4.809	<b>4.809</b>
Materiale di laboratorio	-	639	<b>639</b>
Noleggio attrezzatura da cantiere	-	990	<b>990</b>
Noleggio attrezzatura per ufficio	-	476	<b>476</b>
Contributo comune di Lozzo Atestino	500	(500)	-
Manutenzione attrezzatura	3.025	(3.025)	-
Interessi su finanziamenti autoveicoli	4.914	(2.092)	<b>2.822</b>
Concessioni consorzi	-	1.432	<b>1.432</b>
Affrancatrice postale	384	2	<b>386</b>
Accise gruppi elettrogeni	372	-	<b>372</b>
Abbonamenti	1.939	517	<b>2.456</b>
Consulenze tecniche	-	2.912	<b>2.912</b>
Tasse per Concessioni	20	(20)	-
Bollo Auto	-	23	<b>23</b>
Ispezione Arpav Aia	3.412	(3.412)	-
Trasmissione dati e fonia mobile	69.044	(67.760)	<b>1.284</b>
Hardware	-	4.290	<b>4.290</b>
Diritti licenza fotovoltaico	70	-	<b>70</b>
Imposta sostitutiva mutuo Intesa San paolo	2.957	(740)	<b>2.217</b>
Risconti attivi <i>Hydrobond 1</i>	153.648	(12.804)	<b>140.844</b>
Ratei attivi <i>Hydrobond 1-2-3</i>	324.478	91.806	<b>416.284</b>
<b>TOTALE</b>	<b>676.752</b>	<b>37.925</b>	<b>714.677</b>

## PASSIVO PATRIMONIALE

### A) Patrimonio netto

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>274.047.891</b>	269.815.164	4.232.727

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Incrementi (Euro)	Decrementi (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)
Capitale	258.398.589			<b>258.398.589</b>
Riserva legale	9.739.658	1.676.918		<b>11.416.575</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.676.918	4.232.727	(1.676.918)	<b>4.232.726</b>
Arrotondamento	(1)			<b>(1)</b>
<b>TOTALI</b>	<b>269.815.164</b>	<b>5.909.645</b>	<b>(1.676.918)</b>	<b>274.047.891</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale (Euro)	Riserva legale (Euro)	Riserve statutarie e altre (Euro)	Risultato d'esercizio (Euro)	Totale (Euro)
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>258.398.589</b>	<b>9.213.476</b>		<b>526.182</b>	<b>268.138.247</b>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>					
• altre destinazioni		526.182		(526.182)	
Variazioni		(1)			<b>(1)</b>
Risultato dell'esercizio precedente				1.676.918	<b>1.676.918</b>
<b>Alla chiusura d'esercizio precedente</b>	<b>258.398.589</b>	<b>9.739.657</b>		<b>1.676.918</b>	<b>269.815.164</b>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>					
• altre destinazioni		1.676.918		(1.676.918)	
<i>Altre variazioni</i>					
Risultato d'esercizio corrente				4.232.727	<b>4.232.727</b>
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>258.398.589</b>	<b>11.416.575</b>		<b>4.232.727</b>	<b>274.047.891</b>

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	258.398.589	258.398.589
<b>TOTALE</b>	<b>258.398.589</b>	<b>258.398.589</b>

### ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 N.7 C.C. - BIS)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo (Euro)	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi prec. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi prec. per altre ragioni
Capitale	258.398.589	B	258.398.589		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	11.416.575	B	11.416.575		
Altre riserve					
<i>Altre variazioni</i>					
Utili (perdite) portati a nuovo					
Risultato d'esercizio	4.232.727				
<b>TOTALE</b>	<b>274.047.891</b>				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(\*) A: per aumento di capitale;  
B: per copertura perdite;  
C: per distribuzione ai soci

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile.

### B) Fondi per rischi e oneri

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>3.747.405</b>	3.498.405	249.000

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività per obbligazioni già assunte alla data di bilancio, di natura determinata ed esistenza certa, ma stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, in quanto avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattasi in particolare di poste relative al contenzioso aziendale, valutato sulla base di ogni singola pendenza giudiziaria e a potenziali sanzioni e indennizzi originati dai meccanismi di premi/penalità ARERA.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite				
Altri	3.498.405	249.000	-	3.747.405
<b>TOTALE</b>	<b>3.498.405</b>	<b>249.000</b>	<b>-</b>	<b>3.747.405</b>

In relazione ai beni in concessione e di terzi presso la Società, si precisa che per tali beni è prevista una opportuna manutenzione, come risulta dai rispettivi Piani degli Investimenti approvati dal Consiglio di Bacino Bacchiglione e del Consiglio di Bacino Polesine, affinché possano essere riconsegnati nello stato d'uso previsto dalla Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. Pertanto, non è necessario accantonare fondi di ripristino.

#### **RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI – ART. 2427 N. 7 C.C.**

Le postazioni relative ai fondi, pari a euro 3.747.405, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono così composte:

Fondi	Iniziali	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo AATO per politiche sociali ex CVS	10.658	-	-	10.658
Fondo rischi controversie legali	975.316	-	-	975.316
Fondo rischi indennizzi/sanzioni	2.387.858	249.000	-	2.636.858
Fondo rischi perdite occulte ex PA	100.742	-	-	100.742
Altri fondi	23.831		-	23.831
<b>TOTALE</b>	<b>3.498.405</b>	<b>249.000</b>	<b>-</b>	<b>3.747.405</b>

Nell'esercizio 2023 sono stati prudenzialmente accantonati euro 249.000 al fondo indennizzi/sanzioni ARERA connessi agli audit interni effettuati nell'esercizio che hanno identificato probabili criticità; non si è ritenuto necessario effettuare altri accantonamenti.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

<b>SALDO AL 31/12/2023</b>	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>2.027.607</b>	2.248.923	(221.316)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del d. lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

### MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Consistenza iniziale	2.248.923
Incremento 2023	55.150
Liquidazioni 2023	(276.464)
Altre variazioni 2023	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>2.027.607</b>

## D) Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori, ed altri soggetti.

I debiti generati da acquisto di beni sono rilevati quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti e, pertanto, quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il costo ammortizzato così come definito dall'art. 2426, c. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del c.c. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti entro i dodici mesi e nei casi in cui gli effetti sono irrilevanti.

Per i debiti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore dell'articolo 12 c. 2 del d. lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di mantenimento dell'iscrizione al valore nominale.

<b>SALDO AL 31/12/2023</b>	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>161.500.471</b>	163.644.129	(2.143.658)

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Valore di inizio esercizio (Euro)	Variazione nell'esercizio (Euro)	Valore di fine esercizio (Euro)	Quota scad. entro 12 m. (Euro)	Quota scad. oltre 12 m. (Euro)	Quota scad. oltre 5 anni (Euro)
<b>(Obbligazioni)</b>						
Obbligazioni HYDROBOND 1	20.370.000	(1.455.000)	18.915.000	1.455.000	6.984.000	10.476.000
Obbligazioni HYDROBOND 2	8.534.931	(591.605)	7.943.326	599.494	2.950.638	4.393.194
Obbligazioni HB3 LONG	28.944.607	(1.879.298)	27.065.311	1.896.755	7.639.880	17.528.676
Obbligazioni HB3 MEDIUM	17.095.515	(1.087.224)	16.008.291	1.107.211	4.497.520	10.403.560
Obbligazioni HB3 SHORT	11.686.872	(946.321)	10.740.551	956.385	3.881.671	5.902.495
<b>(Debiti verso banche)</b>						
Cassa Depositi e prestiti ex PA	331.629	(18.255)	313.374	19.147	86.420	207.807
Banca Intesa San Paolo	1.266.290	(307.837)	958.453	313.454	644.999	-
Banca Cassa Centrale 1	3.082.295	(506.634)	2.575.661	519.772	2.055.889	-
Banca Cassa Centrale 2	3.369.963	(504.397)	2.865.566	515.153	2.350.413	-
Banca Cassa Centrale 3	3.642.690	(497.791)	3.144.899	507.023	2.313.758	324.118
Banca Cassa Centrale pos. 7069	3.146.418	(1.133.500)	2.012.918	1.145.863	867.055	-
Finanziamento Volkswagen	50.848	(9.954)	40.894	9.954	30.940	-
Debiti per interessi passivi	-	61	61	61	-	-
<b>(Debiti verso altri finanziatori)</b>						
Debito v/CSEA	2.844.212	(1.311.132)	1.533.080	1.533.080	-	-
Debiti verso fornitori	23.759.614	7.631.279	31.390.893	31.390.893	-	-
Debiti tributari	811.129	138.359	949.488	949.488	-	-
Debiti v/istituti di previd. soc.	895.938	11.905	907.843	907.843	-	-
Altri debiti	33.811.179	323.683	34.134.862	8.244.140	13.214.625	12.676.097
<b>TOTALE</b>	<b>163.644.129</b>	<b>(2.143.658)</b>	<b>161.500.471</b>	<b>52.070.716</b>	<b>47.517.808</b>	<b>61.911.947</b>

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti in valuta estera.

## OBBLIGAZIONI E DEBITI VERSO BANCHE

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti a obbligazioni/mutui/finanziamenti in carico alla Società. Si evidenziano il finanziamento originario e il debito residuo al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Finanziamento / importo originario	Debito residuo 2023
Cassa dd pp Comune Castelmassa ex PA pos. 4551698/00	240.000	125.261
Cassa dd pp Comune Costa ex PA pos. 6004264/00	250.000	188.113
Intesa Sanpaolo mutuo per nuova sede	3.400.000	958.453
Banca Centrale	15.000.000	8.586.126
Cassa centrale	4.000.000	2.012.918
Hydrobond 1 (obbligazioni) ex CVS	29.100.000	18.915.000
Hydrobond 2 (obbligazioni) ex PA	12.000.000	7.943.326
Hydrobond 3 (obbligazioni) long	29.000.000	27.065.311
Hydrobond 3 (obbligazioni) medium	17.300.000	16.008.291
Hydrobond 3 (obbligazioni) short	11.700.000	10.740.551
Volkswagen Bank	62.601	40.894
<b>TOTALE</b>	<b>122.052.601</b>	<b>92.584.244</b>

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2023. Il debito "Intesa Sanpaolo mutuo nuova sede" è gravato dell'ipoteca sull'immobile sede sociale. Per maggiori informazioni rimandiamo al paragrafo *Immobilizzazioni Materiali*.

Il debito obbligazionario ha avuto origine dalle seguenti emissioni:

Descrizione	Importo nominale (Euro/000)	Durata
Esercizio 2014 - Hydrobond 1 (ex CVS)	29.100	20 anni
Esercizio 2016 - Hydrobond 2 (ex PA)	12.000	18 anni
Esercizio 2020 - Hydrobond 3	58.000	---
- Tranche long	29.000	24 anni
- Tranche medium	17.300	17 anni
- Tranche short	11.700	14 anni

Il debito residuo dei finanziamenti e delle obbligazioni emesse al 31 dicembre 2023 è pari a euro 92.584.244, da rimborsare per euro 9.045.211 entro 12 mesi, per euro 34.303.183 oltre i 12 mesi entro 5 anni, e per euro 49.235.850 oltre 5 anni.

Alcuni dei sopra citati finanziamenti e prestiti obbligazionari prevedono il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari (covenant), calcolati annualmente sui dati del bilancio d'esercizio della Società.

L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati. Al 31 dicembre 2023 tutti i covenant risultano rispettati.



## DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Al fine di far fronte all'aumento dei prezzi delle forniture energetiche, come previsto dalla sua deliberazione n. 495/2022/R/idr, ARERA, per il tramite di CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali), ha erogato un'anticipazione finanziaria complessiva pari a euro 2.844.212, come da richieste presentate dalla Società per entrambi gli ambiti ottimali. Il debito residuo verso CSEA al 31/12/23 di euro 1.533.080 comprende la rata in scadenza al 31/12/24 di euro 1.422.106 e gli interessi maturati per il 2023 pari a euro 110.974.

## DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a euro 31.390.893 e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Il debito evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio per euro 7.631.279 per il normale scadenziamento. I pagamenti risultano regolari.

## DEBITI ISTITUTI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a euro 907.843 e risulta così suddiviso:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Valore 31.12.2023	Variazione nell'esercizio
I.N.A.I.L.	(30.684)	(13.783)	16.901
I.N.P.D.A.P.	170.293	152.195	(18.098)
I.N.P.S.	397.332	372.995	(24.337)
Oneri previdenziali per fondi	197.681	205.551	7.870
Debito per generali	425	442	17
Debito per alleata previdenza	3.556	3.736	180
PREVINDAI	22.421	18.253	(4.168)
MEDIOLANUM	2.416	2.458	42
I.N.P.S. su collaboraz.coordinate	600	600	-
PEGASO	120.223	154.213	33.990
CONTRIBUTI SOLIDARIETA' VENETO	1.276	2.506	1.230
DEBITO VERSO SINDACATI	2.115	1.949	(166)
CPDEL C/RISC. E RICONGIUNZIONE	55	8	(47)
FASI	100	73	(27)
CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO	4.595	3.437	(1.158)
ELIOS	978	1.000	22
TAX	719	863	144
INTESA SAN PAOLO VITA	594	-	(594)
VITTORIA ASS.NI	381	424	43
CORE PENSION	862	923	61
<b>TOTALE</b>	<b>895.938</b>	<b>907.843</b>	<b>11.905</b>

## DEBITI VERSO ALTRI

I *debiti verso altri* sono composti come da tabella che segue:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione nell'esercizio
Depositi cauzionali utenti	7.978.016	7.297.680	(680.336)
Depositi cauzionali diversi	8.222	98.222	90.000
Debiti verso dipendenti	2.099.900	2.548.454	448.554
Debiti Comuni ex PA per mutui	561.113	470.190	(90.923)
Debiti Comuni ex CVS per mutui	1.142.434	1.293.737	151.303
Debito v/Veneto Acque acquisto SAVeC	20.292.021	19.130.339	(1.161.682)
Debiti UI1-UI2-UI3-UI4-OPSocial ARERA	954.141	804.480	(149.661)
Altri Debiti	775.332	2.491.760	1.716.428
<b>TOTALE</b>	<b>33.811.179</b>	<b>34.134.862</b>	<b>323.683</b>

Il "debito verso Veneto Acque S.p.A." è riconducibile all'operazione di acquisto ramo d'azienda SAVeC perfezionata il 29 dicembre 2020. L'ammontare del debito residuo al 31 dicembre 2023, pari a euro 19.130.339, è così ripartito: entro 12 mesi per euro 1.202.729, oltre 12 mesi ed entro 5 anni per euro 5.251.513, oltre 5 anni per euro 12.676.097.

Al 31 dicembre 2023 il totale dei "depositi cauzionali" versati dall'utenza ammonta complessivamente a euro 7.297.680 suddivisi in zona nord (Bacchiglione) per euro 2.144.445, zona sud (Polesine) per euro 5.153.235.

I "Debiti Comuni ex PA" ed "ex CVS", rispettivamente pari a euro 470.190 e euro 1.293.737, rappresentano i rimborsi annuali verso i Comuni Soci pari al loro esborso per i finanziamenti accesi dagli stessi enti e utilizzati per la realizzazione di opere idriche/fognarie in gestione alla Società. Le Autorità d'Ambito Polesine e Bacchiglione comunicano al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa. Per ulteriori informazioni rimandiamo alla sezione "Conti d'Ordine".

La voce "Altri Debiti" al 31.12.2023 è principalmente composta: dal debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'incasso dell'acconto di euro 1.120.000 pari al 10% del contributo PNRR relativo al progetto Sustainable water management - Reti di distribuzione ambito Bacchiglione; da "anticipi" per euro 422.882; dal debito per interessi passivi verso CSEA sorti a seguito della verifica ispettiva per gli anni dal 2013 al 2023 per euro 210.657; da, debiti per interessi passivi su depositi cauzionali versati dagli utenti per euro 467.211 e da ritenute a garanzia per forniture e prestazioni di servizi per euro 9.576.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la Società opera unicamente nel mercato regionale.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società (art. 2427 n. 19 bis)

La Società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

## E) Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>131.944.100</b>	126.905.352	5.038.748

Nella voce sono presenti i risconti passivi pluriennali così suddivisi: entro i 12 mesi per euro 7.472.827, oltre i 12 mesi ed entro 5 anni per euro 29.503.420, oltre 5 anni per euro 94.967.853.

### RIPARTIZIONE DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

La composizione della voce è dettagliata come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2022	Variazioni		31/12/2023
		+	-	
Telecom concessione ponte radio	339.404	229.640	339.404	229.642
Ratei Passivi	931.649	865.230	930.973	865.905
Ricavi c/anticipi da utenti	18.763.530	620.665	879.786	18.504.404
Contributo regionale fogn. 13,5 MLD	1.978.906		86.168	1.892.738
Contributo regionale fogn. 11,5 MLD	2.407.809		104.844	2.302.965
Contributo acq. 400 Mln Urbana	81.560		3.552	78.008
Contributo regionale acq. opere FIO	12.856		2.141	10.715
Contributo regionale 400 mln Arqua	98.564		4.292	94.272
Cassa depositi devoluzione Mutui	19.800		6.604	13.196
Contributo regionale 700 mln fogn.	194.695		8.477	186.219
Contributo regionale 300 mln fogn.	78.673		3.426	75.247
Contributo regionale 7,4 mld fogn.	1.352.538		55.282	1.297.256
Contributo regionale 2,8 mld Este	930.493		38.032	892.461
Contributo reg Agna-Candiana	83.918		3.654	80.264
Perizie con contributo regionale	367.087		15.984	351.103
Contributi reg. ante 2003	495.102		21.558	473.544
Contributo 7 mld per fognatura	2.652.109		89.902	2.562.207
Contributo riduzione perdite acq.	311.513		13.565	297.948
Contributo reg. Boara Pisani fogn.	166.159		6.791	159.368
Contributo reg. Masi per fognatura	154.962		6.748	148.214

Descrizione	31/12/2022	Variazioni		31/12/2023
		+	-	
Contributo reg. Solesino per fogn.	154.962		6.748	148.214
Contributo reg. Due Carrare P.201/A	834.911		27.374	807.537
Contributo Due Carrare P.201/C	544.125		90.688	453.437
Contributo reg. Megliadino SF fogn.	56.719		2.229	54.491
Contributo reg. Merlara Prog. 209	145.859		5.730	140.129
Contributo reg. Arquà per fognatura	344.372		13.014	331.358
Contributo Urbana per fognatura	55.153		2.167	52.986
Contributo reg. Piacenza fognatura	53.630		2.107	51.523
Contributo reg. S.Urbano fognatura	59.091		2.515	56.576
Contributo Mons_Mons Acq. 217A	380.552		14.950	365.602
Contributo Mons-Este Acq. 217B	1.099.596		43.198	1.056.398
Contributo fogn. Stanghella P.238	143.819		5.435	138.384
Contributo reg. Cinto Euganeo fogn.	231.640		9.100	222.540
Contributo reg. Cartura fogn. Pr.267	425.233		15.470	409.763
Contributo reg. Montagnana fogn.	1.111.013		41.987	1.069.026
Contributo reg. Boara P. P.278	123.289		4.659	118.630
Contributo bacino scolante P.255	2.649.402		89.810	2.559.592
Contributo fogn. Monselice P.295	1.953.240		64.041	1.889.199
Contributo reg. f. Mons-Arquà P.296	1.101.117		37.326	1.063.791
Contributo fogn. Este. Prog. 297	2.205.000		70.000	2.135.000
Contributo fogn. Ponte S.N. P.298	417.587		14.156	403.431
Contributo fog. Pozzonovo P.299	169.686		6.173	163.513
Contributo fogn. Pernumia P. 300	331.853		11.631	320.222
Contributo fogn. Conselve P. 301	279.944		10.185	269.759
Contributo fogn. Anguillara P. 302	202.976		7.385	195.591
Contributo fogn. Baone Prog. 303	636.020		21.560	614.460
Contributo reg. fogn. Cartura P. 305	380.945		12.490	368.455
Contributo reg. f. Due Carrare P.304	341.593		11.972	329.621
Contributo S.Urbano D. P. 307/A	236.575		9.282	227.293
Contributo reg. S.Urbano f. P.307/B	131.770		32.943	98.827
Contributo reg. Ponso acq. P.308	631.393		22.579	608.814
Contributo reg. Montagnana P.336	237.592		8.644	228.948
Contributo reg. Vicentino Prog.337	180.004		5.218	174.784
Contributo reg. DOCUP Prog. 338	419.598		15.856	403.742
ContributoFogn. Este Prog. 344	1.081.744		39.354	1.042.390
Contributo reg. Albignasego P.260	257.384		10.520	246.864

Descrizione	31/12/2022	Variazioni		31/12/2023
		+	-	
Contributo reg. S.Urbano Prog.363	258.750		7.500	251.250
Contributo reg. Lozzo dep. Prog.453	979.094		29.662	949.432
Contributo reg. S.Urbano P.454	278.810		59.073	219.737
Contributo reg. Este dep. Prog.458	301.136		100.379	200.757
Contributo Albignasego Prog. 501	228.750		7.500	221.250
Contributo regionale Prog. 518	514.471		15.625	498.846
Contributo regionale Prog. 521	55.313		1.875	53.438
Contributo regionale Prog 562	495.625		16.250	479.375
Contributo regionale Prog. 565	296.072		9.536	286.536
Contributo reg. Monselice prog. 582	2.169.758		433.623	1.736.135
Contributo regionale Prog. 601	276.563		9.375	267.188
Contributo regionale Prog. 602	228.750		7.500	221.250
Contributo regionale Prog. 603	110.625		3.750	106.875
Contributo regionale Prog. 604	114.375		3.750	110.625
Contributo regionale Prog. 605	190.325		9.194	181.131
Contributo regionale Prog. 606	309.704		61.950	247.754
Contributo regionale Prog. 608	100.422		3.405	97.017
Contributo regionale Prog. 609	54.000		18.000	36.000
Contributo regionale Prog. 614	232.563		7.625	224.938
Contributo regionale Prog. 615	118.125		3.750	114.375
Contributo regionale Prog. 621	304.000		76.000	228.000
Contributo regionale Prog. 624	73.750		2.500	71.250
Contributo regionale Prog. 627	76.250		2.500	73.750
Contributo regionale Prog. 628	148.899		4.881	144.018
Contributo regionale Prog. 633	96.000		32.000	64.000
Contributo regionale Prog. 649	125.625		3.750	121.875
Contributo regionale Prog. 653	171.200		42.800	128.400
Contributo regionale Prog. 659	162.721		5.000	157.721
Contributo regionale Prog. 667	325.443		10.000	315.443
Contributo regionale Prog. 681	73.125		2.250	70.875
Contributo regionale Prog. 684	331.335		9.743	321.592
Contributo regionale Prog. 701	163.316		5.000	158.316
Contributo regionale Prog. 705	72.977		2.250	70.727
Contributo regionale Prog. 686	1.051.644		30.347	1.021.297
Contributo regionale Prog. 688	660.295		19.110	641.185
Contributo regionale Prog. 689	417.303		12.456	404.847

Descrizione	31/12/2022	Variazioni		31/12/2023
		+	-	
Contributo regionale Prog. 586	528.703		15.655	513.048
Contributo regionale Prog. 611	410.412		21.071	389.341
Contributo regionale P.795	113.640		3.201	110.439
Contributo regionale P.802	145.906		4.110	141.796
Contributo prog.919	28.554		815	27.739
Contributo prog.820	990.000		20.000	970.000
PA Ratei Passivi Hydrobond	164.147	155.081	164.147	155.080
PA Risc. per allacciamenti idrici	4.572.024	300.115	134.432	4.737.706
PA Risc. per allacciam. fognari	899.013	114.132	32.387	980.761
PA Foni 2012	306.997		41.532	265.465
PA Foni 2013	299.712		53.369	246.343
PA Foni 2014	637.524		25.971	611.553
PA Foni 2015	470.158		48.039	422.119
PA Foni 2016	1.177.550		61.526	1.116.024
PA Foni 2017	1.819.260		138.486	1.680.774
PA Foni 2018	2.820.711		192.371	2.628.340
PA Foni 2019	2.637.939		146.914	2.491.025
Ex CVS Foni 2018	451.017		19.433	431.584
Ex CVS Foni 2019	14.088		514	13.574
Ex Pa Foni 2020	1.528.778		80.031	1.448.747
Ex CVS Foni 2020	288.957		8.053	280.904
Ex Pa Foni 2021	963.323		41.835	921.488
Ex CVS Foni 2021	384.965		12.484	372.481
Ex PA Foni 2022	510.429		23.198	487.231
Ex PA Foni 2023		1.042.142	24.473	1.017.669
PA Corb/Cav 1 str Coll.Centr	454.359		21.443	432.916
PA Risc Pass SP88	505.148		20.757	484.391
PA Corb/Cav 2 str Coll.Centr	1.273.172		55.634	1.217.538
PA Porto Viro Ampl. Fogn.	565.321		23.627	541.694
PA Add. r/v/bell 1L RO/costa	981.000		41.000	940.000
PA Risc Pass. Cond. Corb/TDPO	871.864		36.439	835.425
PA Fissero/Tartaro/Cana	204.515		8.512	196.003
PA Bac. Adequam. S.Apoll.	27.173		27.173	-
PA Rid Perd. Pettorazza Grimani	71.581		3.021	68.560
PA risc Pass Coll. A ref Papozze	231.801		9.688	222.113
PA Risc Pass elim. portate Par.	63.292		2.867	60.425

Descrizione	31/12/2022	Variazioni		31/12/2023
		+	-	
PA Risc Pass cond. Coll. TDP/PV	772.535		33.589	738.946
PA RO/Vil/Sb 2 lotto Costa/Villa	1.192.764		49.851	1.142.913
PA Risc Pass Collettore fogn Badia	319.153		12.747	306.406
PA Risc Pass Sp 88 2 Lotto	379.983		15.881	364.102
PA Risc Pass cond Fogn. Rosolina	40.850		1.850	39.000
PA rif cond. Acq.Lusia/Lendinara	127.803		4.729	123.074
PA tratt.reflui centr.Corb/Cav AQ48	120.960		9.450	111.510
PA rete Ac.Badia/Castagnaro ac86	309.450		11.450	298.000
PA sost.cond Vendram/Riva 09C	232.586		8.284	224.302
PA est rete berg/cnb/ceneselli 1 str	265.040		9.440	255.600
PA cond acq.Porto T./Donz/S. Gius	66.550		2.675	63.875
PA est.rete Berg/CNB/Ceneselli 2st	182.502		6.055	176.447
PA Risc Pass fognatura Porta Po	570.722		20.327	550.395
PA Risc Pass fogn Porta Po 2 str	232.831		8.293	224.538
PA Risan.rete fogn.V.CavourBattisti	141.222		4.859	136.363
PA Potenz centr acq BoaraPol	56.718		48.984	7.734
PA Adeguam dep. Ariano Pol	390.671		88.721	301.950
PA Riqualfif rete f.Castelmassa zona	72.025		5.996	66.029
PA rete f.Volto vie Brigato, Cesari	206.226		6.873	199.353
PA sist rete distrib Costa V.Verdi	22.500		750	21.750
PA Risc rete idr Porto Viro/Canaro	54.084		1.803	52.281
PA Risc Ampl rete fogn S.Pietro P.	303.817		9.645	294.172
PA imp.Dep S.Maria Mad Dep051	148.061		72.601	75.460
PA Rete idrica v.spalato Cavarzere	94.297		2.947	91.350
PA Adeg.sist fogn Adria 1 str V.Cair	121.537		3.739	117.798
PA razional.rete fogn Cavarzere	405.955		12.491	393.464
PA Risc Pass adeg rete fogn Ariano	207.645		6.315	201.330
PA Adeg Depuratore Rosolina	131.374		37.485	93.889
PA Adeg rete fogn dep. Ariano	497.983		15.809	482.174
PA Cond fogn v.del lavoro Villadose	37.817		1.129	36.688
PA cond idrica V.Spalato Cavarzere	150.734		4.499	146.235
PA Op.stradali v.Galvani Cavarzere	30.534		925	29.609
PA Nuova cond Sariano Trecenta	118.356		3.533	114.823
PA cond idr. v.Marcinelle Rosolina	25.612		813	24.799
PA Sost cond idri. v.Maresana Cav	39.245		1.172	38.073
PA cond idr v.Carletti Badia	14.617		436	14.181

Descrizione	31/12/2022	Variazioni		31/12/2023
		+	-	
PA estens rete idr.V.Pagana,Priello	126.463		3.775	122.690
PA ristruttur.Centrale Castelnuovo	94.155		17.102	77.053
PA riquaI.rete fogn.V.Provasi Castel	214.313		6.594	207.719
PA Ristr.Centrale Potab.CNB ID20	79.784		14.492	65.292
PA rete fogn. Via S.Lucia Lendinara	11.903		358	11.545
PA Adeg/potenz.Dep Arqua' Pol.	177.644		21.619	156.025
PA cond.idrica V.Cavo Bentivoglio	44.576		1.379	43.197
PA Risc Pass contributi da privati	101.561		2.990	98.571
PA Ampl. Dep. S.Apollinare in corso	2.696.017		320.744	2.375.273
PA cond.idr. via da Vinci Lendinara	69.000		2.000	67.000
PA est rete idrica Melara I' str.	52.613		1.526	51.088
PA Occhiobello-Dep.S. MariaMadd.	42.921		5.053	37.868
Pa R. Fo. Castelguglielmo V.Roma	36.410		1.039	35.371
Pa Risc.Fogn Arqua' Pol.loc.Granze	32.239		921	31.318
Pa Risc.Fogn.Guarda V. V.Da Vinci	32.312		896	31.416
Lavori comm Prg01.01-ID006.008	473.629		50.023	423.606
Lavori comm Prg01.01-ID101.006	1.015.710		115.308	900.402
Contrib Dep.San Bellino ID110-004	466.125		28.789	437.336
ContribCastagnaro Adeg.Dep.Menà	154.171		22.024	132.147
Rete idrica Lendinara Iv Novembre	73.856		2.048	71.808
Rete fog V.Trieste Trecenta v.Verdi	147.712		4.096	143.616
Lavori Comm.Cavarzere ID101-003	259.535		26.613	232.922
Imp.Soll.Acq. sfiorate V. Marin Rovigo	190.493		4.049	186.444
Mod.Strutturale Acq. del Veneto PFAS	19.674.903	4.968.719	308.046	24.335.575
Centrale di Badia ID101-009	88.684	25.432	7.709	106.406
Lavori Commissario Badia ID101-014	2.267.337	546.670	139.522	2.674.486
Risc. Commissario Centr. Anguillara 1072	36.756	579.207		615.963
Risc. Commiss. Centr. Piacenza D'Adige 1036	62.285			62.285
Rovigo Rotatoria V. Martiri p.1138ROA	86.625		2.250	84.375
Risc. Cond. Add. Villamarzana-Occhiobello Prg. 575		524.949		524.949
Risc. Attrav. Po Tra Ponte Molo E SAVeC P.1163		2.723.030	6.421	2.716.608
Pa Risc Lendinara Via Valli P.Id105-010		31.475	411	31.064
<b>TOTALE</b>	<b>126.905.352</b>	<b>12.726.487</b>	<b>7.687.739</b>	<b>131.944.100</b>



Le seguenti variazioni negative trovano in parte collocazione (reversal) nel Conto Economico, come sotto descritto:

Descrizione	Importo	Rif. Conto economico
Ricavi c/anticipi da utenti	879.786	Valore produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	2.702.323	Valore produz. 5) b) vari
Rilascio Foni ex PA	877.745	Valore produz. 5) b) vari
Rilascio Foni ex CVS	40.484	Valore produz. 5) b) vari
Quota contributi ex PA	1.586.058	Valore produz. 5) b) vari
Quota contributi allacci idrici ex PA	134.432	Valore produz. 5) b) vari
Quota contributi allacci fognari ex PA	32.387	Valore produz. 5) b) vari
Ratei e risconti passivi Hydrobond, altro	1.434.524	-----
<b>Totale</b>	<b>7.687.739</b>	

Acquevenete mantiene in modo uniforme la modalità di contabilizzazione del rilascio FoNi adottando la metodologia a risconto (cd saldi aperti) e non a storno del costo storico del cespite di riferimento (cd saldi chiusi).

Nel 2023 il Fondo FoNi è previsto esclusivamente nell'ambito Polesine per euro 1.042.142, utilizzato per i seguenti cespiti:

Cespiti	Valore cespiti realizzati tariffa	% Inc. su valore FoNI	Ripartizione FoNI	Aliquota amm.to cespite (50% 1 <sup>a</sup> anno)	Quota rilascio FoNI 2023
Condotte Idriche e Migliorie Condotte Idriche	2.549.144	37,90	394.964	2,5	4.937
Migliorie Condotte Fognarie ID107 e Condotte Fognarie	534.151	7,94	82.761	2	828
Serbatoi e Migliorie Serbatoi ID 100	755.328	11,23	117.030	2,5	1.463
Migliorie Impianti di Potabilizzazione ID 101	1.454.639	21,63	225.382	8,33	9.387
Migliorie Sollevamenti Fognari ID109	405.651	6,03	62.852	12,5	3.928
Migliorie Imp. di Dep. ID 110 e Imp. di Dep.	1.001.820	14,89	155.223	5	3.881
Fabbricati	25.366	0,38	3.930	2,5	49
<b>TOTALE</b>	<b>6.726.099</b>	<b>100</b>	<b>1.042.142</b>		<b>24.473</b>

Per l'Ambito Bacchiglione, l'incasso dell'esercizio 2023 dei contributi per condotte idriche dagli utenti è stato pari a euro 53.560, pari a euro 440.739 per allacciamenti idrici e pari a euro 126.360 per quelli fognari. Le quote di rilascio a conto economico, di competenza 2023, sono state calcolate come segue:

Cespiti	% amm.to cespiti (riduz. 50% 1 <sup>a</sup> anno)	Quota rilascio contributi per condotte e allacciamenti 2023
Allacciamenti Idrici	2,50%	5.509
Allacciamenti Fognari	2,00%	1.264
Condotte Idriche	2,50%	669
<b>TOTALE</b>		<b>7.442</b>

Per l'Ambito Polesine, l'incasso dell'esercizio 2023 dei contributi per condotte idriche dagli utenti è stato pari a euro 31.662, pari a euro 268.451 per allacciamenti idrici e pari a euro 114.132 per quelli fognari. Le quote di rilascio di competenza 2023 sono state calcolate come segue:

Cespiti	% amm.to cespiti (riduz. 50% 1 <sup>a</sup> anno)	Quota rilascio contributi per condotte e allacciamenti 2023 (Euro)
Allacciamenti Idrici	2,50%	3.356
Allacciamenti Fognari	2,00%	1.141
Condotte Idriche	2,50%	396
<b>TOTALE</b>		<b>4.893</b>

### CONTI D'ORDINE - IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al bilancio d'esercizio e si riferiscono a impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2006, a seguito della cessione del ramo d'azienda "ex azienda Padova sud", era stato ceduto un debito di originari euro 3.990.176 verso la Provincia di Padova alla ex partecipata Enerco Distribuzione SpA (già Veneto Distribuzione SpA, ora Italgas Reti SpA). *Acquevenete* è responsabile in solido nei confronti della Provincia di Padova per il pagamento dell'importo dovuto. Il debito residuo di Italgas Reti SpA verso la Provincia di Padova al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 1.123.604,35. Il piano di rientro termina nel 2028.

Per entrambi gli ambiti territoriali, la Società rimborsa ai Comuni Soci una somma pari al loro esborso per i finanziamenti accesi dagli stessi enti e utilizzati per la realizzazione di opere idriche/fognarie in gestione alla Società. I rimborsi annuali, comprensivi di interessi, seguono l'originario piano ammortamento dei finanziamenti contratti, aggiornato secondo quanto comunicato dalle singole Autorità d'Ambito. Al 31 dicembre 2023, gli importi che residuano da rimborsare nei prossimi esercizi, ammontano a:

- Comuni Soci Ato Bacchiglione per euro 4.424.878;
- Comuni Soci Ato Polesine per euro 15.411.494.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che non comporta alcun reale onere poiché le Autorità d'Ambito (e ARERA) considerano i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti nella componente tariffaria Opex esogeni - Mt.

Le Autorità d'Ambito provvedono a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa, assicurando pertanto al gestore le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate.

Per quanto riguarda la posta condotte dismesse si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo immobilizzazioni materiali. Il valore (costo storico) delle dismissioni per l'anno 2023 è pari ad euro 67.226.

## CONTO ECONOMICO

### CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi sono iscritti da *acquevenete* per competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza, in base al vincolo dei ricavi riconosciuti al gestore (c.d. VRG) determinato in sede di approvazione tariffaria, indipendentemente dal momento della loro fatturazione.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti nel momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

Sono iscritti nella voce di ricavo anche i consumi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati agli utenti; gli importi derivano da una stima di consumo, sulla base dei valori storici dell'anno precedente; sono compresi anche i relativi conguagli riconosciuti dalle delibere ARERA.

I ricavi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni, nonché dell'IVA e sono principalmente relativi a forniture di servizi idrici e servizi connessi.

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono determinati in base al principio della competenza temporale di maturazione.

### A) Valore della produzione

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>102.200.068</b>	98.802.923	3.397.145

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	81.864.253	84.029.195	2.164.942
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.218.133	4.077.260	859.127
Altri ricavi e proventi	13.720.537	14.093.613	373.076
<b>TOTALE</b>	<b>98.802.923</b>	<b>102.200.068</b>	<b>3.397.145</b>

Complessivamente il "valore della produzione" ha subito un incremento del +3.4% rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto a un aumento dei "ricavi vendite e prestazioni" (+2.6%), "incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" (+26.7%) e "altri ricavi e proventi" (+2.7%).

Il VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) determinato dagli Enti d'Ambito ha assicurato la copertura di tutti i costi operativi di gestione (OPEX) e la sostenibilità degli investimenti pianificati (CAPEX), mantenendo la gestione in condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Anche per l'esercizio 2023, i "ricavi da vendite e prestazioni" hanno visto un incremento a seguito dell'approvazione dell'aumento della tariffa del SII sia per i Comuni gestiti dall'Ato Polesine (Delibera del Consiglio di Bacino Polesine n. 5 del 11.07.2022 e Delibera ARERA n. 429/2022) che dall'Ato Bacchiglione (Delibera del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 5 del 24.11.2022 e istruttoria ARERA in corso). L'aumento dei "ricavi vendite e prestazioni" (caratteristici) comprende sia l'aumento tariffario in parola riferito all'esercizio 2023, sia la stima dei conguagli tariffari di competenza dell'esercizio 2023 calcolati secondo le indicazioni del nuovo MTI-4 che definisce i criteri di calcolo delle componenti dei ricavi vincolati per il prossimo periodo regolatorio (2024-2029).

Nella voce "Altri ricavi e proventi" che evidenzia un aumento pari a euro 373.075 (+2.7%) rispetto all'esercizio precedente, ricomprende:

- I. con Deliberazione n. 477/2023 ARERA ha concluso il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della Qualità Tecnica del SII riferita ai 6 macro - indicatori previsti dalla deliberazione 917/2017/R/IDR (RQT1 - M1 - perdite, M2 - interruzione del servizio, M3 - qualità dell'acqua, M4 - adeguatezza del sistema fognario, M5 - smaltimenti fanghi, M6 - qualità dell'acqua depurata) e *acquevenete* ha conseguito una premialità complessiva di euro +3.007.653;
- II. Con Deliberazione n. 476/2023, rettificata con atto successivo n. 500/2023, ARERA ha concluso il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della Qualità Contrattuale del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII). *acquevenete* ha conseguito una premialità complessiva di euro +1.206.237, ovvero per aver rispettato gli obiettivi di mantenimento (per l'ambito Polesine) e di miglioramento (per l'ambito Bacchiglione) delle performance per i due macro - indicatori monitorati MC1 (avvio e cessazione del rapporto contrattuale) e MC2 (gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio).
- III. il legislatore ha emanato nel corso del 2022 numerose disposizioni che riconoscono alle imprese, a determinate condizioni, un credito d'imposta (tax credit) pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica. *acquevenete* ha beneficiato di un tax credit energia elettrica 2023, per complessivi euro +1.036.688, calcolato sulla base dei consumi rilevati nel I e II trimestre 2023, al fine di far fronte al significativo incremento dei costi energetici sostenuti.

#### RIPARTIZIONE DEI RICAVI - ART. 2427 N. 10 C.C.

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Ricavi acquedotto	53.150.317	52.185.764	(964.553)
Ricavi fognatura	9.611.312	9.365.579	(245.733)
Ricavi depurazione	22.505.076	22.375.223	(129.853)
Sopravvenienze billing	(3.402.451)	102.630	3.505.081
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>81.864.253</b>	<b>84.029.195</b>	<b>2.164.942</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.218.133	4.077.260	859.127
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>3.218.133</b>	<b>4.077.260</b>	<b>859.127</b>
Altri ricavi e proventi diversi	3.705.620	1.630.985	(2.074.635)
Plusvalenze patrimoniali	1.000	-	(1.000)
Contributi in c/esercizio	2.290.867	1.039.621	(1.251.246)
Reversal contributi c/investimento	6.207.573	6.253.202	45.629
Sopravvenienze altri ricavi A5	1.515.477	5.169.804	3.654.327
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>13.720.538</b>	<b>14.093.613</b>	<b>373.075</b>
<b>TOTALE</b>	<b>98.802.923</b>	<b>102.200.068</b>	<b>3.397.144</b>

Le "sopravvenienze billing" (attive/passive), sono relative ai processi di bollettazione all'utenza registrate nell'esercizio 2023 e ammontano a euro -102.630. Le stesse sono ricomprese nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" in quanto riferite a errate stime di bollettazione degli anni precedenti.

La composizione della voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è la seguente:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Acquisti di materiali	265.067	431.865	166.798
Mezzi d'opera	68.949	85.067	16.118
Spese per il personale	1.182.575	1.631.761	449.186
Spese prestazioni e servizi da imprese	1.701.542	1.928.567	227.025
<b>TOTALE</b>	<b>3.218.133</b>	<b>4.077.260</b>	<b>859.127</b>

Alla voce "Altri ricavi e proventi" per l'importo complessivo di euro 6.800.788 sono compresi:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Materiale di risulta	34.922	50.650	15.728
Proventi da dipendenti c/mense	24.544	25.040	496
Proventi per fitti fabbricati	427.958	689.428	261.470
Proventi da rimborsi	15.471	598	(14.873)
Altri ricavi e proventi	207.534	201.016	(6.514)
Ricavi assicurazioni per perdite occulte	474.474	488.299	13.825
Rimborso danni su condotte e prese	39.406	56.716	17.310
Rimborsi da GSE fotovoltaico	92.192	110.710	18.518
Valori bollati	6.626	8.366	1.740
Recupero crediti	1.818	163	(1.655)
Sopravvenienze attive	3.897.153	5.169.804	2.710.975
Contributi Regionali (da risconti passivi) ex CVS	2.569.176	2.702.314	133.138
Per condotte acquedotto, condotte fognarie (e allacciamenti fino al 31/12/04) ex CVS	881.315	879.785	(1.530)
Rilascio Foni ex PA	848.823	877.744	28.921
Rilascio Foni ex CVS	40.484	40.484	-
Quota contributi impianti ex PA	1.712.496	1.586.057	(126.438)
Quota contributi allacci idrici ex PA	125.132	134.432	9.300
Quota contributi allacci fognari ex PA	30.147	32.386	2.239
Contributo in conto esercizio	2.290.867	1.039.621	(1.245.066)
<b>TOTALE</b>	<b>13.720.538</b>	<b>14.093.613</b>	<b>373.075</b>

La voce sopravvenienze attive è composta da euro 4.218.766 relativi ai premi RQTI e RQSII assegnati da ARERA per gli anni 2020/2021 per i quali si rimanda all'inizio del paragrafo; euro 450.622 relativi al ricalcolo delle componenti perequative per il periodo 2013/2022 a seguito di verifica ispettiva da parte di CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali); euro 150.000 relativi al contributo di spesa per il dissalatore di Ponte Molo, euro 60.323 relativi a poste non considerate precedentemente come spesa relativa al progetto Pfas; euro 290.093 relativi a fatture da emettere non stanziate nell'esercizio precedente.

Nella voce A5 – "Altri ricavi e proventi" (A5) sono presenti contributi in conto esercizio e le quote di competenza dei contributi in conto capitale/investimento per complessivi euro 7.289.890

## PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Non sono presenti plusvalenze patrimoniali.

## B) Costi della produzione

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>93.010.135</b>	93.540.796	(530.661)

Di seguito sono presentati i "Costi della produzione" che evidenziano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.604.731	6.199.766	1.595.035
Per servizi	41.901.923	39.353.700	(2.548.222)
Per Godimento di beni di terzi	285.270	64.042	(221.228)
<b>Per il personale:</b>			
a) salari e stipendi	12.118.006	12.681.996	563.990
b) oneri sociali	3.750.328	3.807.186	56.858
c) trattamento di fine rapporto	938.491	786.510	(151.981)
d) trattamento di quiescenza e simili	-		
e) altri costi	28.101	69.358	41.257
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>			
a) immobilizzazioni immateriali	4.347.234	4.784.353	437.119
b) immobilizzazioni materiali	16.742.055	17.753.805	1.011.750
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		
d) svalutazione crediti attivo circolante	2.100.000	2.610.000	510.000
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.406	(678.334)	(767.740)
Accantonamento per rischi	1.500.000	249.000	(1.251.000)
Altri accantonamenti	-		
Oneri diversi di gestione	5.135.251	5.328.753	193.502
<b>TOTALE</b>	<b>93.540.796</b>	<b>93.010.135</b>	<b>(530.660)</b>

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce comprende i seguenti conti:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Reagenti chimici	2.260.547	3.170.318	909.771
Rigenerazione carboni attivi	257.200	216.540	(40.660)
Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	812.777	1.451.640	638.863
Acquisto materiali costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	29.376	36.956	7.580
Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	460.642	542.073	81.431
Acquisti per laboratorio chimico	282.542	307.700	25.158
Carburanti e lubrificanti	470.879	448.972	(21.907)
Carburanti generatori	30.768	25.567	(5.201)
<b>TOTALE</b>	<b>4.604.731</b>	<b>6.199.766</b>	<b>1.595.035</b>

I costi per materie prime hanno avuto un incremento totale di 1.595.035 (+34.6%), dovuto principalmente all'aumento del costo dei reagenti chimici utilizzati presso i nostri impianti di depurazione e potabilizzazione per euro +909.771 (+40.2%) e al costo di acquisto di materiali per allacciamenti per euro +638.863 (+78.6%).

**COSTI PER SERVIZI**

La voce "servizi" comprende:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Spese per smaltimento materiale di cantiere	37.535	40.856	3.321
Fornitura acqua da altri gestori	3.178.975	3.279.597	100.622
Fornitura Idrica SAVeC Extra Convenzione	108.119	130.394	22.275
Energia elettrica	17.159.852	13.328.514	(3.831.338)
Costi commerciali (lettura contatori-post bollettazione)	1.482.777	1.329.577	(153.200)
Analisi chimiche esterne	382.392	409.831	27.439
Costi per costruzione allacci idrici e fognari	1.773.583	1.471.893	(301.690)
Manutenzione attrezzature	153.291	175.917	22.626
Spese per manutenzioni	8.164.447	9.257.778	1.093.331
Altri costi per depurazione	466.231	452.300	(13.931)
Smaltimento fanghi di risulta (Acquedotto e Fognatura)	4.316.483	4.645.672	329.189
Manutenzione e spese varie per automezzi	332.507	415.167	82.660
Spese generali amministrative	3.010.787	3.047.785	36.998
Assicurazioni, Fidejussioni e Franchigie	467.083	545.125	78.042
Spese per Personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	642.531	681.069	38.538
Contributi INPS collaboratori	4.800	4.800	-
Spese di rappresentanza	17.631	4.341	(13.290)
Sopravvenienze passive B7 per servizi	202.898	133.084	(69.814)
<b>TOTALE</b>	<b>41.901.922</b>	<b>39.353.700</b>	<b>(2.548.222)</b>

I *costi per servizi* hanno avuto un decremento totale di euro -2.548.222 (-6.1%), dovuto principalmente alla diminuzione del costo dell'approvvigionamento energetico pari a euro -3.831.338 (-22.3%).

Il *costo gestione Camazzole*, come per l'esercizio precedente, risulta suddiviso nelle voci di costo classificate per natura di servizio (energia elettrica, manutenzioni, ecc..) ed ammonta a euro 1.431.425.

Il *costo gestione SAVeC (in convenzione)*, come per l'esercizio precedente, risulta suddiviso nelle voci di costo classificate per natura di servizio (energia elettrica, manutenzioni, ecc..) ed ammonta a euro 496.279.

La voce *spese generali amministrative* accoglie anche i costi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio Sindacale e per servizi riferibili alla Società di Revisione. Rimandiamo al prosieguo della presente Nota integrativa per ulteriori informazioni.

Le *sopravvenienze passive B7 per servizi*, indicate nella tabella sopra esposta, pari a euro 133.084 sono costi non previsti relativi a anni precedenti: nel dettaglio si riferiscono a conguagli di utenze (elettriche, gas e telefonia) per euro 12.117, interventi di manutenzioni ordinarie per euro 37.626, servizi postali per euro 36.642, servizio mensa dipendenti per euro 31.906, e altri servizi per euro 14.793.

## PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il totale della voce, per l'anno 2023, ammonta a euro 64.042, ed è così dettagliato:

Ubicazione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Canone Antenna ex Kartodromo Monselice	6.641	-	(6.641)
Locazione capannone di Orgiano	11.648	12.341	693
Fitti Rovigo ex PA	63.410	-	(63.410)
Noleggio unità di trattamento mobile ad osmosi inversa	146.834	-	(146.834)
Noleggio attrezzature per cantiere	749	1.024	275
Noleggio attrezzature per ufficio	55.988	50.677	(5.311)
<b>TOTALE</b>	<b>285.270</b>	<b>64.042</b>	<b>(221.228)</b>

## COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, le ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi.

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	12.118.006	12.681.996	563.990
Oneri sociali	3.750.328	3.807.186	56.858
<b>Parziale</b>	<b>15.868.334</b>	<b>16.489.182</b>	<b>620.848</b>
Trattamento di fine rapporto	938.491	786.510	(151.981)
Altri costi (CRAL - Ind.Km)	28.101	69.358	41.257
<b>TOTALE</b>	<b>16.834.926</b>	<b>17.345.050</b>	<b>510.124</b>



L'incremento del costo del personale rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile all'erogazione nel corso del 2023 di un pacchetto welfare - work life balance per euro 118.016 e allo stanziamento di un ulteriore premio welfare una tantum per euro 616.000 che verrà erogato nell'esercizio 2024 connesso alle premialità ARERA riscontrate nel 2023.

La voce Salari e Stipendi comprende anche i costi del personale Viveracqua per euro 62.582 che sono stati riclassificati da costi per servizi.

La diminuzione del Trattamento di fine rapporto, pari a euro 151.981 è riconducibile alle conseguenze inflazionistiche riscontrate nell'anno e ricadute sulla diminuzione dei coefficienti di rivalutazione delle quote di TFR detenute in capo alla Società.

### AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.347.234	4.784.353	437.119
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.742.055	17.753.805	1.011.750
<b>TOTALE</b>	<b>21.089.289</b>	<b>22.538.158</b>	<b>1.448.869</b>

L'aumento degli ammortamenti riflette il consistente piano investimenti adottato dalla Società.

### SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presunto realizzo, analogamente a quanto fatto negli esercizi precedenti, la Società ha ritenuto di integrare per l'esercizio 2023 il fondo svalutazione crediti, accantonando euro 1.860.000; si rimanda al paragrafo relativo ai *crediti*.

È stato effettuato anche per il 2023 un accantonamento, pari a euro 750.000, relativo al "FONDO SOLIDARIETA' 2023" destinato alle fasce deboli e alle utenze a impatto sociale del territorio dei Comuni Soci, complessivamente quadruplicando la risorsa già prevista a livello tariffario.

### VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La voce a fine esercizio 2023 ammonta euro 678.334, così formata:

Descrizione	Importo
Valore iniziale 01/01/2023	1.517.765
-Accantonamento / +Utilizzo Fondo Svalutazione	-
Valore finale 31/12/2023	2.196.099
<b>Variazione in aumento del magazzino</b>	<b>678.334</b>

## ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La Società ha riesaminato i fondi già presenti in sede di chiusura dell'esercizio 2023. Sulla base delle informazioni aggiornate sono stati prudenzialmente accantonati euro 249.000 al fondo indennizzi/sanzioni collegati agli audit effettuati nell'esercizio che hanno identificato probabili criticità.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo degli *oneri diversi di gestione* ammonta a euro 5.328.753; fra questi segnaliamo i tributi locali e le concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico e i rimborsi dei mutui ai Comuni Soci. Si riporta dettaglio nella tabella seguente:

Ubicazione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Tributi (Consorzio Bonifica   CCIAA   vidimazioni   occupazione spazi pubblici)	1.381.207	1.481.792	100.585
Concessioni governative	22.964	13.095	(9.869)
Imposte di registro e bollo	7.276	6.029	(1.247)
Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot.-abbuoni- quote associative)	125.376	94.478	(30.898)
IMU	211.217	206.950	(4.267)
Spese funzionamento AATO - AEEG	549.798	555.683	5.885
Rimborso mutui ai Comuni	2.009.043	1.969.516	(39.527)
Imposta sostitutiva	16.583	13.543	(3.040)
Sopravvenienze passive	367.976	875.788	507.812
Sopravvenienze passive per ammortamenti imm. materiali	183.755	30.543	(153.212)
Altri oneri	32.237	55.487	23.250
Altri oneri straordinari	13.597	25.849	12.252
Minusvalenze	214.222	-	(214.222)
<b>TOTALE</b>	<b>5.135.251</b>	<b>5.328.753</b>	<b>193.502</b>

Le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali sono comprese nella voce "Tributi".

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso annuale dei mutui contratti ante 2003 dai Soci Comuni, così come comunicato, a seguito di ricognizione, dalle Autorità d'Ambito Bacchiglione, per un totale di euro 628.637 e d'Ambito Polesine per un totale di euro 1.340.879.

La voce "sopravvenienze passive" comprende principalmente euro 691.320 relativi al ricalcolo delle dichiarazioni delle componenti tariffarie UI per gli anni 2013/2023 a seguito del procedimento tecnico di accertamento svolto da CSEA.

La voce "altri oneri di gestione" comprende euro 19.624 di costi per servizi Viveracqua, ri-classificati extra contabilmente.

## C) Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>(3.226.988)</b>	(3.201.447)	25.541

Ubicazione	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazione
Proventi da partecipazione			
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	385.419	761.143	375.724
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.586.866)	(3.988.131)	(401.265)
Utili (perdite) su cambi			
<b>TOTALE</b>	<b>(3.201.447)</b>	<b>(3.226.988)</b>	<b>(25.541)</b>

L'aumento dei *proventi finanziari* e degli *interessi e oneri finanziari* è riconducibile all'aumento dei tassi di interesse bancari in linea con l'andamento dei mercati finanziari.

### PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				188.800	188.800
Altri proventi				572.343	572.343
<b>TOTALE</b>				<b>761.143</b>	<b>761.143</b>

### INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				112.991	112.991
Commissioni bancarie				125.156	125.156
Commissioni postali				52.982	52.982
Interessi rateizzazione F24				1.956	1.956
Interessi v/Fornitori				687.170	687.170
Interessi su finanziamenti / obbligazioni				2.658.370	2.658.370
Altri oneri finanziari				349.506	349.506
<b>TOTALE</b>				<b>3.988.131</b>	<b>3.988.131</b>

Non si rilevano interessi e altri oneri finanziari relativi a controllanti, controllate e collegate.

### UTILE E PERDITE SU CAMBI

Non si rileva alcuna posta.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Lo stanziamento di debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione delle aliquote e norme vigenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte sulla base delle differenze tempo-

raanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate e il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte complessive dell'esercizio:

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
<b>1.730.218</b>	383.764	1.346.454

Imposte	Esercizio corrente (Euro)	Esercizio precedente (Euro)
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.167.962</b>	<b>295.719</b>
IRES	689.943	-
IRAP	478.019	295.719
Affrancamento IRES Avviamento		
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>	<b>260</b>	
<b>Imposte anticipate differite:</b>	<b>561.996</b>	<b>88.045</b>
Imposte anticipate	561.996	88.045
Imposte differite		-
<b>TOTALE</b>	<b>1.730.218</b>	<b>383.764</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

L'I.R.E.S. al 31 dicembre 2023 è stata così determinata:

Descrizione	Importo 2023
Utile dell'esercizio ante imposte	5.962.945
Variazioni +	1.536.283
Variazioni -	(2.650.023)
<b>Imponibile IRES</b>	<b>4.848.942</b>
IRES (24%) teorica	1.163.746
<b>IRES (24%) effettiva</b>	<b>689.943</b>

L'I.R.A.P. al 31 dicembre 2023 è stata così determinata:

Descrizione	Importi 2023	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione e deduzioni	Totale
Valore produzione (IRAP)	102.200.067		(16.713.870)	85.486.197
Costi produzione (IRAP)	(72.806.085)	440.488	(1.739.185)	(74.104.782)
<b>Imponibile IRAP</b>				<b>11.381.415</b>
IRAP (4,20%) teorica				478.019
<b>IRAP (4,20%) effettiva</b>				<b>478.019</b>

**IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE – ART. 2427 N. 14 LETT. A) C.C.**

Si è proceduto secondo l'OIC n. 25, in analogia a quanto operato negli anni pregressi, ad effettuare le valutazioni in merito alla fiscalità differita ed anticipata tenuto conto delle aliquote IRES e IRAP vigenti.

**IMPOSTE ANTICIPATE 31 DICEMBRE 2023**

Descrizione	Importi 2023 (euro)
Fondo svalutazione crediti	1.026.096
Fondo svalutazione depositi	10.137
Svalutazione immobile	267.799
Fondo rischi / indennizzi sanzioni	2.636.858
Avviamento	6.627.467
Fondo rischi perdite occulte	100.742
FONI sociale	1.359
Fondo controversie legali	975.316
Quote associative	170
Contributi consorzi di bonifica per cassa	127.131
Interessi di mora per cassa	90
Fondo svalutazione rimanenze	418.275
Compenso amministratori per cassa	9.210
TARI per cassa	5.463
Sopravvenienze passive ammortamenti al netto reversal contributi	152.024
Altre plusvalenze attive	-13.867
<b>Totale imponibile anticipate IRES</b>	<b>12.344.271</b>
Aliquota	24%
<b>Imposte anticipate IRES</b>	<b>2.962.625</b>
Fondo rischi / indennizzi sanzioni	2.636.858
Fondo svalutazione depositi	10.137
Avviamento	6.627.467
Fondo rischi perdite occulte	100.742
Fondo controversie legali	975.316
FONI sociale	1.359
Sopravvenienze passive ammortamenti al netto reversal contributi	152.024
Altre plusvalenze attive	-13.867
<b>Totale Imponibile anticipate IRAP</b>	<b>10.490.036</b>
Aliquota	4,20%
<b>Imposte anticipate IRAP</b>	<b>440.582</b>
<b>Totale imposte anticipate Ires   Irap 31.12.2022</b>	<b>3.965.203</b>
<b>Totale imposte anticipate Ires   Irap 31.12.2023</b>	<b>3.403.207</b>
<b>Variazione imposte anticipate 31.12.2023</b>	<b>(561.996)</b>

Il saldo delle imposte anticipate a Conto economico è pari a euro -561.996, in aumento delle imposte correnti.

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio, l'utile netto dell'esercizio 31.12.2023 è così determinato:

Descrizione	Parziali (euro)	Totali (euro)
Utile ante imposte 31.12.2023		5.962.945
IRES dell'esercizio	(689.943)	(1.167.963)
IRAP dell'esercizio	(478.019)	
Imposte anticipate	(561.996)	(561.996)
Imposte esercizi precedenti	(260)	(260)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO 31.12.2023</b>		<b>4.232.726</b>

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA - ART. 2427 N. 15 C.C.

Organico	Valore 31/12/2022	Valore 31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	5	5	-
Quadri	4	4	-
Impiegati amm.vi e tecnici	142	145	3
Operai	162	160	(2)
<b>TOTALI</b>	<b>313</b>	<b>314</b>	<b>1</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato GAS ACQUA, del 30 settembre 2022.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 ottobre 2019 sottoscritto da Confservizi e Federmanager il 17 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la Società non ha contenziosi significativi con dipendenti, né con ex dipendenti, oltre a quanto eventualmente esposto nella sezione relativa ai fondi rischi e oneri.

### AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE - ART. 2427 N. 16 E N. 16 BIS C.C.

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso (euro)
Amministratori	39.960
Collegio sindacale	30.160
Revisione legale (oltre addeg. Istat)	19.600
Revisione legale altri servizi (oltre addeg. Istat)	14.400

Nel corso dell'esercizio 31.12.2023 non sono state erogate anticipazioni, concessi crediti, assunti impegni o prestate garanzie agli amministratori e sindaci.

## Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19 c.c.)

La Società, negli esercizi precedenti ha emesso 5 differenti emissioni di prestiti obbligazionari. I minibond sono stati collocati a una società veicolo appositamente costituita (SPV) la quale a sua volta ha emesso titoli asset backed sottoscritti dagli investitori.

I titoli emessi dalla SPV beneficiano di un supporto di credito per cassa (credit enhancement) fornito in forma mutualistica da parte dei gestori del SII veneti che hanno partecipato alle differenti emissioni.

Descrizione	Importo nominale (euro/000)	Duration
Esercizio 2014 - Hydrobond 1 (ex CVS)	29.100	20 anni
Esercizio 2016 - Hydrobond 2 (ex PA)	12.000	18 anni
Esercizio 2020 - Hydrobond 3	58.000	---
• Tranche long	29.000	24 anni
• Tranche medium	17.300	17 anni
• Tranche short	11.700	14 anni

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Obbligazioni e Debiti verso banche" della presente Nota Integrativa.

### **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nel seguito della presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento.

Gli impegni sono stati indicati nel paragrafo "conti d'ordine" al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile nazionale OIC 31.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 N.20)**

La Società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

### **FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 N.21)**

La Società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

### **TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 22 BIS)**

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, c. 22 bis del c.c. non si evidenziano rilevanti operazioni con parti correlate, in quanto tutte riconducibili ai normali rapporti tra gestore del Servizio Idrico in house e i Comuni Soci.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia al precedente paragrafo relativo alle partecipazioni detenute alla Società e a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori a corredo del presente bilancio.

### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche di valori alle attività e passività, sono rilevati nel presente bilancio in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indichino eventi sorti dopo la data di chiusura del bilancio, che non richiedano variazioni di valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti di bilancio, ma solo illustrati nella presente Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa rappresentazione della situazione societaria.

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano aver influito in modo rilevante sull'andamento della gestione.

### **CONTRIBUTI PUBBLICI – INDICAZIONI EX ART. 1 C. DA 125 A 129, L. 124/2017**

La L. 124/2017, all'art. 1 c. 125 e seg., prevede specifici obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che percepiscono erogazioni pubbliche. Si illustra nel seguito le informazioni richieste dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha incassato sovvenzioni, contributi, o comunque vantaggi economici. La seguente Tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare o valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle causali.



Soggetto erogante	Data	Contributo ricevuto (euro)	Causale
Regione Veneto (Comm. Vaia)	23/01/2023	1.184.727	Centrale di potabilizzazione Badia
Ato Polesine	30/03/2023	524.949	Condotta adduttrice Villamarzana-Occhiobello
Regione Veneto (Commissario)	13/04/2023	301.149	Lavori centrali Badia
Regione Veneto (Commissario)	10/05/2023	34.980	Lavori centrali Badia
Regione Veneto (Commissario)	17/05/2023	25.000	Dissalatore Ponte Molo-Corbola
Regione Veneto (Commissario)	23/05/2023	135.000	Dissalatore Ponte Molo-Corbola
Regione Veneto (Commissario)	07/06/2023	4.863.988	Modello strutturale degli acquedotti (Pfas)
Regione Veneto (Commissario)	20/07/2023	44.201	Escavazione alveo Adige centr. Badia Polesine
Regione Veneto (Commissario)	07/08/2023	19.136	Adeguamento centrale potabilizzazione Badia Polesine
Ato Bacchiglione	13/09/2023	1.120.000	Acconto 10% PNRR reti
Regione Veneto (Commissario)	22/09/2023	238.228	Adeguamento centrale potabilizzazione Badia Polesine
Regione Veneto	18/10/2023	651.173	Ampliamento rete fognaria laguna di Venezia
Regione Veneto (Commissario)	31/12/2023	2.209.345	Attraversamento Po tra Ponte Molo e SAVeC
		<b>11.351.878</b>	

Riteniamo utile inserire la correlata indicazione dei contributi erogati da *acquevenete* a enti pubblici:

Soggetto ricevente	Data	Contributo erogato (euro)	Causale
Ato Polesine	30/11/2023*	386.500	Spese di funzionamento anno 2023
Ato Bacchiglione	29/09/2023	143.546	Spese di funzionamento anno 2023

\*data ultima rata

## RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

La Società è dotata di un sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al d. lgs. n. 231/2001, con autonomo Organismo di Vigilanza, che dà atto della propria attività con verbali e relazioni periodiche all'Organo Amministrativo; approfondimenti sul punto si trovano nella Relazione sulla Gestione.

## Destinazione del risultato di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un risultato positivo pari a euro 4.232.727 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto i Soci ad approvare il Bilancio così come presentato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, e a destinare l'intero ammontare dell'utile di esercizio, pari a euro 4.232.727, a riserva legale.

Monselice, 18 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Piergiorgio Cortelazzo



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO  
SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA  
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della società acquevenete S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società acquevenete S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 4.232.727,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.P.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 2 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni da esso predisposte e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della acquevenete S.P.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

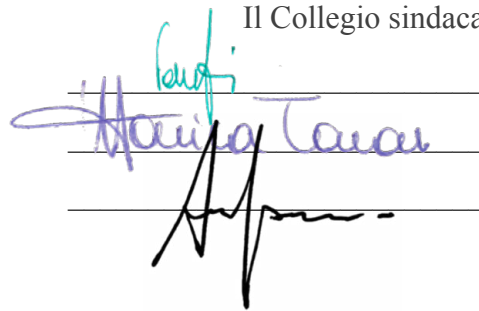
Monselice 2 aprile 2024

dott. Valeria Ganzaroli

dott. Monica Tonon

dott. Angelo Capuzzo

Il Collegio sindacale



The image shows three handwritten signatures in blue ink over three horizontal lines. The top signature is 'Ganzaroli', the middle one is 'Monica Tonon', and the bottom one is 'Angelo Capuzzo'.



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione indipendente  
 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**
**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
 Vicolo del Molinetto, 1  
 31100 Treviso

T +39 0422 1780676

**Agli Azionisti di  
 acquevenete S.p.A.**
**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**
**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.  
 Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

[www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)




**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di acquevenete S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di acquevenete S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 2 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio



**Sede legale e operativa**

Via C. Colombo, 29/A  
35043 Monselice (PD)  
Tel. +39 0429 787611

**Sede operativa**

Viale B. Tisi da Garofolo, 11  
45100 Rovigo (RO)  
Tel. +39 0425 1560011

info@acquevenete.it  
www.acquevenete.it

---

Progetto grafico e illustrazioni  
**Menabò Group S.r.l.** (Forlì - FC)

Data di redazione  
**Aprile 2024**



[www.acquevenete.it](http://www.acquevenete.it)